

# Bilancio 2021

**C.d.A. del 10 marzo 2022**



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. A." followed by a flourish.

**Rai Com S.p.A.**  
Sede in Roma – via Umberto Novaro, 18  
Capitale sociale Euro 10.320.000,00 interamente versato  
Direz. e Coord. Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. – Socio Unico  
Società iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma  
Con il codice fiscale e partita IVA 12865250158

**Bilancio esercizio 2021**

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned below the footer line.

## INDICE

ORGANI SOCIETARI ..... 4

RELAZIONE SULLA GESTIONE ..... 5

NOTA ILLUSTRATIVA ..... 34

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom left of the page.

**ORGANI SOCIETARI****Consiglio di Amministrazione**

**Presidente** Teresa De Santis

**Amministratore delegato** Angelo Teodoli

**Consiglieri** Roberto Ferrara  
Silvia Calandrelli  
Roberto Sergio

**Segretario del Consiglio** Bianca De Rose

**Collegio Sindacale**

**Presidente**

*fino al 14 luglio 2021:*  
Carlo Cesare Gatto

*dal 14 luglio 2021:*  
Andrea Perrone

**Sindaci effettivi**

Angela Affinito  
Andrea Perrone

Anna Maria Franca Magro  
Roberto Ascoli

**Sindaci supplenti**

Cristina Chiantia  
Stefano Fiorini

Graziano Poppi  
Marianna Tognoli



# RAI COM

## RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021



Signori azionisti,

il Bilancio di esercizio di Rai Com S.p.A. al 31 dicembre 2021 chiude con un Utile netto dell'esercizio pari a Euro 6.694.875,85.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato in data 17 giugno 2020, è composto da Teresa De Santis (Presidente), Angelo Teodoli (Amministratore Delegato) e dai Consiglieri Silvia Calandrelli, Roberto Ferrara e Roberto Sergio.

L'Assemblea dei Soci in data 14 luglio 2021 ha nominato il nuovo Presidente del Collegio Sindacale Andrea Perrone, i Sindaci Effettivi Roberto Ascoli e Anna Maria Franca Magro e i Sindaci Supplenti Graziano Poppi e Marianna Tognoni per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2023.

Si rappresenta inoltre che, in data 10 marzo 2021, il C.d.A. di Rai Com S.p.A. ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ("PTPC") 2021-2023 che rappresenta l'aggiornamento del precedente PTPC 2020-2022; sono stati mantenuti invariati, invece, i principi del Modello di organizzazione, gestione controllo ex D.lgs.231/01 e s.m.i. adottato dalla Società.

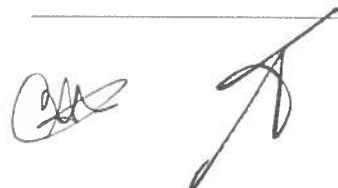
Nella seduta consiliare del 26 gennaio 2022, il C.d.A. di Rai Com S.p.A. ha approvato l'aggiornamento del PTPC per il triennio 2022-2024.

## DIREZIONE ACCORDI, BANDI E PARTNERSHIP

I ricavi della Direzione Accordi, Bandi e Partnership (ABP) hanno registrato una crescita rispetto ai risultati del 2020. La tipologia di attività che maggiormente ha contribuito al raggiungimento di questo risultato è relativa alle convenzioni legate alle opportunità di comunicazione e valorizzazione offerte dal palinsesto RAI. Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 (con le conseguenti limitazioni organizzative ed i rigidi protocolli da rispettare), la ripresa delle attività di produzione radiotelevisiva della Capogruppo ha consentito alla Direzione ABP di riprendere con forza l'offerta commerciale verso i diversi Partner Istituzionali anche attraverso la proposta di nuove opportunità editoriali. Vale sottolineare che sono state realizzate numerose convenzioni con "nuovi interlocutori istituzionali" che hanno deciso di investire sul prodotto RAI per la prima volta.

Tra le iniziative/eventi più significativi registrati nel corso del 2021, si evidenziano:

- l'appuntamento con il programma di Capodanno "L'ANNO CHE VERRÀ", tornato nuovamente in esterna e realizzato a Terni (TR) in collaborazione con il Comune e la Regione Umbria dopo l'annullamento dello scorso anno a causa del COVID-19;
- la conferma del successo dello *spin-off* "Linea Verde Tour - RAI 1", il programma ideato per la valorizzazione del territorio ed interamente finanziato attraverso Convenzioni che ha visto per questa 2ª edizione la realizzazione di n. 17 puntate;
- il programma *ad hoc* "Campioni di domani" (RAI 2, n. 9 puntate), un talent realizzato in coproduzione con Fondazione Cortina 2021 ed Istituto per il Credito Sportivo in occasione dei "Campionati mondiali di Sci Alpino - Cortina 2021";



- il programma *ad hoc* "Andiamo a 110" (RAI 2, n. 6 puntate) dedicato al tema del superbonus edilizio, realizzato in Convenzione con la Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri;
- la riproposizione dello storico programma "Check-Up" (RAI 2, n. 12 puntate) realizzato in Convenzione con SCABEC (Società Campana Beni Culturali);
- l'importante sforzo di natura editoriale e produttiva sostenuto, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Protocollo d'Intesa quadriennale (2020-2023) sottoscritto con la Provincia autonoma di Bolzano, che nell'anno 2020 aveva avuto un'esecuzione parziale a causa del COVID-19, ha reso possibile la messa in onda di oltre n. 115 iniziative tra produzioni *ad hoc* (anche di carattere internazionale), puntate dedicate ed interventi sia televisivi che radiofonici;
- l'implementazione di un articolato piano di comunicazione per la Regione Puglia e per la Regione Sicilia, mediante la realizzazione di oltre n. 40 attività tra interventi, puntate dedicate e programmi *ad hoc*;
- la veicolazione di una campagna di sensibilizzazione sull'educazione finanziaria per il Comitato per l'Educazione Finanziaria/MEF con la realizzazione di oltre n. 30 iniziative che hanno visto il coinvolgimento anche della fiction "Un Posto al Sole", oltre ai numerosi programmi radiofonici e televisivi sia delle Reti Generaliste che di quelle Tematiche;
- la cauta ripresa di alcuni eventi sul territorio in collaborazione con la Radiofonia mediante la realizzazione di n. 3 tappe di CATERRADUNO a Senigaglia, Cervia e Pesaro;
- il consolidamento dei rapporti con molti Partner, come Ente Nazionale Risi, ISTAT, Consorzio tutela Grana Padano, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Regione Liguria, Regione Umbria etc., che hanno investito ancora sul nostro portfolio a conferma della fiducia sull'efficacia delle opportunità offerte dal palinsesto RAI.

Con riferimento alle Convenzioni inerenti agli obblighi derivanti dal Contratto di Servizio pubblico, si segnalano - tra le attività più rilevanti - la formalizzazione di nuove convenzioni annuali con la Presidenza del Consiglio dei ministri, per la tutela delle minoranze linguistiche: lingua slovena/italiana, friulana, francese e sarda. Inoltre, è stata prorogata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Convenzione per l'offerta televisiva e multimediale all'estero (Canale Rai Italia).

Si evidenzia che, nella seconda parte dell'anno 2021, a seguito della contrazione delle iniziative registrata nel 2020 con l'annullamento di tutte le iniziative concertistiche a causa dell'emergenza da Covid-19, è ripartita la piena attività dell'Orchestra Sinfonica Nazionale di Torino.

Con riferimento alle attività sui Bandi si evidenzia l'avvio delle attività relative al Bando Europeo legato alle Fake News, promosso dall'Ufficio Studi RAI, che coinvolge diverse Direzioni del Gruppo.

In ultimo, si segnala l'importante incremento dell'attività svolta dalla Direzione ABP a supporto della Direzione Pubblica Utilità per la formalizzazione degli accordi di *partnership* a titolo gratuito.

## COMMERCIALIZZAZIONE LIBRARY ESTERO

Con riferimento alla distribuzione di contenuto televisivo e cinematografico, il 2021, soprattutto nel corso del I semestre, ha confermato il rallentamento delle relazioni/scambi commerciali registrato nel 2020, causato principalmente dalla pandemia che ha ridimensionato le occasioni di confronto e incontro con clienti e distributori internazionali.

A livello Macro-territoriale è certamente da sottolineare l'accordo formalizzato con Netflix per i territori Europei che comprende la vendita di n. 250 titoli ripartiti tra Cinema, Fiction e Documentari.




Tra le produzioni di maggior rilievo confermiamo l'interesse pubblico riscontrato nei paesi dell'Europa Orientale, dell'Europa del Nord e in Italia per "Il Paradiso delle Signore", e a livello internazionale per "Il Commissario Montalbano", di cui Rai Com è esclusiva mandataria in tutti i territori del Mondo.

Si rileva il notevole interesse, soprattutto nei territori Europei, per la library Titanus, composta da n. 700 titoli, di cui Rai Com ha acquisito la distribuzione a fine 2020.

Fra gli altri titoli che confermano buoni risultati di vendita si possono menzionare *L'Amica Geniale*, *Vivi e Lascia Vivere*, *Mentre ero via*, *la Vita promessa*, *l'Allieva*, *I Bastardi di Pizzo Falcone* e *l'Ispettore Coliandro*.

Anche la distribuzione documentaristica, pur mantenendo un posto di nicchia rispetto al prodotto Fiction, continua a produrre un discreto interesse, non solo grazie ai documentari di Alberto Angela (*Le Meraviglie*, *Le Notti a...*) ma anche ai documentari reportage, *World tales*, *Italian tales* e *Travelling around the word* (prodotti da società terze).

Il prodotto Cinema ha subito una brusca battuta di arresto causata dalla chiusura di sale e dalla mancata organizzazione di serate e festival, nazionali ed internazionali. Per i nuovi prodotti le attività commerciali hanno registrato una lieve ripresa a maggio 2021, con l'uscita nelle sale de *Il Cattivo Poeta*.

Da segnalare l'affidamento da mandato del titolo "*Freaks out*" presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2021, acclamato dalla stampa e che verrà commercializzato nel corso del 2022.

Per la Musica Colta estera si rileva la vendita della Prima della Scala di Milano del *Macbeth*. Il concerto inaugurale, diretto dal maestro Riccardo Chailly, si è svolto in presenza di pubblico ed ha avuto un buon successo commerciale sia negli sfruttamenti TV e VOD, sia nella vendita del diritto Theatrical.



Infine, si è confermata la partnership con WDR (Westdeutscher Rundfunk Köln) per la commercializzazione del Concerto di Capodanno 2021 del Teatro "La Fenice" di Venezia.

## COMMERCIALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE CANALI RAI ALL'ESTERO

Per il 2021 le attività di commercializzazione e distribuzione dei canali RAI all'estero hanno generato un risultato complessivo molto positivo rispetto agli anni precedenti, pur risentendo della progressiva contrazione del mercato pay tv, di un calo di riscontri dalle catene alberghiere e di ritardi burocratici legati all'emergenza pandemica perdurante a livello mondiale.

Soprattutto in Europa risultano infatti riconfermati tutti i rapporti contrattuali, inclusi quelli di maggior rilievo (ad esempio con Telenet, Proximus in Belgio, Orange, SFR e Bouygues Telecom in Francia, KPN e Ziggo in Olanda, Mediapool in Germania). Per quanto riguarda la Svizzera, considerando le dinamiche specifiche del paese in tema di ritrasmissione, si è beneficiato dell'inclusione dei diritti online nella remunerazione relativa a Rai 1 e Rai 2, consentendo l'ampliamento del *target* di utenza. I risultati conseguiti si sono mantenuti stabili anche nei paesi Scandinavi e in Europa dell'Est, nello specifico in tutti quei paesi dove Rai 1 è attualmente posizionato in tutti i segmenti basic degli operatori.

I risultati conseguiti in ambito extra-europeo nel corso del 2021 devono tenere conto dell'impatto di diversi fattori, tra cui: la contrazione del mercato pay tv per i canali lineari, la perdita dei diritti di trasmissione della Serie A e la crisi pandemica a livello mondiale, che ha prodotto effetti negativi sul numero di abbonati. In America Latina i ricavi sono rimasti sostanzialmente stabili grazie al posizionamento di Rai Italia nelle offerte basic o extended basic. In Canada i ricavi risultano superiori rispetto al precedente anno, grazie alle





attività di riposizionamento e allineamento dei prezzi degli operatori e l'inclusione di due nuovi canali nei loro pacchetti d'offerta (i.e. Rogers).

## DIRITTI SPORTIVI

Il 2021 ha registrato un andamento positivo soprattutto in considerazione della conclusione dell'accordo con Juventus FC, avente ad oggetto la retrocessione della Library e la sospensione dell'Associazione in partecipazione per lo Juventus Channel, e di altri accordi di retrocessione Library con Bologna, Sampdoria e Atalanta.

## EDIZIONI

Rai Com sviluppa e gestisce il Catalogo Musicale della Rai e cura la valorizzazione dei diritti relativi a Musica Leggera, Musica Contemporanea e Colta.

La fonte maggiore di introiti è quella connessa ai ricavi SIAE che, anche per il 2021 hanno visto un ridimensionamento della parte collegata alla musica d'ambiente, dovuta alla chiusura di locali pubblici e luoghi di ospitalità, confermando invece l'ottimo apporto della parte Fiction e TV Shows.

Sempre nell'ambito del riconoscimento dei proventi da SIAE, sono certamente da segnalare gli introiti connessi alla copia privata e all'online TV.

## TECHE E SERVIZI PRODUTTIVI

La commercializzazione del materiale di archivio reperibile dalle Teche Rai conferma anche per quest'anno il suo *appeal* sul mercato nazionale: il lieve ridimensionamento degli accordi di Teca registrato nel primo semestre dell'anno 2021, dovuto sostanzialmente al fermo delle produzioni, è stato ben compensato nel secondo semestre del 2021, mentre si conferma il brusco ridimensionamento delle vendite Pay TV Italia per il prodotto *Animation*.

In netta ripresa il prodotto *facilities*, dovuto principalmente alla organizzazione di alcune competizioni come: il Giro d'Italia, la Maratona delle Dolomiti e la Milano Sanremo.

Infine, l'attività connessa ai ricavi indiretti ha offerto ottimi risultati riferiti in particolare alle *royalties* de *L'amica Geniale* II serie.

## HOME VIDEO E LICENSING

### *Home Video*

Il settore Home Video presenta una stabilità per la parte di Normal Trade in distribuzione ad Eagle Pictures, ma registra un decremento per la parte Edicola, soprattutto nell'iniziativa Montalbano che, pur mantenendo un buon profitto, non ha registrato lo *standard* degli anni precedenti.

In generale il settore ha risentito, oltre che della preannunciata mancanza di prodotto, anche del cambio di costume connesso alla pandemia che ha portato la popolazione italiana a guardare verso il prodotto digitale.



### Licensing

Il settore, per la parte di vendita di licenza di marchi legati all'*Entertainment*, conferma l'importanza di alcuni prodotti tra i quali *"Il Collegio"* ed *"E' sempre mezzogiorno"*.

Si registra anche un ricavo connesso all'accordo di cessione del marchio Pechino Express da parte Rai a Banijay, per il quale Rai Com ha rivestito il ruolo di mediatore.

La parte *"animation"* ha visto un rallentamento della propria attività a causa della chiusura di molte aziende di settore, che spesso avevano delocalizzato la propria produzione all'interno di territori asiatici (Cina e India) molto colpiti dalla pandemia Covid-19.

Inoltre, risulta essere positivo l'andamento delle attività di publishing mediante la vendita delle riviste dedicate al segmento bambini, di enigmistica *"Reazione a catena"* e all'uscita della rivista culinaria *"E' sempre mezzogiorno"*.

## BREVETTI E BENI CULTURALI

Continua la commercializzazione del progetto Opera Omnia in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale anche se in misura ridotta avendo ormai esaurito le sedi disponibili (già notevolmente ridotte a causa della pandemia).

I ricavi derivanti dalla commercializzazione dei Brevetti Rai chiudono con ricavi maggiori rispetto alle previsioni iniziali.

## DIGITALE

Il comparto conferma un'ottima performance sia in ambito Tvod e Est che in ambito Svod. L'andamento dell'attività di on-line advertising (AVOD), che aveva subito un rallentamento nel primo semestre 2021, anche a causa dell'inserimento di clip sulla piattaforma Rai Play, che ha distratto lo sfruttamento sul canale YouTube, ha avuto una buona ripresa nel corso dell'ultimo trimestre 2021, compensando così la battuta di arresto.

L'andamento dei ricavi relativi alla distribuzione dei diritti Est/TVod è ancora ottimale anche mediante la collaborazione con le principali piattaforme (iTunes, Google, Chili, etc.), così come la gestione della modalità Premium Tvod.

Si registra inoltre, un forte incremento dei ricavi dell'Area Svod, dovuto ai nuovi accordi definiti con i principali player di mercato, tra cui Amazon e Netflix e all'accordo quadriennale con Sky, avente ad oggetto la vendita di n. 163 titoli cinema.

## RAI LIBRI

Nel corso del 2021 Rai Libri ha ampliato le sue collaborazioni con le firme più autorevoli del giornalismo italiano pubblicando ad inizio anno il volume di Antonio Di Bella, dal titolo *"L'Assedio"*, un racconto in presa diretta dell'assalto a Capitol Hill e della fine dell'amministrazione Trump, proseguendo con una raccolta di consigli economici per le famiglie italiane a firma di Monica Setta e con l'appuntamento ormai consolidato con il saggista italiano più venduto in libreria negli ultimi anni, Bruno Vespa. Il giornalista in parola, con questo volume, in vista delle elezioni di febbraio 2022 del nuovo Presidente, ha dedicato l'attenzione a tale tema raccontando i dodici Presidenti della Repubblica Italiana.



Continua la collaborazione con la grande fiction di RAI Uno, con la pubblicazione del romanzo storico ispirato alla trama mystery e crime della serie tv dedicata al grande artista Leonardo Da Vinci e con un romanzo inedito nella scia della grande narrativa popolare quale il volume dedicato alla serie TV campione d'ascolti "Il paradiso delle signore". Si conferma invece, l'appuntamento con il pubblico dei giovani lettori con la nuova edizione del fanbook dedicata alla sesta edizione del docu-reality di RAI 2 "Il Collegio", a cui quest'anno si è aggiunto il primo romanzo ispirato alla serie di successo dal titolo "I segreti della fortezza Aquibis".

Non mancano i volti di grande successo del palinsesto della RAI con la pubblicazione di un *memoir* di Mara Venier nel quale racconta gli ultimi anni della madre, malata di Alzheimer e il nuovo volume di Massimiliano Ossini nel quale racconta il suo approccio sostenibile verso la natura e il mondo che ci circonda dal titolo "Kalipè, a passo d'uomo". Antonella Clerici conferma il consueto appuntamento in libreria con il nuovo volume "A tavola con Antonella e i suoi amici cuochi", mentre Flavio Insinna ci regala una favola illustrata e senza tempo con la quale narra dei grandi temi dell'etica e della morale umane dal titolo "Il Gatto del Papa".

In un mercato editoriale sempre più ricco e diversificato, RAI Libri è riuscita a mantenere un giusto equilibrio nella produzione editoriale attraverso un catalogo che riflette sia il rapporto costante con la produzione televisiva che con le tematiche sociali di maggiore attualità.

## CONTENUTI AUDIO VIDEO

Nell'arco del 2021 l'Area Contenuti Audio Video ha prodotto ed elaborato editorialmente contenuti video per la finalizzazione di convenzioni o di accordi commerciali oggetto delle attività di Rai Com e destinati al mercato estero.

Nonostante il perdurare dell'emergenza Covid anche nel 2021 è stato possibile realizzare tre puntate del Magazine Italiana da 5 pillole ciascuna (già tutte distribuite all'estero) e un lungometraggio in due lingue "ENROSADIRA" per la Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano, dedicato alle Donne dell'Alto Adige.

## RISORSE UMANE

Il personale di Rai Com S.p.A. alla data del 31 dicembre 2021 si compone come segue:

### ORGANICO RAI COM ALLA DATA DEL 31.12.2021

|                        | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|------------------------|------------|------------|
| Impiegati              | 69         | 68         |
| Funzionari             | 35         | 33         |
| Dirigenti              | 9          | 8          |
| <b>TOTALE ORGANICO</b> | <b>113</b> | <b>109</b> |

L'esercizio 2021 ha fatto registrare sul fronte degli ingressi un incremento di n. 6 unità: di cui n. 1 unità assunta in seguito alla selezione indetta dalla Capogruppo, n. 1 unità assunta con contratto di apprendistato nell'ambito della selezione pubblica RAI, n. 2 passaggi infragruppo e n. 2 assunzioni tramite selezione esterna per esigenze gestionali.

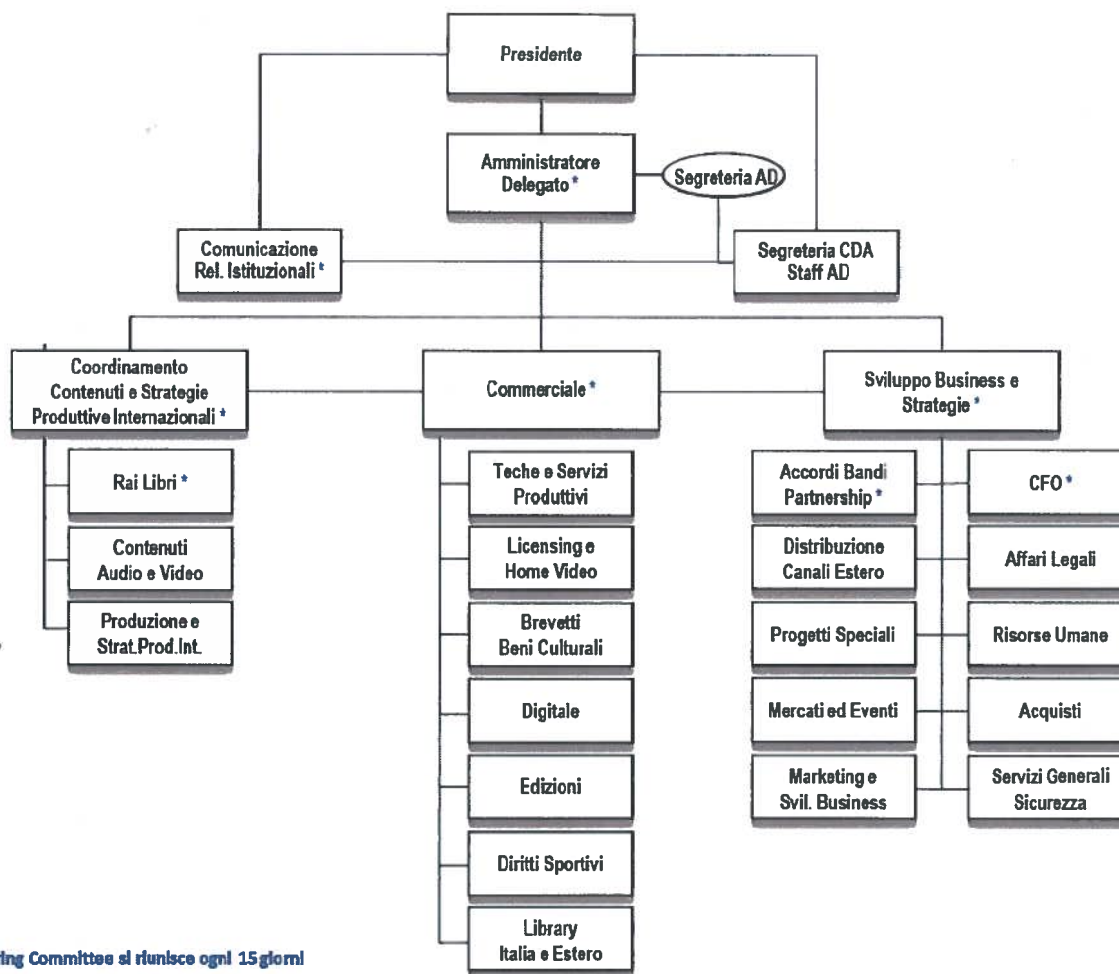


Sul fronte delle uscite si è registrato un decremento di 2 unità: n. 1 passaggio infragruppo e n.1 dimissione.

Alle unità interne si affianca, alla data del 31/12/2021, n. 1 agente estero e n. 4 risorse assunte con contratto a tempo determinato con la qualifica di impiegati. Si rappresenta inoltre che la Società si avvale della somministrazione di lavoro a tempo determinato e della collaborazione di lavoratori autonomi.

### Organizzazione aziendale

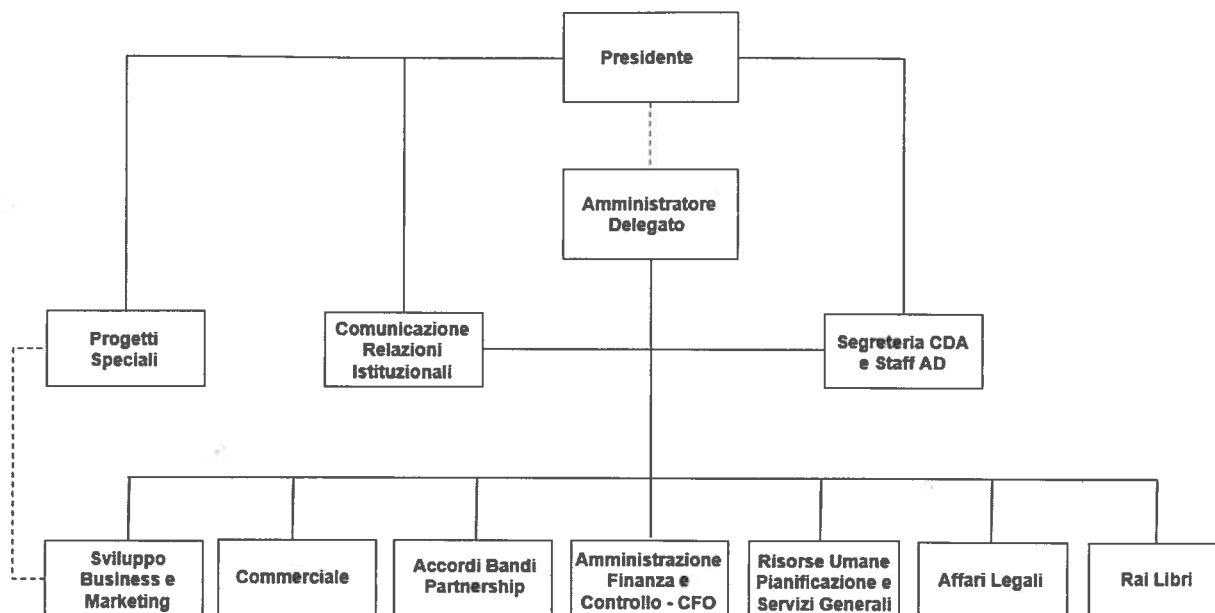
Di seguito l'assetto organizzativo di riferimento per l'esercizio 2021.



Nel corso del 2021 è stata identificata un'Area di Pianificazione nel cui ambito viene fornito principalmente supporto alle Direzioni aziendali nelle attività di valorizzazione dei costi e ricavi dei progetti ai fini della pianificazione economica, in coordinamento con la Direzione Finanza e Pianificazione.

Nell'ambito della Direzione Commerciale le attività relative alla distribuzione diretta dei prodotti a marchio Rai Libri, precedentemente assegnate alla U.O. Licensing e Home video, sono state attribuite alla Unità Organizzativa Edizioni.

Si evidenzia inoltre che, con delibera del 26 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo assetto organizzativo di Rai Com di seguito riportato.



*Formazione*

Nel 2021 l'attività ordinaria di formazione ha interessato tutte le strutture sia per quanto riguarda l'aggiornamento obbligatorio in materia di Salute e Sicurezza, L.231/2001 e L. 190/2012, sia con progetti di aggiornamento professionale volti a sviluppare competenze trasversali e tecnico- specialistiche.

*Sicurezza sul lavoro – Servizio Sorveglianza Sanitaria*

Il servizio di Medicina del Lavoro ed il servizio di Prevenzione e Protezione (visite mediche preventive e periodiche con giudizio di idoneità alla mansione specifica, riunione ex art. 35 D. Lgs. 81/2008, sopralluogo artt. 33 e 25 D. Lgs. 81/2008, e tutti gli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza) sono svolti in service ed in collaborazione con la Capogruppo secondo quanto previsto dal “Contratto di fornitura servizi Rai-Rai Com” – Allegato Servizi di Amministrazione del Personale.

Il Servizio Sanitario Aziendale ha svolto nell'intero periodo l'attività di sorveglianza sanitaria per la tutela della salute prevista nei luoghi di lavoro dal D. Lgs. 81/08 con l'effettuazione di n. 28 visite mediche, preventive e periodiche, con accertamenti specialistici mirati ai rischi lavorativi, per i dipendenti con le qualifiche e/o mansioni individuate nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Con riferimento all'emergenza sanitaria da infezione Covid-19, Rai Com ha attuato le indicazioni operative fornite dalla Task Foce RAI - istituita con funzioni di coordinamento gestionale e editoriale sull'emergenza coronavirus - e adottato le disposizioni emanate dalla Capogruppo, derivanti anche dai provvedimenti normativi in materia, al fine di garantire la massima tutela per la salute di dipendenti e collaboratori e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

**RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO RAI**

La Società non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o delle società controllanti.

La Società intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

- la Capogruppo;
- le altre società del Gruppo e altre parti correlate, tra cui le entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo ("Altre parti correlate");
- dirigenti con responsabilità strategiche della Società ("Alta direzione").

Ad evidenza dei rapporti infragruppo di credito/debito e costi/ricavi si rimanda a quanto maggiormente dettagliato e specificato nella tabella di seguito riportata.

Per quanto riguarda la politica fiscale del Gruppo, si ricorda che Rai Com S.p.A., di concerto con la Capogruppo, ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale, introdotto dal D. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003.

Anche per quanto riguarda la gestione finanziaria, nell'ambito delle politiche di Gruppo, è in essere un rapporto finanziario di gestione della Tesoreria centralizzata al fine di garantire alla Capogruppo il coordinamento delle diverse attività e l'immediata disponibilità delle risorse finanziarie per ottimizzare l'utilizzo di flussi finanziari.

A tal fine sono in essere contratti formali che regolamentano la Tesoreria centralizzata, il conto corrente intersocietario, i correlati mandati ad operare e le relative linee di credito.



La Società ha intrattenuto nel corso dell'esercizio rapporti con società controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime regolati a condizioni di mercato e che sotto il profilo economico e patrimoniale - finanziario si possono riassumere come segue:

| <i>(Importi in migliaia di Euro)</i>      | Controllante | Alta direzione | Altre parti correlate | Totale    |
|---|--------------|----------------|-----------------------|-----------|
| <b>Diritti d'uso per leasing</b>          |              |                |                       |           |
| Al 31 dicembre 2021                       | 3.169        | -              | -                     | 3.169     |
| Al 31 dicembre 2020                       | 3.978        | -              | -                     | 3.978     |
| <b>Altre attività non correnti</b>        |              |                |                       |           |
| Al 31 dicembre 2021                       | 80           | -              | -                     | 80        |
| Al 31 dicembre 2020                       | -            | -              | -                     | -         |
| <b>Attività finanziarie correnti</b>      |              |                |                       |           |
| Al 31 dicembre 2021                       | 156.394      | -              | -                     | 156.394   |
| Al 31 dicembre 2020                       | 136.252      | -              | -                     | 136.252   |
| <b>Crediti commerciali correnti</b>       |              |                |                       |           |
| Al 31 dicembre 2021                       | 6.450        | -              | 2.089                 | 8.540     |
| Al 31 dicembre 2020                       | 11.124       | -              | 1.297                 | 12.421    |
| <b>Altri crediti e attività correnti</b>  |              |                |                       |           |
| Al 31 dicembre 2021                       | 333          | -              | 36                    | 369       |
| Al 31 dicembre 2020                       | 1.745        | -              | -                     | 1.745     |
| <b>Passività per leasing non correnti</b> |              |                |                       |           |
| Al 31 dicembre 2021                       | (2.431)      | -              | -                     | (2.431)   |
| Al 31 dicembre 2020                       | (3.222)      | -              | -                     | (3.222)   |
| <b>Debiti commerciali</b>                 |              |                |                       |           |
| Al 31 dicembre 2021                       | (109.995)    | -              | (13.746)              | (123.742) |
| Al 31 dicembre 2020                       | (91.536)     | -              | (9.323)               | (100.859) |
| <b>Passività per leasing correnti</b>     |              |                |                       |           |
| Al 31 dicembre 2021                       | (989)        | -              | -                     | (989)     |
| Al 31 dicembre 2020                       | (987)        | -              | -                     | (987)     |
| <b>Altri debiti e passività correnti</b>  |              |                |                       |           |
| Al 31 dicembre 2021                       | (2.810)      | (24)           | -                     | (2.834)   |
| Al 31 dicembre 2020                       | -            | (25)           | (29)                  | (54)      |

| <i>(Importi in migliaia di Euro)</i>              | Controllante | Alta direzione | Altre parti correlate | Totale   |
|---|--------------|----------------|-----------------------|----------|
| <b>Ricavi da vendite e prestazioni</b>            |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (64.874)     | -              | (7.116)               | (71.989) |
| Al 31 dicembre 2020                               | (59.236)     | -              | (4.628)               | (63.864) |
| <b>Altri ricavi e proventi</b>                    |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (295)        | -              | -                     | (295)    |
| Al 31 dicembre 2020                               | 296          | -              | -                     | 296      |
| <b>Costi per acquisti di materiale di consumo</b> |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (102)        | -              | -                     | (102)    |
| Al 31 dicembre 2020                               | (108)        | -              | -                     | (108)    |
| <b>Costi per servizi</b>                          |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (464)        | (6)            | (1.253)               | (1.724)  |
| Al 31 dicembre 2020                               | 3.796        | (7)            | (1.324)               | 2.465    |
| <b>Altri costi</b>                                |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (5)          | -              | -                     | (5)      |
| Al 31 dicembre 2020                               | (3)          | -              | -                     | (3)      |
| <b>Costi per il personale</b>                     |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | 221          | (217)          | 139                   | 142      |
| Al 31 dicembre 2020                               | 200          | (204)          | 154                   | 150      |
| <b>Svalutazioni di attività finanziarie</b>       |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | -            | -              | (6)                   | (6)      |
| Al 31 dicembre 2020                               | -            | -              | (27)                  | (27)     |
| <b>Ammortamenti e altre svalutazioni</b>          |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (833)        | -              | 9                     | (824)    |
| Al 31 dicembre 2020                               | (796)        | -              | -                     | (796)    |
| <b>Oneri finanziari</b>                           |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2020                               | (46)         | -              | -                     | (46)     |
| Al 31 dicembre 2019                               | (55)         | -              | -                     | (55)     |

Parte dell'alta dirigenza intrattiene un rapporto di lavoro con la Controllante. Conseguentemente nei rapporti verso la Controllante figurano gli oneri addebitati alla Società in relazione alle attività svolte dai medesimi.

## SINTESI ANDAMENTO ECONOMICO – PATRIMONIALE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards ("IFRS").

### CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2021 chiude con un utile di 6.694.875,85 Euro, a fronte di un risultato positivo di 3.444.420,60 Euro consuntivato nell'esercizio 2020.

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria e il conseguente protrarsi dei provvedimenti restrittivi che hanno condizionato tutte le principali attività di Rai Com, i risultati economici tornano in linea con gli esercizi antecedenti la pandemia da Covid 19.

#### PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

| (Euro)  | ESERCIZIO 2021      | ESERCIZIO 2020      |
|---|---------------------|---------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni<br><i>come risultanti dalle scritture contabili:</i> | 37.223.682          | 30.204.268          |
| <i>Corrispettivi lordi delle vendite e prestazioni</i>  | 121.475.168         | 104.801.127         |
| <i>Quote riconosciute a Rai e Rai Cinema sui corrispettivi lordi</i>                          | (76.559.924)        | (68.077.750)        |
| <i>Quote riconosciute a Terzi sui corrispettivi lordi</i>                                     | (7.691.562)         | (6.519.109)         |
| Altri ricavi e proventi   | 497.603             | 331.586             |
| <b>Totale Ricavi</b>  | <b>37.721.285</b>   | <b>30.535.854</b>   |
| Costi per acquisto di materiale di consumo  | (174.740)           | (220.093)           |
| Costi per servizi   | (13.221.073)        | (14.844.590)        |
| Altri costi   | (494.919)           | (734.834)           |
| Costi per il personale  | (8.136.853)         | (7.791.808)         |
| Svalutazioni delle attività finanziarie   | (949.282)           | (54.545)            |
| Ammortamenti e svalutazioni   | (4.383.773)         | (1.952.098)         |
| Accantonamenti  | 193.054             | -                   |
| <b>Totale Costi</b>   | <b>(27.167.586)</b> | <b>(25.597.968)</b> |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>  | <b>10.553.699</b>   | <b>4.937.886</b>    |
| Proventi e oneri finanziari   | 110.907             | 62.029              |
| <b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>   | <b>10.664.606</b>   | <b>4.999.915</b>    |
| Imposte sul reddito   | (3.969.730)         | (1.555.494)         |
| <b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>   | <b>6.694.876</b>    | <b>3.444.421</b>    |
| Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:                                 |                     |                     |
| Rideterminazione dei piani a benefici definiti  | (53.777)            | 23.208              |
| <b>RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>   | <b>6.641.099</b>    | <b>3.467.629</b>    |

Di seguito sono espone alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico, con evidenza delle principali aree di business e dei rapporti con il Gruppo Rai.

#### RICAVI

I ricavi complessivi, al netto delle Quote spettanti ai Terzi e alle Società del Gruppo Rai, sono pari a 37,7 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 30,5 milioni registrati nel 2020.





## Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore complessivo dei soli ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dalla gestione caratteristica, è pari a 37,2 milioni di Euro (30,2 milioni nel 2020).

Di seguito viene riportata la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, con evidenza dei corrispettivi lordi e delle quote riconosciute a Terzi e al Gruppo Rai.

### Dettaglio Ricavi delle vendite e delle prestazioni

| <i>(migliaia di Euro)</i>                                       | <b>2021</b>     | <b>2020</b>     |
|---|-----------------|-----------------|
| Corrispettivi lordi da Terzi                                    | 116.979         | 100.656         |
| Corrispettivi lordi da Rai S.p.A.                               | 1.660           | 1.109           |
| Corrispettivi lordi da Rai Pubblicità                           | 2.557           | 2.991           |
| Corrispettivi lordi da Rai Cinema                               | 280             | 45              |
| <b>Corrispettivi lordi delle vendite e prestazioni</b>          | <b>121.476</b>  | <b>104.801</b>  |
| Quote verso Terzi   | (7.692)         | (6.519)         |
| Quote verso Rai S.p.A.  | (66.534)        | (60.346)        |
| Quote verso Rai Cinema  | (10.026)        | (7.732)         |
| <b>Quote su Corrispettivi lordi delle vendite e prestazioni</b> | <b>(84.252)</b> | <b>(74.597)</b> |
| <b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>                 | <b>37.224</b>   | <b>30.204</b>   |

Esaminandone il dettaglio, il raffronto con il 31 dicembre 2020 evidenzia un incremento complessivo dei corrispettivi lordi delle vendite e delle prestazioni, che passano da 104,8 milioni a 121,5 milioni di Euro.

L'incremento si registra principalmente sui Corrispettivi lordi da Terzi (117 milioni di Euro) per un ammontare di 16,3 milioni di Euro.

In aumento anche i Corrispettivi lordi riconosciuti da Rai S.p.A. (+0,5 milioni di Euro) e da Rai Cinema (+0,2 milioni di Euro), mentre registrano una flessione i proventi pubblicitari da Rai Pubblicità (-0,4 milioni di Euro).

Maggiori corrispettivi si traducono in maggiori quote da retrocedere a Rai S.p.A., (60,3 milioni di Euro nel 2020 e 66,5 milioni nel 2021) e a Terzi (6,5 milioni di Euro nel 2020 e 7,7 milioni nel 2021). Le buone performance registrate dai titoli Rai Cinema, in particolare sulle piattaforme SVOD, conducono a maggiori quote da retrocedere a Rai Cinema che passano da 7,7 milioni a 10 milioni di Euro nel 2021.



Il dettaglio di seguito riportato riassume, per singola unità organizzativa, i principali scostamenti registrati sui corrispettivi lordi rispetto al precedente esercizio:

### Corrispettivi lordi delle vendite e prestazioni

| (migliaia di Euro)                | da Terzi       | da Gruppo Rai | 2021           | 2020           |
|-----------------------------------|----------------|---------------|----------------|----------------|
| Teche e Servizi Produttivi        | 4.079          | -             | 4.079          | 3.719          |
| Licensing e Home Video            | 2.372          | 410           | 2.782          | 3.120          |
| Brevetti e Beni Culturali         | 1.447          | -             | 1.447          | 1.929          |
| Digitale                          | 17.481         | 2.543         | 20.024         | 16.665         |
| Edizioni                          | 7.136          | (1.493)       | 5.642          | 5.505          |
| Diritti Sportivi                  | 12.092         | -             | 12.092         | 7.555          |
| Library Italia e Estero           | 6.624          | -             | 6.624          | 4.529          |
| Rai Libri                         | 1.067          | -             | 1.067          | 1.317          |
| Accordi, Bandi e Partnership      | 50.297         | 173           | 50.470         | 44.966         |
| Distribuzione canali estero       | 14.505         | -             | 14.505         | 13.580         |
| Altri ricavi - MCP                | -              | 2.863         | 2.863          | 1.848          |
| Altri ricavi                      | (121)          | -             | (121)          | 70             |
| <b>TOTALE CORRISPETTIVI LORDI</b> | <b>116.979</b> | <b>4.497</b>  | <b>121.475</b> | <b>104.801</b> |

#### TECHE E SERVIZI PRODUTTIVI

La ripartenza delle produzioni cinematografiche e degli eventi sportivi ha determinato un incremento dei ricavi da servizi produttivi (+0,5 milioni di Euro rispetto al 2020). In aumento anche i proventi derivanti dalla commercializzazione del materiale di archivio delle Teche Rai (+0,2 milioni di Euro), mentre segnano un calo (-0,3 milioni di Euro) le vendite Pay TV Italia. Nel complesso i ricavi dell'unità organizzativa Teche e Servizi Produttivi passano da 3,7 a 4,1 milioni di Euro.

#### LICENSING E HOME VIDEO

Il comparto Home Video è influenzato dalla continua crescita delle fruizioni digitali che porta ad una riduzione dello stesso. Nella distribuzione sul canale Edicola si assiste ad una riduzione dei ricavi di circa 0,4 milioni di Euro, mentre mantengono una certa stabilità i proventi del canale Normal Trade.

Le vendite delle licenze dei marchi legati all'Entertainment e le attività di publishing segnano un incremento dei ricavi di circa 0,1 milioni di Euro. Nel suo complesso l'unità organizzativa ha generato proventi per 2,8 milioni di Euro (3,1 milioni nel 2020).

#### BREVETTI E BENI CULTURALI

Dopo la contrazione del 2020, le royalties maturate dalla commercializzazione dei brevetti sviluppati dal Centro di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica e la Sperimentazione di Torino registrano un'ulteriore lieve riduzione di circa 0,1 milioni di Euro rispetto al 2020. Ben più rilevante e prevedibile a causa delle restrizioni dovute alla pandemia è invece la contrazione delle attività per l'allestimento delle mostre "Opera Omnia": - 0,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Sul 2021 i corrispettivi lordi complessivi dell'unità organizzativa sono risultati essere pari a 1,4 milioni di Euro (1,9 milioni nel 2020).

#### DIGITALE

In controtendenza rispetto ai comparti tradizionali, lo sfruttamento digitale dei prodotti cinematografici e televisivi ha determinato una crescita dei ricavi di circa 3,4 milioni di Euro. In particolare, le licenze SVOD,



grazie ai nuovi accordi definiti con i più importanti player di mercato, hanno generato maggiori introiti per 4,4 milioni di Euro che hanno consentito di compensare la flessione dei proventi sulle piattaforme EST/TVOD (-0,9 milioni di Euro) e su YouTube (-0,6 milioni di Euro). La fine delle restrizioni sugli spostamenti nazionali ha consentito una ripresa degli sfruttamenti commerciali video all'interno dell'accordo di collaborazione con Trenitalia determinando maggiori ricavi rispetto al 2020 per 0,3 milioni di Euro.

Nel loro complesso gli sfruttamenti digitali su territorio nazionale hanno prodotto ricavi lordi per 20 milioni di Euro, a fronte dei 16,7 milioni consuntivati nel 2020.

#### EDIZIONI

I ricavi dell'area edizioni segnano un lieve incremento di 0,1 milioni di euro. I proventi SIAE, pari a 6,9 milioni di Euro, hanno segnato un incremento di circa 0,7 milioni di Euro rispetto al periodo precedente. Lo scostamento è conseguenza diretta di una sopravvenienza attiva determinata dalla consuntivazione dei proventi maturati nel precedente esercizio da SIAE.

In coerenza con l'evoluzione normativa e di mercato in atto nel settore dei diritti connessi al diritto d'autore, è stata rilevata una sopravvenienza passiva di 2,2 milioni dovuta alla riduzione dei crediti residui verso Rai derivanti dall'utilizzo di supporti discografici nella programmazione televisiva e radiofonica.

Nel suo complesso l'unità organizzativa ha generato proventi per 5,6 milioni di Euro (5,5 milioni nel 2020).

#### DIRITTI SPORTIVI

I corrispettivi lordi da Diritti Sportivi registrano un incremento di 4,5 milioni rispetto al 2020. A determinare il miglioramento dei risultati commerciali contribuiscono principalmente gli accordi di retrocessione delle Library di Juventus, Atalanta, Bologna e Sampdoria. Tali accordi, seppur di durata triennale, producono i loro effetti contabili sull'esercizio in cui decorre la retrocessione determinando così al 31 dicembre 2021 corrispettivi lordi per euro 10,8 milioni di Euro.

Vengono meno rispetto al 2020 i ricavi per accordi Library (6,1 milioni di Euro) ma anche i relativi costi di pari importo.

Nel 2021 gli introiti da Diritti Sportivi risultano essere complessivamente pari a 12,1 milioni di Euro (7,6 milioni nel 2020).

#### LIBRARY ITALIA E ESTERO

Dopo la flessione dei ricavi registrata durante la prima fase della pandemia mondiale, la distribuzione internazionale dei prodotti cinematografici e televisivi ha ritrovato slancio nel corso del 2021. I corrispettivi lordi risultano in crescita di 2,1 milioni di Euro rispetto al 2020 passando da 4,5 milioni di Euro nel 2020 a 6,6 milioni di Euro nel 2021.

#### RAI LIBRI

Nel 2021 le vendite di prodotti a marchio Rai Libri hanno subito una flessione di circa 0,25 milioni di Euro. Tale riduzione è stata determinata principalmente dalla mancanza di promozione diretta e dallo slittamento al 2022 di alcune iniziative. I proventi da distribuzione libraria nel 2021 hanno comunque raggiunto un valore di 1,1 milioni di Euro.



## ACCORDI BANDI E PARTNERSHIP

Rispetto al 2020, quando l'emergenza sanitaria del COVID-19 ha avuto significativi impatti sugli investimenti in comunicazione e promozione da parte di Enti e Pubblica Amministrazione, il 2021 ha segnato una ripresa delle iniziative ed un netto incremento dei ricavi: +5,5 milioni di Euro.

Tra le iniziative ripristinate nel corso del 2021 si segnala la realizzazione del programma "Prodigi", realizzato in partnership con UNICEF e del programma di Capodanno "L'Anno che Verrà". Il Protocollo d'Intesa quadriennale (2020-2023) con la Provincia Autonoma di Bolzano ha prodotto maggiori introiti rispetto al 2020 per 1 milione di Euro.

I ricavi complessivi 2021 per Accordi, Bandi e Partnership ammontano a 50,5 milioni di Euro (45 milioni di Euro nel 2020).

## DISTRIBUZIONE CANALI ESTERO

I proventi 2021 riferiti alla commercializzazione dei canali Rai nel Mondo, pari a 14,5 milioni di Euro, sono cresciuti di 0,9 milioni. Parte considerevole dello scostamento è determinato dalle performance dei canali Rai in Svizzera, dove l'ammontare dei corrispettivi è risultato essere in aumento di circa 1,6 milioni di Euro (anche in ragione di una sopravvenienza attiva di 1 milione di Euro per competenze riferite al 2020).

I corrispettivi lordi sin qui analizzati hanno determinato quote complessive da retrocedere per 84,3 milioni di Euro, come di seguito dettagliate:

### Quote riconosciute a Rai, Rai Cinema e Terzi su corrispettivi lordi

| <i>(migliaia di Euro)</i>                  | Quote Rai<br>S.p.A. | Quote Rai<br>Cinema | Quote Terzi    | 2021            | 2020            |
|--|---------------------|---------------------|----------------|-----------------|-----------------|
| Techè e Servizi Produttivi                 | (2.665)             | -                   | (89)           | <b>(2.754)</b>  | (2.305)         |
| Licensing e Home Video                     | (247)               | -                   | (568)          | <b>(815)</b>    | (957)           |
| Brevetti e Beni Culturali                  | (849)               | -                   | (4)            | <b>(853)</b>    | (913)           |
| Digitale                                   | (1.999)             | (9.873)             | (3.777)        | <b>(15.649)</b> | (12.940)        |
| Edizioni                                   | -                   | -                   | (8)            | <b>(8)</b>      | (37)            |
| Diritti Sportivi                           | (5.900)             | -                   | (669)          | <b>(6.569)</b>  | (6.921)         |
| Library Italia e Estero                    | (804)               | (153)               | (2.628)        | <b>(3.585)</b>  | (1.765)         |
| Rai Libri                                  | -                   | -                   | (28)           | <b>(28)</b>     | (42)            |
| Accordi, Bandi e Partnership               | (41.755)            | -                   | (43)           | <b>(41.798)</b> | (37.167)        |
| Distribuzione canali estero                | (12.315)            | -                   | -              | <b>(12.315)</b> | (11.550)        |
| Altri ricavi                               | -                   | -                   | 123            | <b>123</b>      | -               |
| <b>TOTALE QUOTE SU CORRISPETTIVI LORDI</b> | <b>(66.534)</b>     | <b>(10.026)</b>     | <b>(7.691)</b> | <b>(84.251)</b> | <b>(74.597)</b> |

In forza del mandato senza rappresentanza, Rai Com ha riconosciuto a Rai nel corso del 2021 quote per 66,5 milioni di Euro (60,3 milioni di Euro nel 2020). Le quote derivanti dalle Convenzioni con Enti Pubblici e Privati sono state pari a circa 41,8 milioni (+4,6 milioni rispetto al 2020), quelle per la distribuzione all'estero dei canali Rai 12,3 milioni (+0,8 milioni di Euro) mentre le quote derivanti dalla commercializzazione dei diritti Rai sulle piattaforme digitali, in crescita di 0,7 milioni rispetto al 2020, sono risultate essere 2 milioni di Euro. Diminuiscono le quote riconosciute a Rai nell'ambito dei Diritti Sportivi (-0,4 milioni di Euro). Complessivamente le quote verso Rai S.p.A. rappresentano il 79% del totale delle quote riconosciute sui proventi (nel 2020 erano l'81%).

Risultano essere maggiori rispetto al precedente esercizio anche le quote retrocesse a Rai Cinema S.p.A.: 10 milioni di Euro (7,7 milioni nel 2020). Le quote verso Rai Cinema S.p.A. rappresentano il 12% del totale delle quote riconosciute sui proventi (nel 2020 erano il 10%).

Seppur in maniera più contenuta, aumentano anche le quote riconosciute a soggetti Terzi su accordi ed iniziative commerciali: 7,7 milioni di Euro, contro i 6,5 milioni di Euro registrati del 2020.

### *Altri Ricavi e Proventi*

La voce Altri ricavi e proventi comprende tutti le componenti positive di reddito non finanziarie riguardanti l'attività accessoria sia ordinaria che straordinaria. Nel 2021, al netto delle quote riconosciute a Rai, gli Altri ricavi e proventi sono stati pari a Euro 0,5 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nel 2020). Lo scostamento è essenzialmente dovuto alla ripresa dell'attività concertistica dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e agli accordi gestiti in questo ambito dalla direzione Accordi, Bandi e Partnership.

#### **Dettaglio Altri ricavi e proventi**

| <i>(migliaia di Euro)</i>            | <b>2021</b> | <b>2020</b> |
|--------------------------------------|-------------|-------------|
| Accordi, Bandi e Partnership         | 794         | 39          |
| Accordi, Bandi e Partnership (Quote) | (595)       | (29)        |
| Altri Ricavi                         | 300         | 322         |
| <b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>       | <b>499</b>  | <b>332</b>  |

### *COSTI OPERATIVI*

I costi attinenti all'ordinaria attività dell'impresa sono pari a 27,2 milioni di Euro (25,6 milioni di Euro nel 2020). Il perdurare dell'emergenza COVID 19, in particolare nella prima parte dell'anno, ha contribuito a mantenere la spesa per beni e servizi sui livelli del 2020 consentendo in alcuni casi anche un ulteriore saving. Rispetto all'esercizio precedente si segnalano svalutazioni per 2,5 milioni di Euro.

#### **Costi operativi**

| <i>(migliaia di Euro)</i>                      | <b>2021</b>     | <b>2020</b>     |
|--|-----------------|-----------------|
| Delta Rimanenze, PF e semilavorati             | (44)            | 80              |
| Costi per acquisto di materiale di consumo     | (131)           | (299)           |
| Costi per servizi                              | (13.221)        | (14.845)        |
| Altri costi                                    | (495)           | (735)           |
| <b>Costi per beni e servizi</b>                | <b>(13.891)</b> | <b>(15.799)</b> |
| <b>Costi per il personale</b>                  | <b>(8.137)</b>  | <b>(7.792)</b>  |
| <b>Ammortamenti</b>                            | <b>(1.842)</b>  | <b>(1.380)</b>  |
| <b>Svalutazioni delle attività finanziarie</b> | <b>(949)</b>    | <b>(572)</b>    |
| <b>Svalutazioni</b>                            | <b>(2.541)</b>  | <b>(55)</b>     |
| <b>Accantonamenti</b>                          | <b>193</b>      | <b>-</b>        |
| <b>TOTALE COSTI</b>                            | <b>(27.167)</b> | <b>(25.598)</b> |

## Costo per beni e servizi

Le Rimanenze finali di prodotti finiti registrano una variazione negativa di 44 mila Euro e riguardano principalmente l'area dei prodotti Home Video.

- I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, alla cui formazione concorrono gli acquisti di materiali vari di esercizio, ammontano a 131 mila Euro (299 mila nel 2020).

La voce più significativa rimane quella dei Costi per servizi, pari complessivamente a 13,2 milioni di Euro (14,8 milioni nel 2020).

Il mutato scenario di mercato conseguenza della crisi sanitaria ha consentito di mantenere sui livelli 2020 i costi promozionali e quelli legati agli eventi editoriali e commerciali. Sono state invece ulteriormente ridotte le spese legate ad iniziative publishing e librerie (-0,4 milioni di Euro) e gli acquisti e la produzione di contenuti audio-video (-0,5 milioni di Euro).

Rispetto al 2020 diminuiscono di circa 0,4 milioni di Euro i costi sostenuti per contratti di somministrazione di lavoro e per le collaborazioni di lavoratori autonomi, e di 0,2 milioni di Euro il costo del personale distaccato da Rai.

La voce Altri costi ammonta a 0,5 milioni di Euro (0,7 milioni nel 2020). La voce ricomprende: imposte indirette e altri tributi per 0,2 milioni di Euro (0,3 milioni nel 2020), spese per partecipazione a convegni, omaggi e rappresentanza per 0,1 milioni di Euro (0,1 milioni nel 2020) e sopravvenienze passive per 0,1 milioni di Euro (0,3 milioni nel 2020).

Nel corso del 2020, in ragione della propria natura commerciale e del posizionamento all'interno del Gruppo Rai, la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

Di seguito viene riportata la composizione dei costi per beni e servizi con evidenza dei rimborsi e delle controparti.

### Dettaglio costi beni e servizi

| <i>(migliaia di Euro)</i>              | Costi           | Rimborsi     | 2021            | Costi           | Rimborsi     | 2020            |
|--|-----------------|--------------|-----------------|-----------------|--------------|-----------------|
| Delta Rimanenze, PF e semilavorati     | (44)            |              | <b>(44)</b>     | 80              | -            | <b>80</b>       |
| Terzi                                  | (12.330)        | 308          | <b>(12.022)</b> | (18.721)        | 482          | <b>(18.239)</b> |
| Rai S.p.A.                             | (4.470)         | 3.898        | <b>(572)</b>    | (4.902)         | 8.587        | <b>3.685</b>    |
| Rai Cinema                             | (3)             | 68           | <b>65</b>       | (25)            | 91           | <b>66</b>       |
| Rai Way                                | (1.248)         | -            | <b>(1.248)</b>  | (1.256)         | -            | <b>(1.256)</b>  |
| Rai Pubblicità                         | (70)            | -            | <b>(70)</b>     | (135)           | -            | <b>(135)</b>    |
| <b>TOTALE COSTI PER BENI E SERVIZI</b> | <b>(18.165)</b> | <b>4.274</b> | <b>(13.891)</b> | <b>(24.959)</b> | <b>9.160</b> | <b>(15.799)</b> |

## Costo per il personale

Il costo del lavoro subordinato, pari a 8,1 milioni di Euro, è in aumento rispetto al 2020 di 0,3 milioni di Euro e comprende lo stanziamento di 0,3 milioni di Euro per il piano straordinario di incentivazione all'esodo su base volontaria.



Il numero medio dei dipendenti a ruolo nell'esercizio, inclusivo del personale a tempo determinato ammonta a 112 unità (media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente). Il numero medio del 2020 era pari a 103 unità.

### *AMMORTAMENTI*

Gli Ammortamenti iscritti a bilancio sono pari a 1,8 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro nel 2020).

Il valore degli ammortamenti riferibili al contratto di locazione in essere con la Capogruppo è pari a 0,8 milioni di Euro. La restante quota di ammortamenti, pari a 1 milione di Euro, è dovuta ad attività di coproduzione e all'acquisto di diritti di sfruttamento commerciale e di utilizzo delle opere dell'ingegno.

### *SVALUTAZIONI DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE*

Il valore delle svalutazioni delle attività finanziarie è pari a 0,9 milioni di Euro (55 mila Euro nel 2020) in ragione di prudenziali svalutazioni su crediti aventi un'anzianità superiore al biennio.

### *SVALUTAZIONI*

Le svalutazioni effettuate nel 2021 presentano un saldo negativo pari a 2,5 milioni di Euro (0,6 milioni di Euro nel 2020). La voce è costituita da svalutazioni di Minimi Garantiti per un ammontare di 2 milioni di Euro e da svalutazioni di Immobilizzazioni in corso per 0,5 milioni di Euro.

### *ACCANTONAMENTI*

Gli accantonamenti effettuati al 31.12.2021 sono pari a 0,4 milioni di Euro e sono riconducibili a rischi per contenziosi in corso. Nel corso del 2021 è stato inoltre rilevato un rilascio pari a 0,6 milioni di Euro. La voce presenta pertanto un saldo positivo pari a 0,2 milioni di Euro (nel 2020 non erano stati effettuati accantonamenti).

### *RISULTATO OPERATIVO*

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi, unitamente agli accantonamenti effettuati, ha determinato un Risultato Operativo di 10,6 milioni di Euro (4,9 milioni nel 2020).

### *PROVENTI E ONERI FINANZIARI*

Il saldo tra proventi e oneri finanziari risulta positivo per 111 mila Euro (nel 2020 era stato pari 62 mila Euro).



## IMPOSTE

Le imposte sul reddito, pari a 4 milioni di Euro (1,6 milioni nel 2020), si analizzano come segue:

## Imposte

| <i>(migliaia di Euro)</i>                     | 2021           | 2020           |
|---|----------------|----------------|
| IRES  | (3.180)        | (500)          |
| IRAP  | (750)          | (140)          |
| <b>Totale imposte correnti</b>                | <b>(3.930)</b> | <b>(640)</b>   |
| <b>Imposte differite</b>                      | <b>(60)</b>    | <b>(1.019)</b> |
| <b>Imposte dirette di esercizi precedenti</b> | <b>20</b>      | <b>104</b>     |
| <b>TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>          | <b>(3.970)</b> | <b>(1.555)</b> |

## UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un Risultato positivo di 6.694.875,85 Euro al netto delle imposte sul reddito.

Dopo il calcolo della Rideterminazione dei piani a benefici definiti, pari a -53.777 Euro, il Risultato complessivo dell'esercizio risulta essere 6.641.099 Euro (3.467.629 Euro nel 2020).



## STRUTTURA PATRIMONIALE

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

| <i>(migliaia di Euro)</i>                | Esercizio chiuso al 31<br>dicembre 2021 | Esercizio chiuso al 31<br>dicembre 2020 |
|--|---|---|
| Diritti d'uso per Leasing                | 3.169                                   | 3.978                                   |
| Attività immateriali                     | 2.256                                   | 2.122                                   |
| Attività materiali                       | 15                                      | 8                                       |
| Partecipazioni                           | 12                                      | 12                                      |
| Attività per imposte differite           | 243                                     | 214                                     |
| Altre attività non correnti              | 7.232                                   | 6.196                                   |
| <b>Attività non correnti</b>             | <b>12.927</b>                           | <b>12.530</b>                           |
| Rimanenze                                | 429                                     | 473                                     |
| Crediti commerciali                      | 109.336                                 | 105.073                                 |
| Attività finanziarie correnti            | 156.394                                 | 136.252                                 |
| Crediti per imposte correnti sul reddito | -                                       | 231                                     |
| Altri crediti e attività correnti        | 1.806                                   | 3.514                                   |
| <b>Attività correnti</b>                 | <b>267.965</b>                          | <b>245.543</b>                          |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                  | <b>280.892</b>                          | <b>258.073</b>                          |

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

| <i>(migliaia di Euro)</i>                   | Esercizio chiuso al 31<br>dicembre 2021 | Esercizio chiuso al 31<br>dicembre 2020 |
|---|---|---|
| Capitale sociale                            | 10.320                                  | 10.320                                  |
| Altre Riserve                               | 92.355                                  | 92.355                                  |
| Utili (perdite) portati a nuovo             | 3.481                                   | 3.535                                   |
| Utile dell'Esercizio                        | 6.695                                   | 3.444                                   |
| <b>Patrimonio netto</b>                     | <b>112.851</b>                          | <b>109.654</b>                          |
| Benefici per i dipendenti                   | 1.043                                   | 991                                     |
| Fondi per rischi ed oneri non correnti      | 3.312                                   | 3.567                                   |
| Altri debiti e passività non correnti       | 2.431                                   | 3.222                                   |
| <b>Passività non correnti</b>               | <b>6.786</b>                            | <b>7.780</b>                            |
| Debiti commerciali                          | 151.300                                 | 132.968                                 |
| Passività per leasing correnti              | 988                                     | 987                                     |
| Passività per imposte correnti sul reddito  | 488                                     | -                                       |
| Altri debiti e passività correnti           | 8.479                                   | 6.684                                   |
| <b>Passività correnti</b>                   | <b>161.255</b>                          | <b>140.639</b>                          |
| <b>Totale passività</b>                     | <b>168.041</b>                          | <b>148.419</b>                          |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b> | <b>280.892</b>                          | <b>258.073</b>                          |

## ATTIVITA' NON CORRENTI

## Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a 3,2 milioni di Euro (4 milioni al 31 dicembre 2020), rappresentano il valore attuale dei pagamenti dovuti per i contratti di leasing rilevati alla data di decorrenza del contratto di leasing.

Il valore è riferito al contratto di affitto con Rai S.p.A. di durata esennale con inizio decorrenza nel corso del precedente esercizio.

### *Attività immateriali e materiali*

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni di Immobilizzazioni in corso, ammontano complessivamente a 2,3 milioni di Euro (2,1 milioni al 31.12.2020).

#### **ATTIVITA' IMMATERIALI E MATERIALI**

| <i>(migliaia di Euro)</i>                       | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| Diritti di sfruttamento commerciale             | -                 | 41                |
| Coproduzioni                                    | 2.256             | 2.081             |
| <b>Immobilizzazioni Immateriali</b>             | <b>2.256</b>      | <b>2.122</b>      |
| <b>Immobilizzazioni Materiali</b>               | <b>8</b>          | <b>8</b>          |
| <b>TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI E MATERIALI</b> | <b>2.264</b>      | <b>2.130</b>      |

Rispetto al 31 dicembre 2020 l'incremento deriva dalle attività di coproduzione della terza e della quarta stagione de "Il Paradiso delle Signore Daily" e della seconda stagione di "Imma Tataranni - Sostituto procuratore 2". Gli investimenti sostenuti nel 2021 ammontano a 1,7 milioni di Euro.

### *Altre attività non correnti*

Le altre attività non correnti ammontano a 7,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al 2020.

#### **ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI**

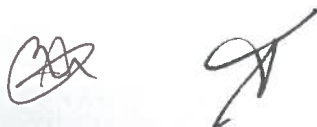
| <i>(migliaia di Euro)</i>                        | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| Minimi Garantiti al netto del fondo svalutazione | 1.696             | 3.009             |
| Crediti commerciali non correnti                 | 5.536             | 3.187             |
| <b>TOTALE ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>        | <b>7.232</b>      | <b>6.196</b>      |

Sono iscritte a bilancio partecipazioni, pari a 12 mila Euro, relative alla società Immobiliare Editori Giornali Srl. La partecipazione risulta costituita da n. 23.815 quote a pagamento e da n. 4.306 quote a titolo gratuito per un totale di n. 28.121 quote del valore nominale di Euro 0,51 sul totale di n. 1.608.000 costituenti il Capitale Sociale, pari all'1,75%. Il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Alla data del 31.12.2021, il valore dei Minimi Garantiti al netto del fondo svalutazione crediti, risulta essere pari a 1,7 milioni di Euro, in diminuzione di 1,3 milioni rispetto al 2020.

Le attività non correnti, pari a 5,6 milioni di Euro, includono i crediti commerciali esigibili oltre i 12 mesi legati ad accordi che prevedono piani di fatturazione pluriennali.

Le attività per imposte differite sono pari a 0,2 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro nel 2019).



## ATTIVITA' CORRENTI

## Rimanenze

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a 429 mila Euro (473 mila Euro nel 2020) e si compongono come segue:

**RIMANENZE**

| <i>(migliaia di Euro)</i>             | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Rimanenze finali Libri e Periodici    | 158               | 145               |
| Rimanenze finali Prodotti Audiovisivi | 271               | 328               |
| <b>TOTALE RIMANENZE</b>               | <b>429</b>        | <b>473</b>        |

## Crediti Commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2021, al netto del fondo svalutazione di Euro 18,4 milioni, sono pari a 109,3 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al valore iscritto nel bilancio 2020 (Euro 105,1 milioni di Euro).

**CREDITI COMMERCIALI (al netto del fondo svalutazione crediti)**

| <i>(migliaia di Euro)</i>                  | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| Crediti verso Clienti                      | 100.843           | 92.672            |
| Crediti verso Rai e società del Gruppo Rai | 8.493             | 12.401            |
| <b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>          | <b>109.336</b>    | <b>105.073</b>    |

I crediti commerciali derivano per il 50% da accordi con clienti terzi, per il 42% da convenzioni pubbliche speciali e per la restante parte dai rapporti commerciali con Rai e con le società del Gruppo.

**DETTAGLIO CREDITI COMMERCIALI (al netto del fondo svalutazione crediti)**

| <i>(migliaia di Euro)</i>                         | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| Crediti per convenzioni pubbliche speciali        | 46.384            | 42.925            |
| Crediti verso Clienti                             | 54.459            | 49.747            |
| <b>Crediti verso Clienti</b>                      | <b>100.843</b>    | <b>92.672</b>     |
| Crediti verso Rai S.p.A.                          | 6.450             | 11.124            |
| Crediti verso Rai Pubblicità S.p.A.               | 1.579             | 980               |
| Crediti verso Rai Cinema S.p.A.                   | 464               | 297               |
| <b>Crediti verso Rai e società del Gruppo Rai</b> | <b>8.493</b>      | <b>12.401</b>     |
| <b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>                 | <b>109.336</b>    | <b>105.073</b>    |

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale.

## Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide

La gestione finanziaria del Gruppo è affidata a Rai attraverso un sistema di cash-pooling che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della Controllante.

Il rapporto di conto corrente con la Capogruppo presenta un saldo al 31.12.2021 di 156,4 milioni di Euro evidenziando una variazione in aumento di 20,1 milioni di Euro rispetto al 31.12.2020. L'incremento delle disponibilità liquide è in parte giustificato dalla dilazione al 2022 di alcuni pagamenti su quote derivanti da incassi.

## Altri Crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari 1,8 milioni di Euro, si compongono come segue:

### ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

| <i>(migliaia di Euro)</i>                            | 31.12.2021   | 31.12.2020   |
|--|--------------|--------------|
| Verso Controllante per imposte e Iva                 | -            | 650          |
| Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti         | 1.306        | 1.596        |
| Crediti verso enti previdenziali e assistenziali     | 4            | 3            |
| Crediti verso il personale                           | 36           | 35           |
| Crediti per IVA fornitori UE                         | 1            | 1            |
| Risconti attivi                                      | 142          | 208          |
| Altri Crediti  | 557          | 1.260        |
| Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti | (240)        | (240)        |
| <b>Altri Crediti e attività correnti</b>             | <b>1.806</b> | <b>3.514</b> |
| <b>Crediti Tributari</b>                             | <b>-</b>     | <b>231</b>   |
| <b>TOTALE ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI</b>     | <b>1.806</b> | <b>3.745</b> |

## PATRIMONIO NETTO

Rispetto al 31.12.2020, si registra un aumento del patrimonio netto di 3,2 milioni di Euro.

Il Capitale sociale, pari a 10.320 migliaia di Euro interamente versati, è formato da n° 2.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16 di totale proprietà della Rai Radiotelevisione italiana S.p.A.. La riserva legale, pari ad un quinto del capitale sociale, ammonta a Euro 2.064 migliaia.

Nel 2014, a fronte del conferimento del ramo d'azienda, è stata iscritta una Riserva sovrapprezzo azioni per 88,9 milioni di Euro.

Il dividendo dell'esercizio 2020, deliberato dall'Assemblea generale ordinaria in data 21.04.2021, è stato liquidato per 3.444 migliaia di euro.



**PATRIMONIO NETTO**

| <i>(migliaia di Euro)</i>                           | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>Capitale Sociale</b>                             | <b>10.320</b>     | <b>10.320</b>     |
| <b>Riserva Legale</b>                               | <b>2.064</b>      | <b>2.064</b>      |
| Riserva di sovrapprezzo azioni                      | 88.955            | 88.955            |
| Riserva di prima adozione IFRS                      | (149)             | (149)             |
| Altre riserve                                       | 1.484             | 1.484             |
| <b>Altre riserve</b>                                | <b>90.291</b>     | <b>90.291</b>     |
| <b>Riserve attuariali per benefici ai dipendent</b> | <b>(222)</b>      | <b>(168)</b>      |
| <b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>              | <b>3.703</b>      | <b>3.703</b>      |
| <b>Utile dell'Esercizio</b>                         | <b>6.695</b>      | <b>3.444</b>      |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>                      | <b>112.851</b>    | <b>109.654</b>    |

*PASSIVITA' NON CORRENTI*

Le passività non correnti sono pari a 6,8 milioni di Euro e si compongono come segue:

**PASSIVITA' NON CORRENTI**

| <i>(migliaia di Euro)</i>            | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Passività per contratti di leasing   | 2.431             | 3.222             |
| Benefici per i dipendenti            | 1.043             | 991               |
| Fondi per rischi e oneri             | 3.312             | 3.567             |
| <b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b> | <b>6.786</b>      | <b>7.780</b>      |

I benefici per i dipendenti, in linea con il 2020, sono pari a 1 milione di Euro e sono rappresentati dal fondo trattamento di fine di rapporto. I fondi per benefici ai dipendenti sono stati valutati applicando tecniche attuariali con il supporto di un consulente esterno specializzato in materia.

Il saldo dei fondi per rischi e oneri è pari a 3,3 milioni di Euro (3,6 milioni di Euro nel 2020).

*PASSIVITA' CORRENTI**Debiti Commerciali*

I debiti commerciali al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 151,3 milioni di Euro, in aumento rispetto al valore iscritto nel bilancio 2020 (Euro 133 milioni).

Il 79% dei debiti commerciali è verso Rai e Società del Gruppo.

## DEBITI COMMERCIALI

| <i>(migliaia di Euro)</i>                    | 31.12.2021     | 31.12.2020     |
|--|----------------|----------------|
| <b>Debiti verso Fornitori</b>                | <b>32.456</b>  | <b>34.987</b>  |
| Debiti verso Rai S.p.A.                      | 109.995        | 91.537         |
| Debiti verso Rai Pubblicità S.p.A.           | 4              | 77             |
| Debiti verso Rai Way S.p.A.                  | 312            | 314            |
| Debiti verso Rai Cinema S.p.A.               | 8.532          | 6.053          |
| <b>Debiti verso Rai e società del Gruppo</b> | <b>118.843</b> | <b>97.981</b>  |
| <b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI</b>             | <b>151.299</b> | <b>132.968</b> |

I debiti commerciali includono i debiti per quote da retrocedere ai mandanti delle distribuzioni commerciali effettuate da Rai Com S.p.A. per un totale di 129,6 milioni di Euro (86% dei debiti commerciali complessivi). I debiti per quote verso Rai S.p.A. sono pari a 107 milioni di Euro, quelli verso Rai Cinema S.p.A. ammontano a 8,5 milioni di Euro ed i restanti 14,1 milioni di Euro sono verso produttori/mandanti terzi.

## DETTAGLIO DEBITI COMMERCIALI

| <i>(migliaia di Euro)</i>          | Beni e Servizi | Quote          | 31.12.2021     |
|------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Debiti verso Fornitori             | 18.376         | 14.080         | 32.456         |
| Debiti verso Rai S.p.A.            | 2.964          | 107.031        | 109.995        |
| Debiti verso Rai Pubblicità S.p.A. | 4              | -              | 4              |
| Debiti verso Rai Way S.p.A.        | 312            | -              | 312            |
| Debiti verso Rai Cinema S.p.A.     | 36             | 8.496          | 8.532          |
| <b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI</b>   | <b>21.692</b>  | <b>129.607</b> | <b>151.299</b> |

Al riguardo si precisa che la scadenza di quest'ultima tipologia di debiti è connessa alla data di incasso del credito a cui il debito è correlato.

*Altri Debiti*

Gli altri debiti correnti di natura non commerciale sono pari a 8,5 milioni di Euro (6,7 milioni di Euro nel 2020) e si compongono come segue:

**ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CORRENTI**

| <i>(migliaia di Euro)</i>                               | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| Debiti non commerciali verso Rai S.p.A.                 | 2.810             | -                 |
| Debiti verso Istituti previdenziali e sicurezza sociale | 401               | 370               |
| Debiti verso il personale                               | 1.118             | 1.198             |
| Acconti   | 3.635             | 4.364             |
| Risconti passivi  | 9                 | 298               |
| Debiti Tributari  | 318               | 278               |
| Altri Debiti  | 189               | 176               |
| <b>TOTALE ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CORRENTI</b>        | <b>8.480</b>      | <b>6.684</b>      |

**ANALISI RISCHI**

I rischi finanziari ai quali la Società è esposta sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definite all'interno di una specifica policy emanata dalla controllante Rai. Tali documenti stabiliscono procedure, limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l'obiettivo di preservare il valore della Società.

I principali rischi individuati dalla Società sono:

- il rischio di mercato, derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei rapporti di cambio;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi.

L'esposizione al rischio cambio non produce effetti significativi sulla situazione economica e finanziaria in quanto l'operatività della Società in valute diverse dall'Euro è limitata. La Società monitora comunque l'esposizione in valuta per essere pronta ad assumere i provvedimenti previsti nella policy aziendale per posizioni di rischio significative (contratti superiori a 1 milione di Euro) che dovessero emergere da una mutata esposizione a tale rischio.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari. Sulle posizioni creditorie che non presentano tali caratteristiche, sono invece effettuate le valutazioni, per il segmento di clientela di appartenenza, per eventuali accantonamenti sulla base dell'inesigibilità media stimata in funzione di indicatori statistici.

Il conflitto in atto tra la Federazione Russa e l'Ucraina e la conseguente crisi, connessa anche alle sanzioni economico-finanziarie applicate alla Russia, potrebbe avere riflessi sulla situazione creditizia della Società. Nei confronti della Federazione Russa e dell'Ucraina tale impatto risulta comunque assai irrisorio, non si rilevano partite con la Bielorussia.

## INDICI DI STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Si riportano di seguito alcuni dei principali indicatori di struttura patrimoniale e finanziaria.

### INDICI DI STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

|   | 2021 | 2020 |
|---|------|------|
| Indice di disponibilità ( <i>current test ratio</i> ) | 1,7  | 1,7  |
| Indice di autocopertura delle immobilizzazioni        | 21   | 18   |
| Rapporto tra Patrimonio netto e Totale Passività      | 40%  | 42%  |

L'indice di disponibilità, individuato dal rapporto tra attività correnti (rimanenze, attivo circolante, disponibilità liquide e crediti finanziari) e passività correnti (passivo del circolante e debiti finanziari), è pari a 1,7, invariato rispetto all'anno precedente. Tale valore, da considerarsi soddisfacente, esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti utilizzando le disponibilità a breve termine.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni, calcolato in base al rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni, è pari a 21, in miglioramento rispetto al 2020 (18).

Il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle passività è pari al 40% (42% al 31 dicembre 2020). Questo valore conferma un elevato grado di autonomia finanziaria dell'azienda.

## INDICI DI REDDITIVITA'

Si riportano di seguito alcuni dei principali indicatori della redditività aziendale.

### INDICI DI REDDITIVITA'

|      | 2021 | 2020 |
|------|------|------|
| ROE  | 6,0% | 3,1% |
| ROS* | 8,7% | 4,7% |

(\*) su corrispettivi lordi

Il ROE (Return On Equity), calcolato come rapporto tra l'utile d'esercizio e il patrimonio netto, è pari al 6%, in aumento rispetto al 2020 (3,1%), indica il rendimento del capitale investito dell'azionista.

Il ROS (Return On Sales), calcolato come rapporto tra il risultato operativo e i corrispettivi lordi, è pari al 8,7% contro il 4,7% del 2020. Questo indice identifica quanta parte del risultato della gestione caratteristica





scaturisce dal volume delle vendite effettuate. Il dato dimostra un miglioramento della redditività aziendale e pertanto il risultato ottenuto soddisfacente.

## FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il conflitto in corso tra Federazione Russa e Ucraina potrebbe influenzare i rapporti commerciali nell'Est europeo ma, considerata l'attività caratteristica di Rai Com, l'impatto in termini economici è tendenzialmente trascurabile.

L'aumento del costo dell'energia comporterà un inevitabile incremento delle voci di spesa strettamente correlate a beni di consumo.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2022 Rai Com punterà a consolidare il proprio ruolo negli ambiti di mercato, nazionale e internazionale, in cui si troverà ad operare.

In un contesto economico fortemente mutato, la strategia distributiva, editoriale e commerciale della società sarà particolarmente focalizzata sulle nuove modalità di fruizione dei contenuti digitali.

## ELENCO SEDE LEGALE

Si riporta di seguito l'indirizzo della Sede Legale della Società:

• Via Umberto Novaro, 18

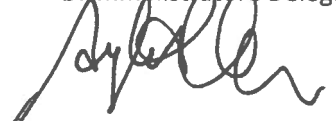
00195 - Roma

Signori Azionisti,

concludiamo la relazione evidenziando che l'esercizio chiude con un utile d'esercizio pari a Euro 6.694.875,85 al netto delle imposte.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato



## BILANCIO 2021

Situazione Patrimoniale - Finanziaria  
Prospetto di Conto Economico  
Prospetto di Conto Economico Complessivo  
Rendiconto Finanziario  
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto  
Note Illustrative

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned below the horizontal line.

## Situazione patrimoniale-finanziaria

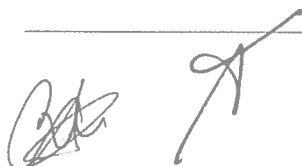
| <i>(in Euro)</i>                           | Nota | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2020 |
|--|------|---|---|
| Attività materiali                         | 10.1 | 14.645                                  | 8.003                                   |
| Diritti d'uso per Leasing                  | 10.2 | 3.168.638                               | 3.977.860                               |
| Attività immateriali                       | 10.3 | 2.255.603                               | 2.121.988                               |
| Partecipazioni                             | 10.4 | 12.299                                  | 12.299                                  |
| Attività per imposte anticipate            | 10.5 | 242.941                                 | 213.576                                 |
| Altre attività non correnti                | 10.6 | 7.231.958                               | 6.195.562                               |
| <b>Totale attività non correnti</b>        |      | <b>12.926.084</b>                       | <b>12.529.288</b>                       |
| Rimanenze                                  | 11.1 | 429.142                                 | 473.154                                 |
| Crediti commerciali                        | 11.2 | 109.336.419                             | 105.072.975                             |
| Attività finanziarie correnti              | 11.3 | 156.393.916                             | 136.251.930                             |
| Attività per imposte sul reddito correnti  | 11.4 | -                                       | 231.228                                 |
| Altri crediti e attività correnti          | 11.5 | 1.806.742                               | 3.513.901                               |
| <b>Totale attività correnti</b>            |      | <b>267.966.219</b>                      | <b>245.543.188</b>                      |
| <b>Totale attività</b>                     |      | <b>280.892.303</b>                      | <b>258.072.476</b>                      |
| Capitale sociale                           | 12   | 10.320.000                              | 10.320.000                              |
| Totale Riserve                             | 12   | 92.354.695                              | 92.354.695                              |
| Totale Utili (perdite) portati a nuovo     | 12   | 10.175.609                              | 6.978.931                               |
| <b>Totale patrimonio netto</b>             |      | <b>112.850.304</b>                      | <b>109.653.626</b>                      |
| Passività per leasing non correnti         | 13.1 | 2.431.392                               | 3.221.835                               |
| Benefici per i dipendenti                  | 13.2 | 1.043.198                               | 991.443                                 |
| Fondi per rischi ed oneri non correnti     | 13.3 | 3.311.626                               | 3.566.645                               |
| <b>Totale passività non correnti</b>       |      | <b>6.786.216</b>                        | <b>7.779.923</b>                        |
| Debiti commerciali                         | 14.1 | 151.299.914                             | 132.967.994                             |
| Passività per Leasing correnti             | 13.1 | 988.510                                 | 987.395                                 |
| Passività per imposte sul reddito correnti | 14.2 | 487.976                                 | -                                       |
| Altri debiti e passività correnti          | 14.1 | 8.479.383                               | 6.683.538                               |
| <b>Totale passività correnti</b>           |      | <b>161.255.783</b>                      | <b>140.638.927</b>                      |
| <b>Totale passività</b>                    |      | <b>168.041.999</b>                      | <b>148.418.850</b>                      |
| <b>Totale patrimonio netto e passività</b> |      | <b>280.892.303</b>                      | <b>258.072.476</b>                      |

## Prospetto di conto economico

| (in Euro)   | Nota         | Esercizio           |                     |
|---|--------------|---------------------|---------------------|
|   |              | 2021                | 2020                |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni                        | 15.1         | 37.223.682          | 30.204.268          |
| <i>come risultanti dalle scritture contabili:</i>               |              |                     |                     |
| - Corrispettivi lordi delle vendite e delle prestazioni         | 121.475.168  | 104.801.127         |                     |
| - Quote riconosciute a Rai e Rai Cinema sui corrispettivi lordi | (76.559.924) | (68.077.750)        |                     |
| - Quote riconosciute a Terzi sui corrispettivi lordi            | (7.691.562)  | (6.519.109)         |                     |
| Altri ricavi e proventi   | 15.2         | 497.603             | 331.586             |
| <b>Totale ricavi</b>  |              | <b>37.721.285</b>   | <b>30.535.854</b>   |
| Costi per acquisto di materiale di consumo                      | 15.3         | (174.740)           | (220.093)           |
| Costi per servizi   | 15.3         | (13.221.073)        | (14.844.590)        |
| Altri costi   | 15.3         | (494.919)           | (734.834)           |
| Costi per il personale  | 15.4         | (8.136.853)         | (7.791.808)         |
| Svalutazioni delle attività finanziarie                         | 15.5         | (949.282)           | (54.545)            |
| Ammortamenti e altre svalutazioni                               | 15.6         | (4.383.773)         | (1.952.098)         |
| Accantonamenti  | 15.7         | 193.054             | -                   |
| <b>Totale costi</b>   |              | <b>(27.167.586)</b> | <b>(25.597.968)</b> |
| <b>Risultato operativo</b>                                      |              | <b>10.553.699</b>   | <b>4.937.886</b>    |
| Proventi finanziari   | 15.8         | 138.852             | 248.098             |
| Oneri finanziari  | 15.8         | (27.945)            | (186.069)           |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                            |              | <b>10.664.606</b>   | <b>4.999.915</b>    |
| Imposte sul reddito   | 15.9         | (3.969.730)         | (1.555.494)         |
| <b>Risultato dell'esercizio</b>                                 |              | <b>6.694.876</b>    | <b>3.444.421</b>    |

## Prospetto di conto economico complessivo

| <i>(in Euro)</i>   |             | Esercizio        |                  |
|--|-------------|------------------|------------------|
|  |             | 2021             | 2020             |
| <b>Risultato dell'esercizio</b>                                      | <b>Nota</b> | <b>6.694.876</b> | <b>3.444.421</b> |
| <b>Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:</b> |             |                  |                  |
| Rideterminazione dei piani a benefici definiti                       | 13.2        | (53.777)         | 23.208           |
| <b>Totale</b>  |             | <b>(53.777)</b>  | <b>23.208</b>    |
| <b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>                          |             | <b>6.641.099</b> | <b>3.467.629</b> |



## Rendiconto finanziario

| (in Euro)  | Nota                | Esercizio chiuso al 31 dicembre |                     |
|--|---------------------|---------------------------------|---------------------|
|  |                     | 2021                            | 2020                |
| <b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>   |                     | <b>10.664.606</b>               | <b>4.999.915</b>    |
| Rettifiche per:  |                     |                                 |                     |
| Ammortamenti e svalutazioni  | 15.6                | 5.333.055                       | 2.006.643           |
| Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi                                      | 15.7                | 1.011.907                       | 1.375.896           |
| Oneri (proventi) finanziari netti  | 15.8                | (110.907)                       | (62.029)            |
| <b>Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b> |                     | <b>16.898.661</b>               | <b>8.320.425</b>    |
| Variazione delle rimanenze   | 15.3                | 44.012                          | (79.829)            |
| Variazione dei crediti commerciali   | 11.2                | (5.212.726)                     | 22.927.408          |
| Variazione dei debiti commerciali  | 14.1                | 18.331.920                      | (4.500.231)         |
| Variazione delle altre attività/passività  | 11.5 14.1 10.6 14.1 | (2.371.496)                     | 1.680.169           |
| Utilizzo dei fondi rischi  | 13.3                | (884.248)                       | (4.985.624)         |
| Pagamento benefici ai dipendenti e a fondi esterni   | 13.2                | (386.385)                       | (408.786)           |
| Imposte pagate   |                     | (497.885)                       | (3.825.764)         |
| <b>Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa</b>  |                     | <b>25.921.853</b>               | <b>19.127.768</b>   |
| Investimenti in attività materiali e investimenti immobiliari  | 10.1                | (8.762)                         | (6.238)             |
| Investimenti in attività immateriali   | 10.3                | (1.668.222)                     | (1.368.484)         |
| Variazione del conto corrente finanziario infragruppo  |                     | (20.141.986)                    | (9.862.265)         |
| Interessi incassati  | 15.8                | 161.148                         | 126.944             |
| <b>Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento</b>  |                     | <b>(21.657.822)</b>             | <b>(11.110.043)</b> |
| Rimborsi di passività per leasing  |                     | (773.391)                       | (770.339)           |
| Interessi pagati   | 15.8                | (46.219)                        | (56.063)            |
| Dividendi distribuiti  |                     | (3.444.421)                     | (7.191.322)         |
| <b>Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria</b>  |                     | <b>(4.264.031)</b>              | <b>(8.017.724)</b>  |
| <b>Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>  |                     | <b>-</b>                        | <b>-</b>            |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio  |                     | -                               | -                   |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio   |                     | -                               | -                   |

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

| (in Euro)   | Capitale sociale  | Riserva legale   | Altre riserve     | Utili (perdite) portati a nuovo | Totale patrimonio netto (nota 12) |
|---|-------------------|------------------|-------------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Saldi al 31 dicembre 2019</b>                      | <b>10.320.000</b> | <b>2.064.000</b> | <b>90.290.696</b> | <b>10.702.624</b>               | <b>113.377.319</b>                |
| Distribuzione del dividendo                           | -                 | -                | -                 | (7.191.322)                     | (7.191.322)                       |
| Risultato del periodo                                 | -                 | -                | -                 | 3.444.421                       | 3.444.421                         |
| Componenti di conto economico complessivo del periodo | -                 | -                | -                 | 23.208                          | 23.208                            |
| <b>Risultato complessivo netto del periodo</b>        | <b>-</b>          | <b>-</b>         | <b>-</b>          | <b>3.467.629</b>                | <b>3.467.629</b>                  |
| <b>Saldi al 31 dicembre 2020</b>                      | <b>10.320.000</b> | <b>2.064.000</b> | <b>90.290.696</b> | <b>6.978.931</b>                | <b>109.653.626</b>                |
| Distribuzione del dividendo                           | -                 | -                | -                 | (3.444.421)                     | (3.444.421)                       |
| Risultato del periodo                                 | -                 | -                | -                 | 6.694.876                       | 6.694.876                         |
| Componenti di conto economico complessivo del periodo | -                 | -                | -                 | (53.777)                        | (53.777)                          |
| <b>Risultato complessivo netto del periodo</b>        | <b>-</b>          | <b>-</b>         | <b>-</b>          | <b>6.641.099</b>                | <b>6.641.099</b>                  |
| <b>Saldi al 31 dicembre 2021</b>                      | <b>10.320.000</b> | <b>2.064.000</b> | <b>90.290.696</b> | <b>10.175.609</b>               | <b>112.850.304</b>                |

# Note al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

## 1 Informazioni generali

Rai Com S.p.A. (di seguito "Rai Com" o la "Società") è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma in Via Umberto Novaro, 18 e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il capitale della Società è detenuto interamente da RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. con sede legale in Roma, viale Mazzini, 14 (di seguito "Rai" o "Capogruppo" o "Controllante" e, unitamente alla società da essa consolidate, "Gruppo Rai").

Rai Com è operativa dal 30 giugno 2014 attraverso la cessione del ramo d'azienda internet da Rai Net a Rai e il conferimento del ramo d'azienda commerciale da Rai a Rai Net denominata Rai Com con l'Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2014.

L'attività di Rai Com riguarda in particolare l'acquisizione, distribuzione, commercializzazione e cessione in Italia e all'estero, di canali radiotelevisivi e diritti su opere audiovisive, televisive, cinematografiche, librerie e multimediali. Rai Com si occupa, inoltre, della realizzazione di prodotti audiovisivi destinati alla commercializzazione e dell'edizione di opere musicali e teatrali, della gestione dei diritti sportivi e della gestione negoziale dei contratti quadro e convenzioni con gli enti e istituzioni.

## 2 Criteri di redazione

La Società in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, applica per la redazione del proprio Bilancio d'esercizio gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Standard Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standard Interpretations Committee" (SIC). Per la redazione del Bilancio d'esercizio la Società ha fornito una informativa completa, applicando gli IFRS in modo coerente ai periodi esposti nel presente Bilancio d'esercizio, provvedendo altresì alle riclassifiche necessarie ad assicurare la piena confrontabilità con i dati del precedente esercizio.

La struttura del Bilancio d'esercizio scelta dalla Società prevede che:

- le voci della situazione patrimoniale-finanziaria siano classificate in correnti e non correnti;
- le voci del conto economico siano classificate per natura;
- il prospetto di conto economico complessivo sia presentato in forma separata rispetto al conto economico e indichi il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto presenti i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio, le operazioni con gli azionisti e le altre variazioni del patrimonio netto;



- il rendiconto finanziario sia predisposto secondo il “metodo indiretto”, rettificando il risultato (utile/perdita prima delle imposte) dell’esercizio delle componenti di natura non monetaria.

Questa impostazione riflette al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico dell’esercizio oltre la sua struttura finanziaria e patrimoniale.

Il Bilancio d’esercizio è stato redatto applicando il metodo del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l’eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione e fatti salvi i casi in cui le disposizioni IFRS consentano un differente criterio di valutazione.

Il Bilancio d’esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto non si ritiene sussistano indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. A tal proposito anche con riferimento agli impatti derivanti dal Covid-19 gli stessi si ritengono non materiali e pertanto non hanno impatti sulla continuità aziendale e sul business della società.

La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota 7 relativa alla “Gestione dei rischi finanziari”.

Il Bilancio d’esercizio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A (di seguito “Società di Revisione”).

I valori delle voci di bilancio della situazione patrimoniale e finanziaria, del prospetto di conto economico, del prospetto di conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e del prospetto di patrimonio netto sono espressi in euro. Le note illustrative sono espresse in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Il presente progetto di Bilancio d’esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 10 marzo 2021.

### **3 Criteri di valutazione**

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2021, immutati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

#### **Attività**

##### **Attività materiali**

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all’uso. Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all’attivo patrimoniale quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dall’utilizzo o dalla vendita del bene.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile economico tecnica, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Periodo che decorre dal mese in cui inizia o avrebbe potuto iniziare l'utilizzazione del bene. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile. Non sono oggetto di ammortamento le opere d'arte nonché le attività materiali destinate alla vendita. Eventuali modifiche al piano di ammortamento, derivanti da revisione della vita utile dell'attività materiale, del valore residuo ovvero delle modalità di ottenimento dei benefici economici dell'attività, sono rilevate prospetticamente.

La vita utile stimata delle principali attività materiali è la seguente:

|  | % di ammortamento |     | vita utile in anni |       |
|--|-------------------|-----|--------------------|-------|
|  | min               | max | min                | max   |
| Attrezzature industriali e commerciali | 19%               | 19% | 5,30%              | 5,30% |
| Altri beni                             | 20%               | 20% | 5%                 | 5%    |

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

#### Diritti d'uso per leasing


I contratti di locazione corrispondono con i contratti che attribuiscono il diritto d'uso esclusivo di un bene, identificato o identificabile, e che conferiscono il diritto sostanziale a ottenere tutti i benefici economici derivanti dal suo utilizzo per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. I contratti o gli elementi di contratti complessi che presentano tali caratteristiche, sono rilevati nel bilancio attraverso l'iscrizione, nella situazione patrimoniale-finanziaria, di una passività rappresentata dal valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, come definita nei criteri di valutazione delle Passività per leasing. Contestualmente e in contropartita alla rilevazione della passività, nell'attivo è iscritto il corrispondente "diritto d'uso per leasing", ammortizzato a quote costanti lungo la durata del contratto di locazione o la relativa vita utile economico-tecnica se inferiore. La durata del contratto di leasing (lease term) è il periodo non annullabile dalla controparte per il quale si ha il diritto all'uso dell'attività sottostante.

Rientrano in questa modalità di rilevazione contabile le tipologie di contratto stipulate dalla Società riferite all'affitto di immobili.

Tipicamente i contratti di affitto di immobili uso industriale prevedono rinnovi taciti a scadenza, ulteriormente rinnovabili per pari durata: conseguentemente ogni rinnovo costituisce un nuovo diritto d'uso rappresentativo del nuovo accordo (seppur tacito) raggiunto tra le parti.

Alla data di decorrenza della locazione, il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende:

- a) l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing;
- b) i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza;



- c) i costi iniziali diretti (es. costi di mediazione);
- d) in presenza di obbligazioni attuali per lo smantellamento, la rimozione delle attività e il ripristino dei siti, il valore di iscrizione include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita a uno specifico fondo per rischi ed oneri non correnti.

L'importo sub a), iscritto in contropartita al rigo passività per leasing, rileva:

- i canoni fissi;
- i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso (es. indice di adeguamento ISTAT);
- il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se vi è la ragionevole certezza di esercitare l'opzione;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio dell'opzione di risoluzione del leasing;

Nel caso in cui il contratto di leasing preveda la possibilità di esercizio dell'opzione di acquisto e vi sia la ragionevole certezza di esercitarla, il diritto d'uso è rilevato al rigo Attività materiali nella corrispondente classe di attività ed è ammortizzato lungo la vita utile del bene.

La Società si avvale dell'opzione concessa dagli IFRS di rilevare come costo al rigo costi per servizi i pagamenti dovuti per i leasing a breve termine (di durata non superiore ai 12 mesi) e per i leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore (indicativamente inferiore a 5.000 Euro).

#### **Attività immateriali**

Le attività immateriali riguardano le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento. Questo requisito normalmente è soddisfatto quando:

- l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale; oppure
- l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività

Il controllo della Società consiste nel diritto di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Non è ammesso

effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dalla Società e si articolano in:

a) Programmi:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

- 1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le attività immateriali e, se tali produzioni risultano pronte all'uso a fine esercizio, sono assoggettati ad ammortamento per quote costanti, a partire dal mese di approntamento o di disponibilità del diritto, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni in corso e acconti.

La vita utile dei programmi a utilità ripetuta, stimata in relazione alle difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, è definita in 3 anni.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità. Nel caso in cui i diritti abbiano esaurito i passaggi disponibili contrattualmente, il valore residuo viene interamente speso.

- 2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione.

b) Le licenze d'uso di software sono ammortizzate in tre anni a partire dal mese in cui sono disponibili all'uso, generalmente coincidente con il mese di entrata in funzione.

c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dal momento in cui sono disponibili all'uso, generalmente corrispondente con l'anno in cui inizia l'utilizzo.

L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

**Riduzione di valore di attività non finanziarie**

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività non finanziarie sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore in linea con lo IAS36. Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività non finanziarie, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (valore equo), al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato sulla base di assunzioni

ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle attività è ripristinato e la rettifica è rilevata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). Il ripristino è effettuato al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

**Rimanenze** Le rimanenze finali di prodotti finiti destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

**Crediti commerciali** I crediti commerciali, le attività finanziarie e le altre attività, tenuto conto delle loro caratteristiche contrattuali e del modello di business adottato per la loro gestione, sono classificati nelle seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) **Attività finanziarie** attività finanziarie valutate al *fair value* (valore equo) con contropartita nelle altre componenti del risultato complessivo; (iii) attività finanziarie valutate al *fair value* (valore equo) con contropartita nel conto economico.

**Altre attività**

I crediti commerciali, le attività finanziarie e le altre attività, se generano esclusivamente flussi di cassa contrattuali rappresentativi di capitale e interessi e se gestiti secondo un business model il cui obiettivo è di detenere l'attività per incassarne i summenzionati flussi, sono inizialmente iscritti al *fair value* (valore equo) rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati col criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia del tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni, mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti.

I crediti commerciali, le attività finanziarie e le altre attività aventi le sopramenzionate caratteristiche contrattuali, se gestiti secondo un business model il cui obiettivo è sia di detenere l'attività per incassarne i flussi contrattuali rappresentati dalla restituzione del capitale e dagli interessi maturati sia di realizzare l'investimento attraverso la vendita, sono valutati successivamente al *fair value* con contropartita nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Le attività finanziarie i cui flussi di cassa contrattuali non sono rappresentativi del pagamento dei soli capitale e interessi, sono valutati al *fair value* con contropartita a conto economico ad eccezione degli strumenti finanziari derivati designati come di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari che sono valutati al *fair value* con contropartita nelle altre componenti del conto economico complessivo.

I crediti verso clienti, le attività finanziarie e le altre attività sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di

bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

**Riduzione di valore di attività finanziarie** A ciascuna data di riferimento del bilancio, tutte le attività finanziarie, diverse da quelle valutate al *fair value* (valore equo) con contropartita a conto economico, sono analizzate al fine di verificare se esiste un'obiettiva evidenza che un'attività o un gruppo di attività finanziarie abbia subito o possa subire una perdita di valore secondo il modello delle "perdite attese".

La Società valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, la Società utilizza informazioni e analisi quantitative e qualitative, basate sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite sono misurate come il valore attuale di tutte le differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che la società si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Per le attività diverse dai crediti commerciali (attività finanziarie, altre attività, disponibilità liquide e mezzi equivalenti), se il rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento lungo la vita attesa dello strumento finanziario) è aumentato significativamente dalla data di riconoscimento iniziale, la Società stima le perdite su un orizzonte temporale corrispondente con la durata di ciascuno strumento finanziario. Per le attività finanziarie rappresentate da titoli di debito cui è attribuito un basso rischio di credito alla data di riferimento del bilancio, le perdite sono stimate su un orizzonte temporale di dodici mesi. La Società ritiene che un titolo di debito abbia un basso rischio di credito quando il suo rating è equivalente o superiore ad almeno uno dei seguenti livelli: Baa3 per Moody's, BBB- per Standard&Poor's e Fitch.

Per determinare se il rischio di credito di un'attività finanziaria, diversa dai crediti commerciali è aumentato significativamente dopo il riconoscimento iniziale, la Società utilizza tutte le informazioni pertinenti, ritenute ragionevoli, che siano adeguatamente supportate e disponibili senza costi o sforzi eccessivi.

Le perdite per riduzione di valore relative alle attività finanziarie sono presentate separatamente nel conto economico.

Se l'importo di una perdita di valore di un'attività rilevata in passato diminuisce e la diminuzione può essere obiettivamente collegata a un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della perdita di valore, essa è riaccreditata a conto economico.

**Eliminazione contabile delle attività e passività finanziarie** Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali

beneficiari connessi all'attività in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dall'IFRS 9 (c.d. "pass through test");

- la Società non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha ceduto il controllo.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta.

**Compensazione di attività e passività finanziarie**

La Società compensa attività e passività finanziarie se e solo se:

- esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare i valori rilevati in bilancio; e
- vi è l'intenzione o di compensare su base netta o di realizzare l'attività e regolare la passività simultaneamente.

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista nonché le attività finanziarie con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi, prontamente convertibili in cassa e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono valutati al *fair value* (valore equo).

Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria; per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

**Passività**

**Passività finanziarie**

I finanziamenti e i debiti commerciali sono iscritti quando la Società diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al *fair value* (valore equo) rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili.

**Debiti commerciali**  
**Altri debiti e passività**

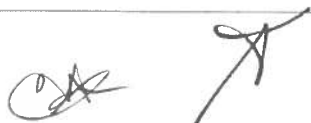
Successivamente sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

**Passività per leasing**

Rappresentano il valore attuale dei pagamenti dovuti per i contratti di leasing (così come definiti nel precedente paragrafo "Diritti d'uso per leasing") e sono rilevate, alla data di decorrenza del contratto di leasing.

Il valore attuale dei pagamenti dovuti è calcolato utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing oppure il tasso di finanziamento marginale del locatario, applicabile alla data di decorrenza della locazione, se il tasso di interesse implicito del leasing non è prontamente disponibile. Il tasso di finanziamento marginale corrisponde col tasso di interesse che si sarebbe sostenuto per ottenere un finanziamento con analogo profilo di cassa e medesime garanzie collaterali del contratto di leasing (c.d. Incremental Borrowing Rate o Tasso Incrementale).

Dopo la data di decorrenza, la passività del leasing, misurata applicando il criterio del costo ammortizzato, è aumentata per tener conto degli interessi passivi maturati, ed è diminuita per



effetto dei pagamenti effettuati. Può essere inoltre rideterminata per tenere conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del contratto di leasing. Nei casi in cui le modifiche riguardino la durata del leasing o la valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante, la passività per leasing è rideterminata utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto alla data della modifica.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati nell'ammontare e/o nella data di accadimento. Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Le passività connesse a contenziosi fiscali e a trattamenti fiscali incerti in materia di imposte sul reddito, sono allocate alla voce Passività per imposte sul reddito.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura del bilancio. Quando l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento. I fondi per rischi ed oneri sono soggetti ad attualizzazione nel caso in cui sia possibile stimare ragionevolmente il momento della manifestazione delle uscite monetarie. Quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Qualora sia previsto che tutte le spese (o una parte di esse) richieste per estinguere un'obbligazione siano rimborsate da terzi, l'indennizzo, quando virtualmente certo, è rilevato come un'attività distinta.

Per i contratti i cui costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si prevede siano ottenibili dal contratto (contratti onerosi), la Società rileva un accantonamento pari al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempienza del contratto.

L'esistenza di passività potenziali, rappresentate da obbligazioni possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o



più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa, ovvero il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente; non dà luogo alla rilevazione di passività iscritte in bilancio, ma è oggetto di illustrazione in un'apposita nota all'interno del Bilancio d'esercizio.

#### **Benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro, tenendo conto delle loro caratteristiche, sono distinti in piani "a contributi definiti" e "a benefici definiti". Nei piani a contributi definiti, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta, è determinata sulla base dei contributi dovuti. I costi relativi a tali piani sono rilevati a Conto economico sulla base della contribuzione effettuata nel periodo. Nei piani a benefici definiti, invece, l'obbligazione dell'impresa è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando (in conformità con il metodo di proiezione unitaria del credito) l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. Più precisamente, il valore attuale dei piani a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso determinato in base ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento di bilancio, di titoli obbligazionari di aziende primarie ovvero, in assenza di un mercato attivo in cui queste ultime siano scambiate, di titoli di Stato. La passività è rilevata per competenza durante il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Se le attività a servizio del piano eccedono il valore attuale della relativa passività, l'eccedenza è rilevata come attività.

Gli interessi netti (cd. *net interest*) includono la componente di rendimento delle attività a servizio del piano e del costo per interessi da rilevare a conto economico. Il *net interest* è determinato applicando alle passività, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, il tasso di sconto definito per le passività; il *net interest* di piani a benefici definiti è rilevato nel Conto economico tra i "Proventi finanziari" ovvero "Oneri finanziari".

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dalla valutazione attuariale dei piani a benefici definiti, il rendimento delle attività a servizio del piano (al netto dei relativi interessi attivi) sono rilevati nell'ambito delle altre componenti del Conto economico complessivo. Per gli altri benefici a lungo termine, gli utili e perdite attuariali sono rilevati a Conto economico. In caso di modifica di un piano a benefici definiti o di introduzione di un nuovo piano, l'eventuale costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato a Conto economico.

Con riferimento agli incentivi all'esodo, la passività e il costo relativo ai benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro, quando l'incentivazione all'esodo non è inserita nell'ambito di un programma di ristrutturazione, sono rilevati nel momento in cui l'impresa non può più ritirare l'offerta dei benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro. Diversamente, se la cessazione del rapporto avviene in base a un piano strutturato di incentivazione all'esodo comunicato ai dipendenti interessati, la passività e il costo relativo ai benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati nell'esercizio nel quale si è generata nei dipendenti la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo nei termini descritti. Se si prevede che tali benefici siano liquidati interamente entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio nel quale tali benefici sono rilevati, sono applicati i requisiti per i benefici a breve termine per i dipendenti, mentre se non si prevede che saranno estinti interamente entro dodici mesi dal termine dell'esercizio, l'entità deve applicare i requisiti per gli altri benefici a



lungo termine per i dipendenti.

#### Valutazione del Fair Value

Le valutazioni al *fair value* e la relativa informativa sono effettuate o predisposte applicando l'IFRS 13 "Valutazione del *fair value*". Il *fair value* (valore equo) rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione.

La valutazione al *fair value* (valore equo) si fonda sul presupposto che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale, ossia nel mercato in cui avviene il maggior volume e livello di transazioni per l'attività o la passività. In assenza di un mercato principale, si suppone che la transazione abbia luogo nel mercato più vantaggioso al quale la Società ha accesso, ossia il mercato suscettibile di massimizzare i risultati della transazione di vendita dell'attività o di minimizzare l'ammontare da pagare per trasferire la passività.

Il *fair value* (valore equo) di un'attività o di una passività è determinato considerando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per definire il prezzo dell'attività o della passività, nel presupposto che gli stessi agiscano secondo il loro migliore interesse economico. I partecipanti al mercato sono acquirenti e venditori indipendenti, informati, in grado di entrare in una transazione per l'attività o la passività e motivati ma non obbligati né indotti ad effettuare la transazione.

Nella valutazione del *fair value* (valore equo) la Società tiene conto delle caratteristiche delle specifiche attività o passività, in particolare, per le attività non finanziarie, della capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato capace di impiegarlo nel suo massimo e miglior utilizzo. La valutazione del *fair value* (valore equo) delle attività e delle passività è effettuata utilizzando tecniche adeguate alle circostanze e per le quali sono disponibili dati sufficienti, massimizzando l'utilizzo di *input* osservabili.

#### Ricavi

La rilevazione dei ricavi è basata sui seguenti cinque passaggi:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle *performance obligations* (ossia gli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi al cliente);
3. determinazione del prezzo della transazione;
4. allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligations* identificate sulla base del prezzo di vendita *stand alone* di ciascun bene o servizio; e
5. rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta.

Alla sottoscrizione di ciascun contratto con la clientela, la Società, in relazione ai beni o servizi promessi, individua come obbligazione separata ogni promessa di trasferire al cliente un bene, un servizio, una serie di beni o servizi o, ancora, una combinazione di beni e servizi che siano distinti.

I ricavi sono valutati in misura corrispondente al fair value del corrispettivo spettante, comprensivo di eventuali componenti variabili, ove sia ritenuto altamente probabile che queste non si riverseranno in futuro.

La Società rileva i ricavi spettanti per l'adempimento di ciascuna obbligazione separata nel momento in cui il controllo sui servizi resi, diritti concessi o beni ceduti è trasferito all'acquirente.

I ricavi sono esposti in bilancio al netto di eventuali sconti e abbuoni, di pagamenti effettuati alla clientela cui non corrisponda l'acquisto di beni o servizi distinti da parte del Gruppo Rai, nonché della stima dei resi da clienti.

La Società rileva un'attività contrattuale in funzione del fatto che la prestazione sia già avvenuta, ma il relativo corrispettivo debba ancora essere percepito, oppure una passività contrattuale quando, a fronte di compensi già percepiti, le obbligazioni assunte debbano ancora essere adempiute.

Di seguito, per ciascuno dei principali flussi di ricavi identificati, è fornita una descrizione sintetica del processo di riconoscimento, misurazione e valutazione applicato.

**Servizi speciali da convenzioni**

Rientrano nella fattispecie i ricavi determinati da accordi che obbligano la Capogruppo alle attività previste nel Contratto riguardanti la produzione, la distribuzione e la trasmissione di contenuti audiovisivi all'estero finalizzati alla valorizzazione della lingua, della cultura e dell'impresa italiana oltre alla produzione e alla distribuzione di trasmissioni radiofoniche e televisive, nonché di contenuti audiovisivi, destinati ad alcune minoranze linguistiche.

La natura dell'obbligazione assunta, che è normalmente soddisfatta nel corso del tempo, comporta che la Società riconosca i relativi ricavi lungo il periodo in cui l'obbligazione è adempiuta. Peraltro, normalmente, il corrispettivo spettante è commisurato alla durata delle produzioni trasmesse.

**Commercializzazione diritti ed edizioni musicali**

I contratti per la commercializzazione dei diritti allo sfruttamento di opere audiovisive e delle edizioni musicali riconoscono, normalmente, ai clienti la possibilità di utilizzare le opere concesse attraverso diversi mezzi di comunicazione in ambito multimediale, per un periodo di tempo limitato o per un numero predefinito di passaggi, nell'ambito di aree territoriali contrattualmente definite.

Normalmente le licenze d'uso riconoscono ai licenziatari il diritto di accedere alle opere audiovisive ed edizioni musicali così come esistenti nel momento in cui la licenza è concessa; il riconoscimento del relativo ricavo, pertanto, avviene nel momento in cui il licenziatario è posto in condizione di poter iniziare lo sfruttamento dei diritti concessi, il corrispettivo spettante è determinato in misura fissa e non rimborsabile. Quando i contratti prevedono, invece, un corrispettivo determinato in funzione dei risultati derivanti dalla distribuzione



del diritto, il riconoscimento del ricavo avviene quando essi si realizzano.

Nel caso in cui siano commercializzati dei diritti con quote di proprietà di terzi, l'onere derivante dalla quota di provento loro spettante è rilevato a riduzione dei ricavi.

#### **Distribuzione home video**

I contratti per la distribuzione in home video delle opere audiovisive prevedono, normalmente, che la Società consegni, in conto vendita, ai propri clienti i DVD e Blu Ray Disc destinati alla vendita al pubblico. La Società, pertanto, matura il diritto al corrispettivo per la vendita dei summenzionati beni, nel momento in cui sono venduti al cliente e per competenza di periodo.

Tali tipologie di contratti prevedono, in genere, che gli esercenti o i negozianti (o le catene cui essi appartengono) addebitino alla Società oneri relativi alle attività promozionali svolte presso i punti vendita o nelle loro immediate adiacenze. Poiché, nella normalità dei casi, queste attività non sono distinte dalla distribuzione, la Società ne rileva gli oneri a diretta riduzione del corrispettivo maturato, misurando, quindi, i propri ricavi al netto delle somme addebitategli a detto titolo.

#### **Distribuzione e commercializzazione canali**

I contratti per la distribuzione e commercializzazione di canali obbligano a mettere a disposizione dei propri clienti, per un periodo limitato e per la diffusione su piattaforme e nell'ambito di territori contrattualmente definiti, i contenuti di un intero palinsesto.

La natura dell'obbligazione assunta, che è normalmente soddisfatta nel corso del tempo, comporta il riconoscimento dei relativi ricavi lungo il periodo in cui l'obbligazione è adempiuta, ciò a prescindere dal fatto che il corrispettivo possa essere stato quantificato in misura fissa e riconosciuto anticipatamente a titolo definitivo.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici, inclusi i contributi non monetari valutati al *fair value* (valore equo), sono rilevati quando esiste una ragionevole certezza che saranno ricevuti e che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per la loro erogazione.

Il beneficio di un finanziamento pubblico a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato è trattato come un contributo pubblico. Il finanziamento è inizialmente rilevato al *fair value* e il contributo pubblico è misurato come differenza tra il valore contabile iniziale e la provvista ricevuta. Il finanziamento è successivamente valutato conformemente alle disposizioni previste per le passività finanziarie.

I contributi in conto esercizio sono presentati come componente positiva nel conto economico, all'interno della voce altri ricavi e proventi.

I contributi pubblici ricevuti per l'acquisto, la costruzione o l'acquisizione di attività immobilizzate (materiali o immateriali) sono rilevati a diretta riduzione del relativo costo di acquisto o di produzione ovvero iscritti a provento in relazione alla relativa vita utile.

## **Costi**

I costi sono iscritti per competenza quando relativi a servizi e beni acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I canoni relativi a leasing a breve termine (durata inferiore a 12 mesi) ed a quelli in cui l'attività sottostante è di modesto valore (indicativamente inferiore a 5.000 euro) sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a Conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

## **Differenze cambio**

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui viene rilevata l'operazione.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il tasso di cambio corrente alla data di riferimento del bilancio con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie espresse in moneta diversa da quella funzionale valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* (valore equo) ovvero al valore recuperabile o di realizzo, è adottato il cambio corrente alla data di determinazione di tale valore.

## **Dividendi**

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea che stabilisce il diritto a ricevere il pagamento, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

I dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono iscritte tra le passività per imposte sul reddito correnti al netto degli acconti versati, ovvero nella voce attività per imposte sul reddito correnti quando il saldo netto risulti a credito. Le imposte correnti sono determinate moltiplicando la stima del reddito imponibile per le aliquote fiscali applicabili. Sia la stima del reddito imponibile, sia le aliquote fiscali utilizzate sono basate sulla normativa fiscale in vigore o sostanzialmente vigente alla data di riferimento.

Le imposte sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate al di fuori del Conto economico che sono riconosciute direttamente nel patrimonio netto.



La voce include altresì la stima degli oneri che potrebbero gravare sulla Società in relazione ai contenziosi fiscali in essere o ai trattamenti fiscali incerti in materia di imposte sul reddito, rilevati in contropartita alle passività per imposte sul reddito correnti oppure non correnti qualora il tempo stimato di risoluzione del contenzioso o dell'incertezza sottostanti sia superiore ai 12 mesi.

I debiti e crediti per imposte correnti sono iscritti:

- per componente IRAP tra i debiti tributari al netto degli acconti versati, ovvero nella voce crediti tributari quando il saldo netto risulti a credito;
- per la componente IRES tra gli altri debiti e passività correnti, per effetto dell'adesione alla procedura di consolidamento dell'imponibile fiscale Ires di Rai Com regolata da apposito accordo con la Capogruppo. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla nota 17 "Rapporti con Parti Correlate".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti alla data di riferimento. Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili salvo che tale passività derivi dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o in riferimento a differenze temporanee imponibili riferibili a partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture*, quando la Società è in grado di controllare i tempi dell'annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà. Le attività per imposte anticipate per tutte le differenze temporanee imponibili, le perdite fiscali o crediti d'imposta non utilizzati sono rilevate quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate è riesaminata a ogni chiusura di periodo. Le attività per imposte anticipate non rilevate in bilancio sono rianalizzate a ogni data di riferimento del bilancio e sono rilevate nella misura in cui è divenuto probabile che un futuro reddito imponibile consentirà di recuperare l'attività fiscale differita.

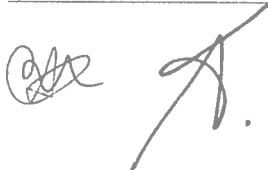
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate al di fuori del Conto economico, che sono riconosciute direttamente nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate, conseguenti all'applicazione di normative riferibili alla medesima autorità fiscale, sono compensate se esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti che si genereranno al momento del loro riversamento.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola giurisdizione fiscale, se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".

## Parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con Rai Com il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente la controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da Rai e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, le entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti della Società



(nello specifico indicati alla nota n. 17 “Rapporti con Parti correlate”), i dirigenti con responsabilità strategiche, di Rai Com. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e comprendono i relativi Amministratori.

Conformemente con quanto disciplinato dallo IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”, Rai Com è dispensata dai requisiti informativi, di cui al paragrafo 17 (secondo il quale la Società deve indicare la natura del rapporto con la parte correlata, oltre a fornire informazioni su tali operazioni e sui saldi in essere, inclusi gli impegni, necessarie agli utilizzatori del bilancio per comprendere i potenziali effetti di tale rapporto sul bilancio d’esercizio), nel caso di rapporti con un’altra entità che è una parte correlata perché lo stesso ente governativo ha il controllo sia sull’entità che redige il bilancio sia sull’altra entità.

#### **4 Utilizzo di stime**

L’applicazione degli IFRS per la redazione del Bilancio d’esercizio comporta l’effettuazione di stime contabili, spesso basate su valutazioni complesse e/o soggettive, fondate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni conosciute al momento della stima. L’uso di queste stime si riflette sul valore di iscrizione delle attività e delle passività e sull’informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché sull’ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo contabile rappresentato. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell’incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto economico.

Per una migliore comprensione del Bilancio d’esercizio, di seguito sono indicate le stime più significative del processo di redazione del Bilancio d’esercizio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi e assunzioni adottati potrebbero avere un impatto rilevante sui risultati successivi.

#### **Svalutazioni**

Le attività sono svalutate quando eventi o circostanze manifestatesi successivamente alla loro rilevazione contabile iniziale facciano ritenere che tale valore non sia recuperabile. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono da valutazioni effettuate sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili, rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando rilevanza alle indicazioni provenienti dall’esterno.

La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (valore equo), al netto degli oneri di dismissione, e il valore d’uso. Quest’ultimo è determinato dall’utilizzo dell’attività al netto degli oneri di dismissione e quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull’andamento di variabili future (quali ad esempio i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda).

Le attività finanziarie, diverse da quelle valutate al *fair value* (valore equo) con contropartita a conto economico, sono analizzate al fine di verificare se esiste un’obiettiva evidenza che un’attività o un gruppo di attività finanziarie abbia subito o possa subire una perdita di valore secondo il modello delle “perdite attese”, come evidenziato alla nota 3 “Criteri di valutazione – riduzione di valore di attività finanziarie”.

## Recupero delle imposte anticipate

Nel Bilancio d'esercizio sono iscritte attività per imposte anticipate, connesse principalmente alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e, in misura minore, a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficienti o fino alla concorrenza della fiscalità differita connessa alle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri. Qualora in futuro si dovesse rilevare che la Società non sia in grado di recuperare in tutto o in parte le imposte anticipate riconosciute in bilancio, la relativa rettifica verrà imputata al Conto economico.

## Benefici ai dipendenti

Una parte dei dipendenti della Società è iscritta a piani che erogano benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro. La quantificazione dei costi e delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da attuari, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni, dei tassi inflazionistici, nonché l'analisi dell'andamento tendenziale dei costi dell'assistenza sanitaria. Accade normalmente che, in occasione della rimisurazione periodica del saldo delle suddette passività, si manifestino delle differenze derivanti, tra l'altro, dalle modifiche delle ipotesi attuariali utilizzate, dalla differenza tra le ipotesi attuariali precedentemente adottate e quelle che si sono effettivamente realizzate e dal differente rendimento delle attività al servizio del piano rispetto a quello considerato nel calcolo del *net interest*. Gli impatti delle rimisurazioni sono rilevati nel prospetto di conto economico complessivo per i piani a benefici definiti e a conto economico per i piani a contributi definiti.

## Contenziosi

La Società è parte in diversi contenziosi legali relativi a questioni amministrative, civili, tributarie e attinenti al diritto del lavoro. La natura di tali contenziosi rende oggettivamente non prevedibile l'esito finale delle vertenze. Sono stati pertanto costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali (interni alla Società e i consulenti terzi di cui si avvalgono) abbiano ritenuto sussista la probabilità di un esito sfavorevole e sia stato possibile elaborare una stima ragionevole degli oneri derivanti dall'eventuale soccombenza.

## 5 Principi contabili di recente emanazione

### Principi contabili omologati dall'Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabili

- Con regolamento n. 2021/1080 emesso dalla Commissione Europea in data 28 giugno 2021 sono stati omologati i documenti *"Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali e il Ciclo di miglioramenti annuali 2018-2020"*. Il pacchetto di documenti contiene modifiche di portata ristretta a tre standard nonché i



miglioramenti annuali e chiariscono la formulazione o correggono sviste o conflitti tra i requisiti degli standard. Le modifiche all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" aggiornano un riferimento al Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria senza modificare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" vietano a un'azienda di detrarre dal costo degli immobili, impianti e macchinari i proventi derivanti dalla vendita di articoli prodotti mentre sta preparando l'attività per l'uso previsto. I proventi delle vendite e i relativi costi dovranno essere imputati a conto economico. Le modifiche allo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali" specificano quali costi devono essere inclusi nel valutare se un contratto è in perdita. I miglioramenti annuali apportano lievi modifiche all'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", IFRS 9 "Strumenti finanziari", IAS 41 "Agricoltura" e agli esempi illustrativi che accompagnano l'IFRS 16 "Leasing".

Tutti gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- Con regolamento n. 2021/2036 emesso dalla Commissione Europea in data 19 novembre 2021 è stato omologato il documento IFRS 17 "Contratti assicurativi" pubblicato dallo IASB il 18 maggio 2017 e le successive modifiche pubblicate il 25 giugno 2020. Il principio fornisce un approccio completo alla contabilizzazione dei contratti assicurativi e si applica ai contratti assicurativi emessi, ai contratti di riassicurazione emessi o detenuti e ai contratti di investimento con caratteristiche di partecipazione discrezionale emessi.

Le disposizioni dell'IFRS 17 e le successive modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

La Società ha valutato che tali modifiche non avranno impatti significativi sul proprio Bilancio.

### Principi contabili non ancora omologati dall'Unione Europea

- In data 23 gennaio 2020 e in data 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso rispettivamente i documenti "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: classification of liabilities as current or non-current" e il documento "Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date" per chiarire i requisiti per la classificazione delle passività come correnti o non correnti. Più precisamente:

. le modifiche specificano che le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che devono essere utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività;

. le aspettative della direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio, ad esempio nel caso di violazione di un covenant o in caso di regolamento anticipato, non sono rilevanti;

. le modifiche chiariscono le situazioni che sono considerate liquidazione di una passività.

A causa della pandemia del Covid-19, lo IASB ha proposto di differire la data di entrata in vigore del documento al 1° gennaio 2023, per fornire alle società più tempo per attuare eventuali cambiamenti di classificazione risultanti dalle modifiche.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies". L'obiettivo degli emendamenti è sviluppare linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare un giudizio di materialità nell'informativa sui principi contabili. Le modifiche all'IFRS Practice Statement 2 forniscono indicazioni su come applicare il concetto di materialità all'informativa sui principi contabili.

Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento *“Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates”*. Le modifiche chiariscono come la società deve distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili. La distinzione è rilevante perché i cambiamenti nelle stime contabili sono applicati in modo prospettico a transazioni future e altri eventi futuri, mentre i cambiamenti nei principi contabili sono generalmente applicati anche in modo retrospettivo a transazioni passate e altri eventi passati.

Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha emesso il documento *“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”*. Il documento affronta l'incertezza nella pratica in merito all'applicazione dell'esenzione prevista dai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12 alle operazioni che danno origine sia a un'attività che a una passività al momento della rilevazione iniziale e possono comportare differenze temporanee fiscali dello stesso importo. In base alle modifiche proposte, l'esenzione dalla rilevazione iniziale prevista dallo IAS 12 non si applicherebbe alle operazioni che, al momento dell'esecuzione, diano luogo a importi uguali e compensabili di differenze temporanee tassabili e deducibili.

Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

- In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha emesso il documento *“Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”*. Gli emendamenti di portata ristretta affrontano un'importante questione relativa ai disallineamenti contabili tra le passività dei contratti assicurativi e le attività finanziarie derivanti dalle informazioni comparative presentate con l'applicazione iniziale dell'IFRS 17 Contratti assicurativi e dell'IFRS 9 Strumenti finanziari.

Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Allo stato la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul proprio Bilancio.

## 6 Informativa per settore operativo

L'IFRS 8 “Settori operativi”, identifica il “Settore operativo” come una componente di una entità: (i) che svolge attività in grado di generare flussi di ricavi e di costi autonomi; (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo, che per la Società coincide con il Consiglio di Amministrazione, con lo scopo di assumere decisioni circa l'allocazione delle risorse e valutarne i risultati; e (iii) per il quale sono predisposte informazioni economico-patrimoniali separate. La Società ha identificato un solo settore operativo e l'informativa gestionale che è predisposta e resa periodicamente disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considerano l'attività svolta dalla Società come un insieme indistinto; conseguentemente nel Bilancio d'esercizio non è presentata alcuna informativa per settore operativo. Le informazioni circa i servizi svolti dalla Società, l'area geografica in cui esso svolge la propria attività e i principali fruitori degli stessi sono fornite nelle pertinenti note al presente Bilancio d'esercizio, alle quali, pertanto, si rinvia.

## 7 Gestione dei Rischi Finanziari

I rischi finanziari ai quali la Società è esposta sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definiti all'interno di una specifica policy emanata dalla controllante Rai. Tali documenti stabiliscono procedure,

limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l'obiettivo di preservare il valore della Società.

I principali rischi individuati dalla Società sono:

- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio, connesse alle attività e passività finanziarie rispettivamente possedute/originate e assunte;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, correlato alla capacità della società di far fronte alle necessità finanziarie derivanti dalla gestione operativa, di investimento e finanziaria.

## 7.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi, nonché dalla possibilità che una o più controparti possano risultare insolventi.

### Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile decremento dei proventi finanziari in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile. La Società ha in essere rapporti finanziari con la Capogruppo relativi al conto di corrispondenza intrattenuto con Rai nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria del Gruppo che presenta al 31 dicembre 2021 un saldo a credito pari a 156.394 migliaia di Euro, interamente a tasso variabile.

### Sensitivity analysis

La sensitivity analysis è stata effettuata sulle posizioni finanziarie non coperte e a tasso variabile (escluse le passività per leasing derivanti dall'applicazione dell'IFRS16) presenti al 31 dicembre, considerando uno shift della curva di +/- 50 bp.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> |  |   |
|------------------------------|--|---|
| <b>Esercizio chiuso al</b>   | <b>Variazione del tasso di interesse</b> | <b>Variazione risultato economico al lordo dell'effetto fiscale</b> |
| <b>31 dicembre 2021</b>      | + 50 bp                                  | 782   |
|                              | - 50 bp                                  | (782)   |
| <b>31 dicembre 2020</b>      | + 50 bp                                  | 681   |
|                              | - 50 bp                                  | (681)   |

### Rischio di cambio

L'operatività della Società in valute diverse dall'Euro è limitata e pertanto l'esposizione al rischio cambio non produce effetti significativi sulla situazione economica e finanziaria.

La Società monitora comunque l'esposizione in valuta per essere pronta ad assumere i provvedimenti previsti nella policy aziendale per posizioni di rischio significative (contratti superiori ad 1,0 milione di Euro) che dovessero emergere da una mutata esposizione a tale rischio, tramite operazioni di copertura con la Capogruppo.



Si riporta di seguito il dettaglio delle attività e passività in valuta differente dall'Euro:

| (in migliaia di Euro)  | Esercizio chiuso al 31<br>dicembre 2021 |                        | Esercizio chiuso al 31<br>dicembre 2020 |                        |
|------------------------|---|------------------------|---|------------------------|
|                        | Valuta Usd                              | Altre Valute<br>estere | Valuta Usd                              | Altre Valute<br>estere |
| Crediti commerciali(*) | 3.530                                   | 840                    | 4.677                                   | 1.136                  |
| Altri crediti          | 70                                      | 1                      | 65                                      | 1                      |
| Debiti commerciali     | (812)                                   | (584)                  | (1.085)                                 | (541)                  |
| Disponibilità liquide  | -                                       | -                      | -                                       | -                      |

(\*) al netto dei crediti svalutati

## 7.2 Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

La struttura aziendale preposta al recupero del credito promuove azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debentrici di importi relativi a partite scadute. Qualora tali attività non conducano all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori, la struttura avvia, di concerto con la struttura preposta agli affari legali, le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo, ecc.).

Con riferimento alla variazione relativa al principio IFRS 9, si evidenzia come la stessa è derivata da un'analisi prospettica delle perdite attese, analisi che ha preso in considerazione anche i crediti commerciali ancora non scaduti alla data di Bilancio al 31.12.2021. I crediti sono stati suddivisi in tre cluster: Crediti da convenzioni con Enti pubblici e privati, Crediti verso clienti Italia e Crediti verso clienti estero. I tre cluster individuano dinamiche diverse nei tempi effettivi di incasso e valutazioni differenti in relazione al rischio solvibilità dei clienti. Per ciascun Cluster, prendendo come riferimento il fatturato dal 2016 al 2020 e quanto di questo fatturato ancora non incassato al 31.12.2021, si sono definite delle percentuali di "rischio" che sono poi state applicate al credito al 31.12.2021 non oggetto di specifiche svalutazioni.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica a seguito delle analisi delle singole posizioni creditorie che possono presentare elementi di rischio connessi alla solvibilità del cliente. Sulle posizioni creditorie che non presentano tali caratteristiche, sono invece effettuate le valutazioni, per il segmento di clientela di appartenenza, per eventuali accantonamenti sulla base dell'inesigibilità media stimata in funzione di indicatori statistici.

Di seguito è riportata l'analisi dei crediti per scadenza:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2020 |
|--|---|---|
| <b>Fatture da emettere</b>   | <b>75.646</b>                           | <b>85.466</b>                           |
| <b>Fatture emesse:</b>   |   |   |
| - Verso società del Gruppo (a scadere)                                 | 2.161                                   | 6.349                                   |
| - Verso Ministeri e Enti pubblici per convenzioni speciali (a scadere) | 19.731                                  | 250                                     |
| - Verso Ministeri e Enti pubblici per convenzioni speciali (scadute)   | 330                                     | 330                                     |
| - Verso altri  | 29.852                                  | 30.322                                  |
| di cui:  |   |   |
| A scadere  | 7.523                                   | 8.484                                   |
| Scaduti da 0-90 giorni   | 28.062                                  | 6.742                                   |
| Scaduti da 91-180 giorni   | 2.934                                   | 757                                     |
| Scaduti da oltre 180 giorni  | 13.555                                  | 14.339                                  |
| <b>Totale crediti commerciali (al lordo dei fondi svalutazione)</b>    | <b>127.720</b>                          | <b>122.717</b>                          |

### 7.3 Rischio di liquidità

In forza di un contratto di tesoreria centralizzata, la gestione finanziaria è affidata a Rai attraverso un sistema di *cash-pooling* che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della Controllante, la quale concede le linee di credito *intercompany* necessarie per l'attività delle società e sulla quale sono applicati i tassi concessi dal mercato monetario (*Euribor*) maggiorati/diminuiti di uno spread che viene aggiornato trimestralmente.

Le seguenti tabelle includono l'analisi per scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. I saldi presentati sono quelli contrattuali non attualizzati.

Per quanto attiene le passività per leasing, l'articolazione per fascia di scadenza del valore iscritto a bilancio è riportata nella nota n. 13.1 "Passività per leasing".

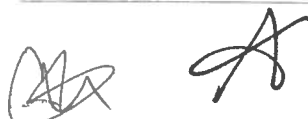
Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza delle obbligazioni.

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                 | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 |             |            |         | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 |             |            |         |
|--|--------------------------------------|-------------|------------|---------|--------------------------------------|-------------|------------|---------|
|  | < 1 anno                             | 1-5<br>anni | >5<br>anni | Totale  | < 1 anno                             | 1-5<br>anni | >5<br>anni | Totale  |
| <b>Debiti commerciali e altre passività:</b> |                                      |             |            |         |                                      |             |            |         |
| Debiti commerciali                           | 151.300                              | -           | -          | 151.300 | 132.968                              | -           | -          | 132.968 |
| Altri debiti e passività                     | 8.479                                | -           | -          | 8.479   | 6.684                                | -           | -          | 6.684   |

All'interno dei debiti commerciali sono presenti debiti verso fornitori a cui Rai Com retrocede quote in quanto produttori-mandanti dei diritti oggetto della vendita effettuata da Rai Com e da cui pertanto il debito deriva. Al riguardo si precisa che la scadenza di questa tipologia di debiti è connessa alla data di incasso del credito a cui il debito è correlato.

## 8 Gestione del rischio di capitale

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale. La Società persegue l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un ritorno economico e l'accessibilità a fonti esterne di finanziamento. La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto. Nello specifico il rapporto tra il "Totale passivo e Patrimonio Netto" e i mezzi



propri della Società, ammonta a 40,18% e 42,49% rispettivamente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>      | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020</b> |
|-----------------------------------|---|---|
| Patrimonio netto                  | 112.850                                     | 109.654                                     |
| Totale passivo e patrimonio netto | 280.892                                     | 258.072                                     |
| <b>Indice</b>                     | <b>40,18%</b>                               | <b>42,49%</b>                               |

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati la Società persegue il costante miglioramento dell'efficienza operativa e finanziaria. In appendice, alla nota 19.1, è riportata la posizione finanziaria netta della Società per i periodi oggetto di analisi.



## 9 Riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie e le tipologie di attività e passività finanziarie

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie e le tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

Riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie e le tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7

| Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 | Attività e passività al costo ammortizzato | Attività e passività finanziarie al fair value con contropartita conto economico | Attività e passività finanziarie valutate al fair value con contropartita nelle altre componenti del risultato complessivo | Totale attività e passività finanziarie | Note (***) |
|--------------------------------------|--|--|--|---|------------|
| <i>(in migliaia di Euro)</i>         |  |  |  |   |            |
| <b>Attività</b>                      |  |  |  |   |            |
| Crediti commerciali (*)              | 114.872                                    | -  | -  | 114.872                                 | 11.2       |
| Attività finanziarie correnti        | 156.394                                    | -  | -  | 156.394                                 | 11.3       |
| Partecipazioni in altre imprese (**) | -  | 12   | -  | 12                                      | 10.4       |
| <b>Totale attività finanziarie</b>   | <b>271.266</b>                             | <b>12</b>  | <b>-</b>   | <b>271.266</b>                          |            |
| <b>Passività</b>                     |  |  |  |   |            |
| Debiti commerciali                   | (151.300)                                  | -  | -  | (151.300)                               | 14.1       |
| Passività finanziarie correnti       | (989)                                      | -  | -  | (989)                                   | 13.1       |
| Passività finanziarie non correnti   | (2.431)                                    | -  | -  | (2.431)                                 | 13.1       |
| <b>Totale passività finanziarie</b>  | <b>(154.720)</b>                           | <b>-</b>   | <b>-</b>   | <b>(154.720)</b>                        |            |

(\*) La voce comprende il valore dei crediti commerciali allocati tra le Altre attività non correnti

(\*\*) Quando le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato, laddove le informazioni disponibili per la valutazione del fair value sono insufficienti, si ritiene che il costo ne rappresenti una stima adeguata.

(\*\*\*) I numeri sotto riportati indicano i paragrafi all'interno delle note illustrative in cui sono dettagliate le attività e le passività esposte.

| Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 | Attività e passività al costo ammortizzato | Attività e passività finanziarie al fair value con contropartita conto economico | Attività e passività finanziarie valutate al fair value con contropartita nelle altre componenti del risultato complessivo | Totale attività e passività finanziarie | Note (***) |
|--------------------------------------|--|--|--|---|------------|
| <i>(in migliaia di Euro)</i>         |  |  |  |   |            |
| <b>Attività</b>                      |  |  |  |   |            |
| Crediti commerciali (*)              | 108.260                                    | -  | -  | 108.260                                 | 11.2       |
| Attività finanziarie correnti        | 136.252                                    | -  | -  | 136.252                                 | 11.3       |
| Partecipazioni in altre imprese (**) | -  | 12   | -  | 12                                      | 10.4       |
| <b>Totale attività finanziarie</b>   | <b>244.512</b>                             | <b>12</b>  | <b>-</b>   | <b>244.524</b>                          |            |
| <b>Passività</b>                     |  |  |  |   |            |
| Debiti commerciali                   | (132.968)                                  | -  | -  | (132.968)                               | 14.1       |
| Passività finanziarie correnti       | (987)                                      | -  | -  | (987)                                   | 13.1       |
| Passività finanziarie non correnti   | (3.222)                                    | -  | -  | (3.222)                                 | 13.1       |
| <b>Totale passività finanziarie</b>  | <b>(137.177)</b>                           | <b>-</b>   | <b>-</b>   | <b>(137.177)</b>                        |            |

(\*) La voce comprende il valore dei crediti commerciali allocati tra le Altre attività non correnti

(\*\*) Quando le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato, laddove le informazioni disponibili per la valutazione del fair value sono

(\*\*\*) I numeri sotto riportati indicano i paragrafi all'interno delle note illustrative in cui sono dettagliate le attività e le passività esposte.

## 10 Attività non correnti

### 10.1 Attività materiali

Le attività materiali, pari a 15 migliaia di Euro (8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>     | <b>Attrezzature<br/>industriali e<br/>commerciali</b> | <b>Altri beni</b> | <b>Totale</b> |
|----------------------------------|---|-------------------|---------------|
| Costo storico                    | 8   | 1                 | 9             |
| Fondo ammortamento               | (1)   | -                 | (1)           |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2020</b> | <b>7</b>  | <b>1</b>          | <b>8</b>      |
| <b>Movimentazioni 2021</b>       |   |                   |               |
| Incrementi e capitalizzazioni    | -   | 9                 | 9             |
| Ammortamenti                     | (1)   | (1)               | (2)           |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2021</b> | <b>6</b>  | <b>9</b>          | <b>15</b>     |
| <i>così articolato:</i>          |   |                   |               |
| Costo storico                    | 8   | 10                | 18            |
| Fondo ammortamento               | (2)   | (1)               | (3)           |

Gli investimenti dell'esercizio, pari a 9 migliaia di Euro, si riferiscono all'acquisto mobili di ufficio e dotazioni varie.

### 10.2 Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a 3.169 migliaia di Euro (3.978 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>     | <b>Fabbricati</b> | <b>Totale</b> |
|----------------------------------|-------------------|---------------|
| Costo storico                    | 4.773             | <b>4.773</b>  |
| Fondo ammortamento               | (795)             | <b>(795)</b>  |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2020</b> | <b>3.978</b>      | <b>3.978</b>  |
| <b>Movimentazione 2021</b>       |                   |               |
| Altri movimenti                  | (16)              | <b>(16)</b>   |
| Incrementi                       | -                 | -             |
| Ammortamenti                     | (793)             | <b>(793)</b>  |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2021</b> | <b>3.169</b>      | <b>3.169</b>  |
| <i>così articolato:</i>          |                   |               |
| Costo storico                    | 4.757             |               |
| Fondo ammortamento               | (1.588)           |               |

La movimentazione dell'esercizio, pari a 16 migliaia di Euro, è riferita a contratti d'affitto di immobili che hanno avuto una riduzione del valore nel corso dell'esercizio.



Il valore dei costi per leasing di attività a breve termine e/o di modesto valore è riportato alla nota n. 15.3 "Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi".

Nel corso dell'esercizio la Società non ha beneficiato di sospensioni dei pagamenti dovuti per i contratti di leasing, concessi come conseguenza diretta della pandemia Covid-19, rientranti nell'ambito di applicazione dell'emendamento al principio contabile IFRS 16 "Concessioni locative legate al Covid-19 oltre il 30 giugno 2021".

### 10.3 Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 2.256 migliaia di Euro (2.122 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                  | <b>Programmi</b> | <b>Immobilizzazioni<br/>in corso e acconti</b> | <b>Totale</b> |
|---|------------------|--|---------------|
| Costo storico [1]                             | 2.338            | 488  | 2.826         |
| Fondo ammortamento                            | (704)            | -  | (704)         |
| <b>Saldo finale netto al 31 dicembre 2020</b> | <b>1.634</b>     | <b>488</b>                                     | <b>2.122</b>  |
| <b>Movimentazione 2021</b>                    |                  |  |               |
| Incrementi e capitalizzazioni                 | 1.663            | 5  | 1.668         |
| Dismissioni                                   | -                | -  | -             |
| Riclassifiche                                 | -                | -  | -             |
| Svalutazioni, Radiazioni e Cessioni           | -                | (487)  | (487)         |
| Utilizzo fondo svalutazione                   | -                | -  | -             |
| Ammortamenti                                  | (1.047)          | -  | (1.047)       |
| <b>Saldo finale netto al 31 dicembre 2021</b> | <b>2.250</b>     | <b>6</b>                                       | <b>2.256</b>  |
| <i>così articolato [2]:</i>                   |                  |  |               |
| Costo storico                                 | 4.001            | 6  | 4.007         |
| Fondo ammortamento                            | (1.751)          | -  | (1.751)       |

[1] Espone i valori che al 31.12.2020 risultano non totalmente ammortizzati

[2] Valori al netto dei costi totalmente ammortizzati al 31.12.2021

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso e acconti, pari a 5 migliaia di Euro, e degli investimenti in programmi, pari a 1.663 migliaia di Euro, si riferiscono a diritti.

Si segnala che la Società, a seguito di opportune analisi, e tenuto conto dei requirement previsti dallo IAS36, ha individuato la presenza di elementi esterni che possono mettere a rischio la recuperabilità di alcune attività immateriali. A fronte di tale analisi e di considerazioni interne si è proceduto a svalutare le immobilizzazioni in corso per 487 migliaia di Euro al fine di adeguare gli asset al loro valore recuperabile.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota n. 16.3 "Impegni".

## 10.4 Partecipazioni

Le altre partecipazioni, pari a 12 migliaia di Euro (12 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si riferiscono alla partecipazione nella società Immobiliare Editori Giornali S.r.l. .

La partecipazione risulta costituita da n. 23.815 quote a pagamento e da n. 4.306 quote a titolo gratuito per un totale di n. 28.121 quote del valore nominale di Euro 0,51 sul totale di n. 1.608.000 quote costituenti il Capitale Sociale pari all'1,75%.

## 10.5 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate ammontano complessivamente a 243 migliaia di Euro (214 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) al netto di passività per imposte differite pari a 48 migliaia di Euro (65 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                 | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2020 |
|--|---|---|
| Attività per imposte anticipate              | 291                                     | 279                                     |
| Passività per imposte differite              | (48)                                    | (65)                                    |
| <b>Attività per imposte anticipate nette</b> | <b>243</b>                              | <b>214</b>                              |

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte anticipate compensate è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                | Saldi al 31<br>dicembre 2020 | Variazioni         |   |              | Saldi al 31<br>dicembre 2021 |
|---|------------------------------|--------------------|---|--------------|------------------------------|
|   |                              | conto<br>economico | Altre componenti di<br>risultato<br>complessivo | patrimoniali |                              |
| Valutazione cambi                           | (65)                         | 17                 | -   | -            | (48)                         |
| <b>Imposte differite</b>                    | <b>(65)</b>                  | <b>17</b>          | <b>-</b>  | <b>-</b>     | <b>(48)</b>                  |
| Movimentazione fondi                        | 202                          | 49                 | -   | -            | 251                          |
| Valutazione cambi                           | 77                           | (37)               | -   | -            | 40                           |
| Altro                                       | -                            | (89)               | -   | 89           | -                            |
| <b>Imposte anticipate compensabili</b>      | <b>279</b>                   | <b>77</b>          | <b>-</b>  | <b>89</b>    | <b>291</b>                   |
| <b>Attività per imposte differite nette</b> | <b>214</b>                   | <b>60</b>          | <b>-</b>  | <b>89</b>    | <b>243</b>                   |

Nella determinazione delle attività per imposte anticipate si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 15.9 "Imposte sul reddito".

## 10.6 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a 7.232 migliaia di Euro (6.196 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                             | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Minimi garantiti w Terzi                                 | 9.915   | 9.594   |
| Crediti verso clienti per fatture da emettere quota n.c. | 5.535   | 3.187   |
| Minimi garantiti w Rai Cinema spa                        | 115   | 124   |
| Fondo svalutazione Minimi garantiti                      | (8.333)   | (6.709)   |
| <b>Totale altre attività non correnti</b>                | <b>7.232</b>                                    | <b>6.196</b>                                    |

La variazione principale è determinata dall'incremento dei crediti di natura commerciale derivanti dalla retrocessione delle library sportive aventi piani di fatturazione eccedenti i 12 mesi. Tale incremento è controbilanciato dalla maggiore svalutazione operata nell'anno in relazione ai Minimi Garantiti.

## 11 Attività correnti

### 11.1 Rimanenze

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a 429 migliaia di Euro (473 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e riguardano principalmente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>         | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--------------------------------------|---|---|
| <b>Editoria libraria:</b>            |   |   |
| - Magazzino Messaggerie (a)          | 154   | 129   |
| - Magazzino GEA                      | 4   | 16  |
| <b>Prodotti audiovisivi:</b>         |   |   |
| - Normal Trade (a)                   | 271   | 328   |
| <b>Totale rimanenze di magazzino</b> | <b>429</b>                                      | <b>473</b>                                      |

(a) In conto deposito presso i magazzini dei distributori

### 11.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a 109.336 migliaia di Euro (105.073 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>             | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Crediti fatturati                        | 49.913                                      | 30.823                                      |
| Crediti accertati                        | 69.045                                      | 79.256                                      |
| Fondo svalutazione crediti verso clienti | (18.384)                                    | (17.644)                                    |
| Verso controllante                       | 6.450                                       | 11.124                                      |
| Verso società sorelle                    | 2.312                                       | 1.514                                       |
| <b>Totale crediti commerciali</b>        | <b>109.336</b>                              | <b>105.073</b>                              |

In dettaglio la voce Crediti commerciali verso Clienti (al lordo del fondo svalutazione crediti) risulta articolata in:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                | <b>2021</b>   | <b>2020</b>   |
|---|---------------|---------------|
| Contributo da riversare a San Marino RTV                    | 4.898         | 2.879         |
| Offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero | 6.731         | 6.731         |
| Trasmissioni in lingua Francese                             | 2.113         | 2.115         |
| Trasmissioni in lingua Tedesca (fatturati)                  | 19.231        | 19.231        |
| Trasmissioni da Trieste in lingua Slovena                   | 11.904        | 11.478        |
| Trasmissioni in lingua Sarda                                | 1.007         | 241           |
| Trasm. in lingua Francese per la Regione Aut. Valle d'Aosta | 8.015         | 8.015         |
| Altri crediti fatturati per convenzioni                     | 830           | 580           |
| <b>Totale</b>   | <b>54.729</b> | <b>51.270</b> |

Di seguito il dettaglio dei crediti per Convenzioni Pubbliche Speciali esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 54.729:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                   | <b>2021</b>    | <b>2020</b>    |
|--|----------------|----------------|
| Crediti per convenzioni pubbliche speciali     | 54.729         | 51.270         |
| Crediti verso clienti                          | 64.229         | 58.809         |
| Crediti verso controllante                     | 6.450          | 11.124         |
| Crediti verso controllate, collegate e sorelle | 2.312          | 1.514          |
| Fondi svalutazione crediti                     | (18.384)       | (17.644)       |
| <b>Totale</b>                                  | <b>109.336</b> | <b>105.073</b> |

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale (9,8 mln di Euro verso paesi appartenenti all'unione Europea e 19,3 mln di Euro verso paesi non appartenenti all'unione Europea).

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state poste in essere operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 17 "Rapporti con parti correlate".

I crediti commerciali sono esposti, nella "Situazione patrimoniale-finanziaria", al netto del fondo svalutazione di 18.384 migliaia di Euro (17.645 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020):

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> | <b>Utilizzi</b> | <b>Assorbimenti</b> | <b>Accantonamenti</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> |
|---|---|-----------------|---------------------|-----------------------|---|
| Fondo svalutazione crediti fatturati                        | (7.329)   | 200             | -                   | (6)                   | (7.135)   |
| Fondo svalutazione crediti accertati                        | (8.983)   | 10              | -                   | (896)                 | (9.869)   |
| Fondo svalutazione crediti per spese recuperabili accertati | (1.333)   | -               | -                   | (47)                  | (1.380)   |
| <b>Fondi svalutazione crediti commerciali</b>               | <b>(17.645)</b>                                 | <b>210</b>      | <b>-</b>            | <b>(949)</b>          | <b>(18.384)</b>                                 |

I crediti in valuta diversa dall'Euro ammontano, al netto del fondo svalutazione, a 4.441 migliaia di Euro (5.879 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) come indicato alla nota n. 7.1 "Rischio di mercato".

### 11.3 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti, pari a 156.394 migliaia di Euro (136.252 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), presentano un incremento di 20.142 migliaia di Euro. La voce si riferisce esclusivamente al rapporto di conto corrente con la Capogruppo:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                         | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Conto corrente di corrispondenza verso la Capogruppo | 156.394   | 136.252   |
| <b>Totale attività finanziarie correnti</b>          | <b>156.394</b>                                  | <b>136.252</b>                                  |

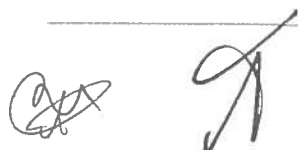
### 11.4 Attività per imposte sul reddito correnti

I crediti tributari per imposte correnti sul reddito risultano pari a zero al 31 dicembre 2021 (231 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>    | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|---------------------------------|---|---|
| Crediti v/Erario per Irap       | -   | 231   |
| Altri crediti tributari         | -   | -   |
| <b>Totale crediti tributari</b> | <b>-</b>  | <b>231</b>                                      |

Nell'esercizio 2021 i valori versati come acconto Irap sono stati totalmente utilizzati.

Le imposte sono commentate alla nota n. 15.9 "Imposte sul reddito".



## 11.5 Altri crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari a 1.807 migliaia di Euro (3.514 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) sono composti come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                           | <b>Semestre chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Semestre chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--|--|--|
| Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti           | 1.306  | 1.597  |
| Crediti verso enti previdenziali e assistenziali       | 4  | 3  |
| Crediti verso il personale                             | 36   | 35   |
| Altri crediti verso Controllante                       | -  | 650  |
| Crediti per IVA fornitori UE                           | 1  | 1  |
| Risconti attivi  | 142  | 208  |
| Altri crediti  | 558  | 1.260  |
| - Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti | (240)  | (240)  |
| <b>Totale altri crediti e attività correnti</b>        | <b>1.807</b>                                   | <b>3.514</b>                                   |

L'esposizione è al netto del fondo svalutazione altri crediti e attività correnti pari a 240 migliaia di Euro (240 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020):

| <i>(in milioni di Euro)</i>                          | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> | <b>Accantonamenti</b> | <b>Utilizzi</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> |
|--|---|-----------------------|-----------------|---|
| Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti | (240)   | -                     | -               | (240)   |

Considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza, non si ritiene sussistano significative differenze fra il valore contabile dei crediti commerciali, degli altri crediti e delle attività finanziarie correnti e i rispettivi *fair value* (valori equi).

## 11.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il c/c bancario utilizzato per i movimenti in USD viene gestito in *cash pooling* dall'istituto bancario Unicredit S.p.A. pertanto il saldo è pari a zero.

Anche la gestione della liquidità in Euro viene effettuata in *cash pooling* tramite l'utilizzo del conto corrente di corrispondenza con la Capogruppo.

## 12 Patrimonio netto

Riportiamo di seguito la composizione del patrimonio netto:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                  | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|---|---|---|
| <b>Capitale sociale</b>                       | <b>10.320</b>                                   | <b>10.320</b>                                   |
| <b>Riserva legale</b>                         | <b>2.064</b>                                    | <b>2.064</b>                                    |
| Riserva di sovrapprezzo azioni                | 88.955  | 88.955  |
| Riserva di prima adozione IFRS                | (149)   | (149)   |
| Altre riserve                                 | 1.484   | 1.485   |
| <b>Totale altre riserve</b>                   | <b>90.290</b>                                   | <b>90.291</b>                                   |
| Riserve attuariali per benefici ai dipendenti | (222)   | (168)   |
| Perdite per adozione nuovi principi IFRS      | (741)   | (741)   |
| Utili (perdite) portati a nuovo               | 4.444   | 4.444   |
| Utile (perdita) dell'esercizio                | 6.695   | 3.444   |
| <b>Totale utili (perdite) portati a nuovo</b> | <b>10.176</b>                                   | <b>6.979</b>                                    |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                | <b>112.850</b>                                  | <b>109.654</b>                                  |

### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a Euro 5,16. Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è interamente di proprietà di Rai.

### Riserva legale

La riserva legale risulta essere pari a 2.064 migliaia di Euro ed ha raggiunto il valore pari ad un quinto del Capitale Sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

### Altre riserve e utili portati a nuovo

Le altre riserve, pari a 90.290 migliaia di Euro (90.291 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e gli utili portati a nuovo, pari a 10.176 migliaia di Euro (6.979 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) si analizzano come segue:

Altre riserve:

- riserva da sovrapprezzo azioni: 88.955 migliaia di Euro (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2020);
- riserva da prima adozione degli IFRS: in riduzione del patrimonio netto per 149 migliaia di Euro;
- altre riserve: per 1.484 migliaia di Euro (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2020), includono una riserva straordinaria per 53 migliaia di Euro e altre riserve per 1.431 migliaia di Euro;

Utile (perdite) portati a nuovo:

- riserve attuariali per benefici ai dipendenti: in riduzione del patrimonio netto di 222 migliaia di Euro (168 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020);
- perdite portate a nuovo per l'adozione di nuovi principi IFRS: in riduzione del patrimonio netto di 741 migliaia di Euro (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2020);

- utili portati a nuovo da esercizi precedenti per 4.444 migliaia di euro (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2020);
- utile dell'esercizio per 6.695 migliaia di Euro (3.444 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

Si espone la possibilità di utilizzazione delle riserve di Patrimonio Netto:

| (in migliaia di Euro)                          | Importo        | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi |                   |
|--|----------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
|  |                |                              |                   | Per copertura perdite  | Per altre ragioni |
| <b>Capitale sociale</b>                        | <b>10.320</b>  |                              |                   |  |                   |
| Riserve di capitale:                           |                |                              |                   |  |                   |
| <b>Riserva legale</b>                          | <b>2.064</b>   | 2                            | 2.064             | -  | -                 |
| Riserva di prima adozione IFRS                 | (149)          |                              | (149)             |  |                   |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni           | 88.955         | 1 - 2 - 3                    | 88.955            |  |                   |
| Altre  | 1.484          | 1 - 2 - 3                    | 1.484             | -  | -                 |
| <b>Totale altre riserve:</b>                   | <b>90.290</b>  |                              |                   |  |                   |
| Riserve attuariali per benefici ai dipendenti  | (222)          |                              | (222)             |  |                   |
| Perdita per adozione nuovi principi IFRS       | (741)          |                              | (741)             |  |                   |
| Utili (Perdite) relativi a esercizi precedenti | 4.444          | 1 - 2 - 3                    | 4.444             | -  | -                 |
| <b>Totale Utili portati a nuovo:</b>           | <b>3.481</b>   |                              |                   |  |                   |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b>             | <b>6.695</b>   | 1 - 2 - 3                    | 6.695             | -  | 29.441            |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                 | <b>112.850</b> |                              | <b>102.530</b>    | -  | <b>29.441</b>     |
| Quota non distribuibile:                       |                |                              |                   |  |                   |
| - Utili da valutazione cambi                   |                |                              | (37)              |  |                   |
| - Riserva legale                               |                |                              | (2.064)           |  |                   |
| <b>Totale distribuibile</b>                    |                |                              | <b>100.429</b>    |  |                   |

*Legenda*

- 1 per aumento di capitale  
 2 per copertura perdite  
 3 per distribuzione ai soci



## 13 Passività non correnti

### 13.1 Passività per leasing

Le passività per leasing, comprensive delle quote correnti, sono pari a 3.420 migliaia di Euro e si analizzano come segue:

| (in migliaia di Euro)               | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 |                |              | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 |                |              |
|-------------------------------------|--------------------------------------|----------------|--------------|--------------------------------------|----------------|--------------|
|                                     | Quota non corrente                   | Quota corrente | Totale       | Quota non corrente                   | Quota corrente | Totale       |
| Passività per leasing operativi     | 2.431                                | 989            | 3.420        | 3.222                                | 987            | 4.209        |
| <b>Totale passività per leasing</b> | <b>2.431</b>                         | <b>989</b>     | <b>3.420</b> | <b>3.222</b>                         | <b>987</b>     | <b>4.209</b> |

Il valore delle passività per leasing correnti è rappresentato unicamente dalla quota con scadenza entro 12 mesi in quanto i leasing di attività a breve termine sono rilevati a conto economico alla voce costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi.

Il valore totale dei flussi finanziari in uscita per leasing nell'esercizio è stato pari a 820 migliaia di Euro, di cui interessi per 46 migliaia di Euro.

| (in migliaia di Euro)               | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 |                |              |              |
|-------------------------------------|--------------------------------------|----------------|--------------|--------------|
|                                     | Entro 12 mesi                        | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale       |
| Passività per leasing operativi     | 989                                  | 2.431          | -            | 3.420        |
| <b>Totale passività per leasing</b> | <b>989</b>                           | <b>2.431</b>   | <b>-</b>     | <b>3.420</b> |

### 13.2 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a 1.043 migliaia di Euro (991 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), sono rappresentate dal fondo trattamento di fine di rapporto.

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. L'indennità è calcolata sulla base della retribuzione corrisposta in dipendenza del rapporto di lavoro, rivalutata fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato, in funzione della scelta operata da ciascun dipendente, ai fondi pensione ovvero al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Questo comporta che la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturata antecedentemente al 1° gennaio 2007 continui a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre una quota del trattamento di fine

rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa si esaurisce col versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>  | 31 dicembre 2021             | 31 dicembre 2020             |
|---|------------------------------|------------------------------|
|   | Trattamento di fine rapporto | Trattamento di fine rapporto |
| <b>Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio</b>             | <b>991</b>                   | <b>1.067</b>                 |
| Costo corrente per piani a contributi definiti                                | 383                          | 349                          |
| Interessi passivi   | 2                            | 8                            |
| Rivalutazioni:  |                              |                              |
| + Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie | 17                           | 8                            |
| + Effetto dell'esperienza passata   | 37                           | (31)                         |
| Benefici pagati   | (30)                         | (109)                        |
| Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti                 | (382)                        | (349)                        |
| Altri movimenti   | 25                           | 48                           |
| <b>Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio</b>              | <b>1.043</b>                 | <b>991</b>                   |

Non vi sono attività al servizio dei piani a benefici definiti ("plan assets").

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico si analizzano come di seguito indicato:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                      | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|
|   | Trattamento di fine rapporto         | Trattamento di fine rapporto         |
| Costo corrente per piani a contributi definiti    | (383)                                | (349)                                |
| Interessi attivi (passivi) netti:                 |                                      |                                      |
| - interessi passivi sull'obbligazione             | (2)                                  | (8)                                  |
| Totale interessi attivi (passivi) netti           | (2)                                  | (8)                                  |
| - di cui rilevato nei proventi (oneri) finanziari | (2)                                  | (8)                                  |
| <b>Totale</b>                                     | <b>(385)</b>                         | <b>(357)</b>                         |
| di cui rilevato nel costo lavoro                  | (383)                                | (349)                                |
| di cui rilevato nei proventi (oneri) finanziari   | (2)                                  | (8)                                  |

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo si analizzano come di seguito indicato:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>  | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|
|   | Trattamento di fine rapporto         | Trattamento di fine rapporto         |
| Rivalutazioni:  |                                      |                                      |
| - utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie | (17)                                 | (8)                                  |
| - effetto dell'esperienza passata   | (37)                                 | 31                                   |
| <b>Totale</b>   | <b>(54)</b>                          | <b>23</b>                            |

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

|  | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| <b>Assunzioni finanziarie</b>                    |                                      |                                      |
| Tassi di attualizzazione (*):                    |                                      |                                      |
| . TFR  | 0,71%                                | 0,25%                                |
| Tasso di inflazione:                             |                                      |                                      |
| . TFR  | 1,75%                                | 0,80%                                |
| Tasso atteso di incremento retributivo (**):     |                                      |                                      |
| . TFR  | 2,81%                                | 2,10%                                |
| <b>Assunzioni demografiche</b>                   |                                      |                                      |
| Età massima di collocamento a riposo:            |                                      |                                      |
| . TFR  | Secondo disposizioni legge           | Secondo disposizioni legge           |
| Tavole di mortalità                              |                                      |                                      |
| . TFR  | SI 2016 Modificata                   | SI 2016 Modificata                   |
| Tavole di inabilità                              |                                      |                                      |
| . TFR  | Tavole INPS distinte per età e sesso | Tavole INPS distinte per età e sesso |
| Percentuale media annua di uscita del personale: |                                      |                                      |
| . TFR  | 5,80%                                | 4,85%                                |
| Probabilità annua di richiesta di anticipo:      |                                      |                                      |
| . TFR  | 1,50%                                | 1,50%                                |

\*Ricavato come media ponderata dei tassi della curva Eur Composite AA dicembre 2021 per il 31.12.2021 e Eur Composite AA 2020 per il 31.12.2020

\*\*Inflazione inclusa

Il tasso di sconto adottato è stato determinato considerando i rendimenti di titoli obbligazionari di aziende primarie, specificando la classe di rating, oppure altri riferimenti (es. titoli di stato in assenza di titoli emessi da aziende primarie). Le tavole demografiche adottate sono SI2016, distinte per sesso ed opportunamente modificate in funzione di uno studio specifico sulla mortalità della collettività del Gruppo Rai. La percentuale di passaggio annuo alla categoria superiore (per età e anzianità) è stata posta pari a zero.

Al fine della definizione delle ipotesi attuariali ed in particolare del tasso di attualizzazione, considerando la definizione dei titoli "Investment grade", sono stati considerati i soli titoli emessi da emittenti corporate compresi nella classe "AA" di rating.

Gli effetti derivanti da una modifica ragionevolmente possibile del tasso di attualizzazione al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono di seguito indicati:

| (in migliaia di Euro)    | Sensitivity | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2020 |
|--------------------------|-------------|---|---|
| Tasso di Attualizzazione | +0,50%      | 1.010                                   | 951                                     |
|                          | -0,50%      | 1.078                                   | 1.031                                   |

Il profilo di scadenza delle obbligazioni per piani a benefici per i dipendenti è di seguito indicato:

| (in migliaia di Euro)                               | <b>TFR - Pagamenti<br/>previsti</b> |
|---|-------------------------------------|
| Erogazioni previste al 31.12.2022                   | 63                                  |
| Erogazioni previste al 31.12.2023                   | 75                                  |
| Erogazioni previste al 31.12.2024                   | 49                                  |
| Erogazioni previste al 31.12.2025                   | 106                                 |
| Erogazioni previste al 31.12.2026                   | 30                                  |
| Erogazioni previste dal 1.01.2027 e anni successivi | 791                                 |

### 13.3 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri, pari a 3.312 migliaia di Euro (3.567 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

| (in migliaia di Euro)                     | Saldi al<br>31 dicembre 2020 | Accantonamenti | Utilizzi     | Rilasci      | Saldi al<br>31 dicembre 2021 |
|---|------------------------------|----------------|--------------|--------------|------------------------------|
| - rischi diversi                          | 1.951                        | 205            | (113)        | (654)        | 1.389                        |
| - costi competenze maturate               | 868                          | 631            | (423)        | (220)        | 856                          |
| - per rischi su utilizzo minimi garantiti | 387                          | -              | -            | -            | 387                          |
| - resi editoria libraria                  | 348                          | 362            | (347)        | -            | 363                          |
| - controversie legali                     | 10                           | 305            | -            | -            | 315                          |
| - oneri diversi                           | 2                            | -              | -            | -            | 2                            |
| - fondo ISC agenti                        | 1                            | -              | (1)          | -            | -                            |
| <b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>   | <b>3.567</b>                 | <b>1.503</b>   | <b>(884)</b> | <b>(874)</b> | <b>3.312</b>                 |

Il fondo rischi diversi riguarda principalmente i rischi riferiti alla probabile retrocessione di quote editoriali e ad altre probabili passività connesse ad accordi commerciali oltre a rischi per competenze maturate dai dipendenti e non ancora erogate e per resi su prodotti di editoria libraria.

### 13.4 Passività per imposte differite

Come già evidenziato nella nota n. 10.5 "Attività per imposte anticipate", alla quale si rinvia per le relative analisi, la voce presenta un saldo attivo pari a 243 migliaia di Euro (214 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) dettagliato nel seguente prospetto:

| (in migliaia di Euro)                        | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2020 |
|--|---|---|
| Attività per imposte anticipate              | 291                                     | 279                                     |
| Passività per imposte differite              | (48)                                    | (65)                                    |
| <b>Attività per imposte anticipate nette</b> | <b>243</b>                              | <b>214</b>                              |

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte anticipate compensate è la seguente:

| (in migliaia di Euro)                       | Saldi al 31 dicembre 2020 | Variazioni      |   |              | Saldi al 31 dicembre 2021 |
|---|---------------------------|-----------------|---|--------------|---------------------------|
|   |                           | conto economico | Altre componenti di risultato complessivo | patrimoniali |                           |
| Valutazione cambi                           | (65)                      | 17              | -   | -            | (48)                      |
| <b>Imposte differite</b>                    | <b>(65)</b>               | <b>17</b>       | <b>-</b>                                  | <b>-</b>     | <b>(48)</b>               |
| Movimentazione fondi                        | 202                       | 49              | -   | -            | 251                       |
| Valutazione cambi                           | 77                        | (37)            | -   | -            | 40                        |
| Altro                                       | -                         | (89)            | -   | 89           | -                         |
| <b>Imposte anticipate compensabili</b>      | <b>279 -</b>              | <b>77</b>       | <b>-</b>                                  | <b>89</b>    | <b>291</b>                |
| <b>Attività per imposte differite nette</b> | <b>214 -</b>              | <b>60</b>       | <b>-</b>                                  | <b>89</b>    | <b>243</b>                |

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 15.9 "Imposte sul reddito".

## 14 Passività correnti

### 14.1 Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a 159.779 migliaia di Euro (139.650 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

| (in migliaia di Euro)  | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2020 |
|--|---|---|
| Debiti verso fornitori   | 32.457                                  | 34.986                                  |
| Debiti verso controllante  | 109.995                                 | 91.536                                  |
| Debiti commerciali verso sorelle                                     | 8.848                                   | 6.445                                   |
| <b>Totale debiti commerciali</b>                                     | <b>151.300</b>                          | <b>132.967</b>                          |
| Debiti verso controllante  | 2.810                                   | -                                       |
| Debiti verso istituti di previdenza sociale                          | 401                                     | 370                                     |
| Debiti verso il personale  | 1.118                                   | 1.198                                   |
| Acconti  | 3.635                                   | 4.364                                   |
| Ratei/risconti per commissioni e interessi                           | 9                                       | 298                                     |
| Altri debiti tributari   | 318                                     | 278                                     |
| Altri debiti   | 188                                     | 175                                     |
| <b>Totale altri debiti e passività correnti</b>                      | <b>8.479</b>                            | <b>6.683</b>                            |
| <b>Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti</b> | <b>159.779</b>                          | <b>139.650</b>                          |

I debiti commerciali, pari a 151.300 migliaia di Euro, aumentano di 18.333 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020 sostanzialmente per partite riferite a quote maturate dalla Capogruppo, e non ancora erogate, su convenzioni stipulate con Enti.

I debiti verso il personale ammontano a 1.118 migliaia di Euro (1.198 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>            | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|---|---|---|
| Ferie non fruita                        | 412   | 448   |
| Mancati riposi compensativi             | 50  | 50  |
| Accertamento retribuzioni               | 58  | 120   |
| Incentivazioni all'esodo                | 326   | 300   |
| Quote maturate da corrispondere         | 272   | 280   |
| <b>Totale debiti verso il personale</b> | <b>1.118</b>                                    | <b>1.198</b>                                    |

I debiti verso istituti di previdenza sociale ammontano a 401 migliaia di Euro (370 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                       | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Debito verso INPS                                  | 324   | 269   |
| Debito verso ENASARCO                              | -   | 2   |
| Debiti Accertati                                   | 60  | 57  |
| Debito verso FONDI PENSIONISTICI                   | 11  | 40  |
| Debito verso ALTRI                                 | 6   | 2   |
| <b>Debiti verso istituti di previdenza sociale</b> | <b>401</b>                                      | <b>370</b>                                      |

L'ammontare dei debiti in valute diverse dall'Euro è evidenziato alla nota n. 7.1 "Rischio di mercato".

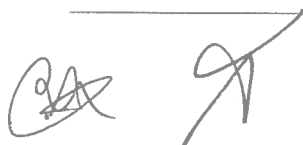
I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 17 "Rapporti con parti correlate".

## 14.2 Passività per imposte sul reddito correnti

I debiti per imposte correnti sul reddito risultano con un saldo pari a 488 migliaia di Euro (saldo zero al 31 dicembre 2020).

Il valore si riferisce debiti per IRAP da versare. Per quanto riguarda i debiti verso l'Erario per IRES, pari a 3.180 migliaia di Euro, si tenga presente che la Società ha optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento a Rai, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo con la Rai evidenziato alla nota n.17 "Rapporti con Parti Correlate".

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 15.9 "Imposte sul reddito".



## 15 Conto economico

### 15.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Ricavi da vendite e prestazioni di servizi".

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                 | <b>Esercizio chiuso al 31<br/>dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al 31<br/>dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Ricavi da pubblicità   | 2.508   | 3.068   |
| Cessione di diritti  | 64.515  | 54.702  |
| Servizi speciali da convenzioni                              | 41.248  | 40.296  |
| Altri ricavi   | 13.205  | 6.735   |
| <b>Corrispettivi lordi delle vendite e delle prestazioni</b> | <b>121.476</b>                                  | <b>104.801</b>                                  |
| Quote Rai, Rai Cinema e terzi                                | (84.252)  | (74.597)  |
| <b>Totale ric. delle vend. e prestazioni</b>                 | <b>37.224</b>                                   | <b>30.204</b>                                   |

L'articolazione per area geografica evidenzia ricavi di provenienza di Paesi non appartenenti all'Unione Europea per 19.191 migliaia di Euro, di provenienza di Paesi dell'Unione Europea per 11.459 migliaia di Euro e ricavi di provenienza nazionale per la differenza.

Nel dettaglio, i corrispettivi delle vendite e prestazioni ammontano a 121.476 migliaia di Euro e sono ridotti dei corrispettivi riscossi per conto di terzi ("Quote Rai, Rai Cinema e terzi") pari a 84.252 migliaia di Euro (74.597 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) dei quali 66.534 migliaia di Euro verso Rai S.p.A., 10.026 migliaia di Euro verso Rai Cinema S.p.A. e 7.692 migliaia di Euro verso terzi.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alla stipula di nuovi contratti con alcune squadre di calcio della serie A.

#### Ricavi da pubblicità

I ricavi da pubblicità nell'esercizio 2021 sono pari a 2.508 migliaia di Euro (3.068 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>       | <b>Esercizio chiuso al 31<br/>dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al 31<br/>dicembre 2020</b> |
|------------------------------------|---|---|
| Pubblicità banner                  | 2.267   | 2.636   |
| Pubblicità internet                | 226   | 412   |
| Altro                              | 15  | 20  |
| <b>Ricavi da pubblicità lordi</b>  | <b>2.508</b>                                    | <b>3.068</b>                                    |
| Quote terzi                        | (1.492)   | (1.829)   |
| <b>Totale ricavi da pubblicità</b> | <b>1.016</b>                                    | <b>1.239</b>                                    |

## Cessione di diritti

I ricavi da cessione di diritti, nell'esercizio 2021 pari a 64.515 migliaia di Euro (54.702 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>             | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Cessione di diritti su programmi         | 41.125                                      | 32.662                                      |
| Cessione diritti da edizioni musicali    | 6.582                                       | 6.718                                       |
| Cessione passaggi a Rai                  | 3.064                                       | 2.055                                       |
| Ricavi per la commercializzazione Canali | 13.289                                      | 12.770                                      |
| Altri                                    | 455   | 497   |
| <b>Ricavi per cessione diritti lordi</b> | <b>64.515</b>                               | <b>54.702</b>                               |
| Quote terzi                              | (38.350)                                    | (33.660)                                    |
| <b>Totale cessione diritti</b>           | <b>26.165</b>                               | <b>21.042</b>                               |

I ricavi per cessione diritti sui programmi pari a 41.125 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, aumentano di 8.463 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente per nuovi contratti stipulati con alcune squadre di calcio di serie A per lo sfruttamento delle Library sportive e della produzione dei filmati delle partite.

## Servizi speciali da convenzione

I ricavi da servizi speciali da convenzione, nell'esercizio 2021 sono pari a 41.248 migliaia di Euro (40.296 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020).

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                    | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020</b> |
|---|---|---|
| Trasmissioni in lingua tedesca e ladina         | 19.231                                      | 19.231                                      |
| Trasmissioni in lingua slovena                  | 11.904                                      | 11.478                                      |
| Trasmissioni in lingua francese e altri servizi | 2.615                                       | 2.616                                       |
| Offerta televisiva per l'estero                 | 6.731                                       | 6.731                                       |
| Trasmissioni in lingua sarda                    | 767   | 240   |
| <b>Ricavi per cessione diritti lordi</b>        | <b>41.248</b>                               | <b>40.296</b>                               |
| Quote terzi                                     | (34.359)                                    | (33.997)                                    |
| <b>Totale servizi speciali da convenzioni</b>   | <b>6.889</b>                                | <b>6.299</b>                                |

## Altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni, nell'esercizio 2021 sono pari a 13.205 migliaia di Euro (6.735 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) e si analizzano come segue:



| <i>(in migliaia di Euro)</i>             | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Azioni informative ai fini istituzionali | 9.283                                       | 4.393                                       |
| Servizi telefonici                       | -   | -   |
| Altri                                    | 3.922                                       | 2.342                                       |
| <b>Altri ricavi lordi</b>                | <b>13.205</b>                               | <b>6.735</b>                                |
| Quote terzi                              | (10.051)                                    | (5.111)                                     |
| <b>Totale altri ricavi</b>               | <b>3.154</b>                                | <b>1.624</b>                                |

## 15.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, nell'esercizio 2021 pari a 498 migliaia di Euro (332 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) includono rimborsi e ricavi residuali.

## 15.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, per servizi e altri costi

I costi per l'acquisto di materiale di consumo, complessivamente pari a 175 migliaia di Euro (220 migliaia di Euro per l'esercizio 2020), si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020</b> |
|---|---|---|
| Acquisti di materiale                       | 131   | 300   |
| Variazione delle rimanenze                  | 44  | (80)  |
| <b>Totale acquisti materiali di consumo</b> | <b>175</b>                                  | <b>220</b>                                  |

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sottostante prospetto, ammontano complessivamente a 13.221 migliaia di Euro (14.845 migliaia di Euro per l'esercizio 2020) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti. La diminuzione di 1.624 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente è dovuta al venir meno di alcune iniziative economiche che per la loro realizzazione avrebbero previsto il sostenimento di specifici costi.

I Costi per Servizi comprendono, tra l'altro, gli emolumenti e i rimborsi spese corrisposti dalla Società agli Amministratori per 70 migliaia di Euro ed ai Sindaci per 97 migliaia di Euro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato sono dirigenti Rai. Il relativo costo viene addebitato dalla Capogruppo a Rai Com secondo le regole che disciplinano il distacco tra aziende del medesimo Gruppo. Gli importi addebitati dalla Capogruppo sono stati contabilizzati nei costi per il personale distaccato per un importo pari a 599 migliaia di Euro.

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                       | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Servizi dalla Capogruppo                           | 2.268   | 2.244   |
| Utilizzazione materiale filmato                    | 2.222   | 8.392   |
| Personale interinale e distaccato                  | 2.101   | 2.453   |
| Diritti di ripresa                                 | 2.077   | 1.881   |
| Servizi vari di produzione                         | 1.743   | 538   |
| Noleggi e affitti                                  | 1.719   | 1.621   |
| Edizione montaggio e doppiaggio                    | 1.584   | 1.784   |
| Lavoro autonomo                                    | 872   | 1.199   |
| Assist. ai servizi informativi e serv. documentali | 601   | 379   |
| Agenti   | 475   | 463   |
| Servizi diversi e pubblicità                       | 422   | 520   |
| Diritti di utilizzazione                           | 399   | 503   |
| Amministratori e sindaci                           | 167   | 159   |
| Consulenze   | 104   | 287   |
| Altri servizi                                      | 853   | 1.424   |
| Recuperi di spesa su attività commerciale e altri  | (4.275)   | (9.161)   |
| Sopraavvenienze nette passive (attive)             | (111)   | 159   |
| <b>Totale costi per servizi</b>                    | <b>13.221</b>                                   | <b>14.845</b>                                   |

La riduzione dei costi riferiti alla *Utilizzazione di materiale filmato* è riconducibile all'assenza di nuovi accordi *Library* con club sportivi. Specularmente si riducono i recuperi di tali spese che normalmente vengono effettuati nei confronti della Capogruppo.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16 bis, del C.C. si precisa che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione resi dalla stessa Società di revisione ammontano a 26 migliaia di Euro.

Gli altri costi ammontano complessivamente a 495 migliaia di Euro (735 migliaia di Euro per l'esercizio 2020), si analizzano come segue:



| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Costi per omaggi, spese di rappresentanza e partecipazione a congressi e fiere | 136   | 87  |
| Sopraavvenienze passive (attive) nette   | 154   | 287   |
| Altri  | 205   | 361   |
| <b>Totale altri costi</b>  | <b>495</b>                                      | <b>735</b>                                      |

## 15.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a 8.137 migliaia di Euro (7.792 migliaia di Euro per l'esercizio 2020), si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>         | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--------------------------------------|---|---|
| Salari e stipendi                    | 6.277   | 5.912   |
| Oneri sociali                        | 1.913   | 1.778   |
| Accantonamento TFR                   | 383   | 350   |
| Trattamenti di quiescenza e simili   | 121   | 102   |
| Incentivazioni all'esodo             | 300   | 300   |
| Recuperi di spesa                    | (501)   | (465)   |
| Sopraavvenienze passive (attive)     | (391)   | (214)   |
| Altri                                | 35  | 29  |
| <b>Totale costi per il personale</b> | <b>8.137</b>                                    | <b>7.792</b>                                    |

Gli oneri per piani a benefici definiti e per piani a benefici a lungo termine sono analizzati alla nota n. 13.2 "Benefici per i dipendenti".

Il numero medio dei dipendenti della Società ripartito per categoria è il seguente:

|                            | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021</b> |                                    |            | <b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020</b> |                                    |            |
|----------------------------|---|------------------------------------|------------|---|------------------------------------|------------|
|                            | Personale T.I.<br>(n. unità medie)          | Personale T.D.<br>(n. unità medie) | Totale     | Personale T.I.<br>(n. unità medie)          | Personale T.D.<br>(n. unità medie) | Totale     |
|                            | (1)   |                                    |            | (1)   |                                    |            |
| - Dirigenti                | 9   | -                                  | 9          | 7   | -                                  | 7          |
| - Quadri                   | 34  | -                                  | 34         | 31  | -                                  | 31         |
| - Impiegati amministrativi | 67  | 2                                  | 69         | 65  | -                                  | 65         |
| <b>Totale</b>              | <b>110</b>                                  | <b>2</b>                           | <b>112</b> | <b>103</b>                                  | <b>-</b>                           | <b>103</b> |

(1) di cui contratti di apprendistato

7

3

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente. Il numero medio dei dipendenti include il personale con contratto a tempo indeterminato e determinato.

## 15.5 Svalutazione delle attività finanziarie

La voce rileva le perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini) di attività finanziarie nell'accezione più ampia fornita dallo IAS 32, che comprende tutte le attività di origine contrattuale che danno il diritto di ricevere flussi di cassa (includendo quindi i crediti commerciali).

Le svalutazioni delle attività finanziarie pari a 949 migliaia di Euro (55 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020), accolgono i valori relativi alle svalutazioni dei crediti verso clienti.

## 15.6 Ammortamenti e altre svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni pari a 4.384 migliaia di Euro (1.952 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020), si analizzano come di seguito indicato:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                         | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Attività materiali:                                  |   |   |
| Attrezzature industriali e commerciali               | 2   | 2   |
| <b>Totale ammortamenti attività materiali</b>        | <b>2</b>  | <b>2</b>  |
| Diritti d'uso per leasing:                           |   |   |
| Fabbricati   | 793   | 796   |
| <b>Totale ammortamenti diritti d'uso per leasing</b> | <b>793</b>                                      | <b>796</b>                                      |
| Attività immateriali:                                |   |   |
| Programmi  | 1.047   | 582   |
| <b>Totale ammortamenti attività immateriali</b>      | <b>1.047</b>                                    | <b>582</b>                                      |
| <b>Totale ammortamenti</b>                           | <b>1.842</b>                                    | <b>1.380</b>                                    |
| Programmi in corso                                   | 488   | -   |
| Crediti immobilizzati                                | 2.054   | 572   |
| <b>Totale svalutazioni</b>                           | <b>2.542</b>                                    | <b>572</b>                                      |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>            | <b>4.384</b>                                    | <b>1.952</b>                                    |

## 15.7 Accantonamenti

La voce accantonamento presenta un saldo positivo per 193 migliaia di Euro (zero al 31 dicembre 2020) determinato da assorbimenti per 600 migliaia di Euro e da accantonamenti per 407 migliaia di Euro come evidenziato nella nota 13.3 "Fondi per Rischi ed Oneri".

## 15.8 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti pari a 111 migliaia di Euro (62 migliaia di Euro per l'esercizio 2020), composti da proventi per 139 migliaia di Euro e oneri per 28 migliaia di Euro, sono dettagliati nel sottostante prospetto:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                        | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|---|---|---|
| <b>Proventi</b>                                     |   |   |
| Altri interessi attivi                              | 161   | 127   |
| Proventi da operazioni in cambi                     | (22)  | 121   |
| <b>Totale proventi</b>                              | <b>139</b>                                      | <b>248</b>                                      |
| <b>Oneri</b>  |   |   |
| Interessi su contratti in leasing                   | (46)  | (56)  |
| Interessi su obbligazioni per benefici a dipendenti | (3)   | (8)   |
| Altri interessi passivi                             | (8)   | (6)   |
| Oneri da operazioni in cambi                        | 29  | (116)   |
| <b>Totale oneri</b>                                 | <b>(28)</b>                                     | <b>(186)</b>                                    |
| <b>Totale proventi ed (oneri) finanziari</b>        | <b>111</b>                                      | <b>62</b>                                       |

## 15.9 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, pari a 3.970 migliaia di Euro (1.555 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020), si analizzano come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                  | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|---|---|---|
| IRES  | 3.180   | 500   |
| IRAP  | 750   | 140   |
| <b>Totale imposte correnti</b>                | <b>3.930</b>                                    | <b>640</b>                                      |
| Imposte differite passive                     | (17)  | (28)  |
| Imposte differite attive                      | 77  | 1.046   |
| <b>Totale imposte differite</b>               | <b>60</b>                                       | <b>1.018</b>                                    |
| <b>Imposte dirette di esercizi precedenti</b> | <b>(20)</b>                                     | <b>(103)</b>                                    |
| <b>Totale imposte dell'esercizio</b>          | <b>3.970</b>                                    | <b>1.555</b>                                    |

Le imposte differite iscritte nell'esercizio 2021 sono dettagliate nel prospetto esposto alla nota n. 10.5 "Attività per imposte anticipate".

L'analisi della differenza tra la fiscalità teorica e quella effettiva è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>           | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2021</b> | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--|---|---|
| Utile prima delle imposte              | 10.665  | 5.000   |
| Aliquota fiscale IRES                  | 24%   | 24%   |
| Onere fiscale teorico                  | 2.560   | 1.200   |
| <br>                                   |   |   |
| Differenze fiscali                     | 680   | 318   |
| IRAP                                   | 750   | 140   |
| Imposte relative a esercizi precedenti | (20)  | (103)   |
| <br>                                   |   |   |
| <b>Totale imposte dell'esercizio</b>   | <b>3.970</b>                                    | <b>1.555</b>                                    |

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte è pari al 37,2%.

La voce Differenze fiscali riflette l'effetto economico causato dalle variazioni previste in applicazione della normativa fiscale apportate all'utile ante imposte al fine di determinare una stima del reddito fiscale di periodo.

## **16 Altre informazioni**

### **16.1 Garanzie**

Non si rilevano garanzie prestate dalla Società negli esercizi in esame.

Non sussistono garanzie reali sugli *assets* della Società.

### **16.2 Passività potenziali**

La Società, è parte in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, tenuto conto dei fondi rischi esistenti, la Società ritiene che gli esiti di tali procedimenti non possano ragionevolmente comportare significativi impatti negativi sul Bilancio d'esercizio, sentito anche il parere dei consulenti legali che assistono la società in tali procedimenti.

I contenziosi in materia civile che riguardano la Società attengono principalmente all'attività di recupero crediti sul territorio italiano ed estero. Alla luce di ciò non ci sono passività potenziali derivanti da tale tipologia di controversie se non quelle già considerate nella valutazione dei fondi rischi.

### 16.3 Impegni

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                        | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2020 |
|---|---|---|
| <b>Impegni</b>                                      |   |   |
| Investimenti in fiction di produzione e cartoni     | 2.582                                   | 1.795                                   |
| Acquisizione di diritti di sfruttamento commerciale | 617                                     | 1.904                                   |
| <b>Totale impegni</b>                               | <b>3.199</b>                            | <b>3.699</b>                            |

### 17 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate (di seguito "Operazioni con Parti Correlate"), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020. La Società intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

- la Capogruppo;
- dirigenti con responsabilità strategiche della Società ("Alta direzione");
- le altre società del Gruppo e altre parti correlate, tra cui le entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo ("Altre parti correlate").

Sebbene le Operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per "Alta Direzione" si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività delle società del Gruppo Rai e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società. Relativamente ai compensi dei Sindaci si rimanda a quanto riportato alla nota n. 15.3 "Costi per acquisto di materiali di consumo, per servizi e altri costi".

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e gli effetti economici delle operazioni tra la Società e le parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

| <i>(Importi in migliaia di Euro)</i>      | <b>Controllante</b> | <b>Alta direzione</b> | <b>Altre parti correlate</b> | <b>Totale</b> |
|---|---------------------|-----------------------|------------------------------|---------------|
| <b>Diritti d'uso per leasing</b>          |                     |                       |                              |               |
| Al 31 dicembre 2021                       | 3.169               | -                     | -                            | 3.169         |
| Al 31 dicembre 2020                       | 3.978               | -                     | -                            | 3.978         |
| <b>Altre attività non correnti</b>        |                     |                       |                              |               |
| Al 31 dicembre 2021                       | 80                  | -                     | -                            | 80            |
| Al 31 dicembre 2020                       | -                   | -                     | -                            | -             |
| <b>Attività finanziarie correnti</b>      |                     |                       |                              |               |
| Al 31 dicembre 2021                       | 156.394             | -                     | -                            | 156.394       |
| Al 31 dicembre 2020                       | 136.252             | -                     | -                            | 136.252       |
| <b>Crediti commerciali correnti</b>       |                     |                       |                              |               |
| Al 31 dicembre 2021                       | 6.450               | -                     | 2.089                        | 8.540         |
| Al 31 dicembre 2020                       | 11.124              | -                     | 1.297                        | 12.421        |
| <b>Altri crediti e attività correnti</b>  |                     |                       |                              |               |
| Al 31 dicembre 2021                       | 333                 | -                     | 36                           | 369           |
| Al 31 dicembre 2020                       | 1.745               | -                     | -                            | 1.745         |
| <b>Passività per leasing non correnti</b> |                     |                       |                              |               |
| Al 31 dicembre 2021                       | (2.431)             | -                     | -                            | (2.431)       |
| Al 31 dicembre 2020                       | (3.222)             | -                     | -                            | (3.222)       |
| <b>Debiti commerciali</b>                 |                     |                       |                              |               |
| Al 31 dicembre 2021                       | (109.995)           | -                     | (13.746)                     | (123.742)     |
| Al 31 dicembre 2020                       | (91.536)            | -                     | (9.323)                      | (100.859)     |
| <b>Passività per leasing correnti</b>     |                     |                       |                              |               |
| Al 31 dicembre 2021                       | (989)               | -                     | -                            | (989)         |
| Al 31 dicembre 2020                       | (987)               | -                     | -                            | (987)         |
| <b>Altri debiti e passività correnti</b>  |                     |                       |                              |               |
| Al 31 dicembre 2021                       | (2.810)             | (24)                  | -                            | (2.834)       |
| Al 31 dicembre 2020                       | -                   | (25)                  | (29)                         | (54)          |



| <i>(Importi in migliaia di Euro)</i>              | Controllante | Alta direzione | Altre parti correlate | Totale   |
|---|--------------|----------------|-----------------------|----------|
| <b>Ricavi da vendite e prestazioni</b>            |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (64.874)     | -              | (7.116)               | (71.989) |
| Al 31 dicembre 2020                               | (59.236)     | -              | (4.628)               | (63.864) |
| <b>Altri ricavi e proventi</b>                    |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (295)        | -              | -                     | (295)    |
| Al 31 dicembre 2020                               | 296          | -              | -                     | 296      |
| <b>Costi per acquisti di materiale di consumo</b> |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (102)        | -              | -                     | (102)    |
| Al 31 dicembre 2020                               | (108)        | -              | -                     | (108)    |
| <b>Costi per servizi</b>                          |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (464)        | (6)            | (1.253)               | (1.724)  |
| Al 31 dicembre 2020                               | 3.796        | (7)            | (1.324)               | 2.465    |
| <b>Altri costi</b>                                |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (5)          | -              | -                     | (5)      |
| Al 31 dicembre 2020                               | (3)          | -              | -                     | (3)      |
| <b>Costi per il personale</b>                     |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | 221          | (217)          | 139                   | 142      |
| Al 31 dicembre 2020                               | 200          | (204)          | 154                   | 150      |
| <b>Svalutazioni di attività finanziarie</b>       |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | -            | -              | (6)                   | (6)      |
| Al 31 dicembre 2020                               | -            | -              | (27)                  | (27)     |
| <b>Ammortamenti e altre svalutazioni</b>          |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2021                               | (833)        | -              | 9                     | (824)    |
| Al 31 dicembre 2020                               | (796)        | -              | -                     | (796)    |
| <b>Oneri finanziari</b>                           |              |                |                       |          |
| Al 31 dicembre 2020                               | (46)         | -              | -                     | (46)     |
| Al 31 dicembre 2019                               | (55)         | -              | -                     | (55)     |

Parte dell'alta dirigenza intrattiene un rapporto di lavoro con la Controllante. Conseguentemente nei rapporti verso la Controllante figurano gli oneri addebitati alla Società in relazione alle attività svolte dai medesimi.

Di seguito si riporta una descrizione dei principali accordi in essere tra la Società e società controllate, collegate e *joint venture* sopra identificate.

## 17.1 Accordi commerciali

Rai ha conferito a Rai Com a partire dal giugno 2014 un mandato senza rappresentanza avente principalmente ad oggetto:

- la commercializzazione di diritti di sfruttamento in sede televisiva, in sede radiofonica e/o cinematografica, in sede audiovisiva (intendendosi per tali i diritti di sfruttamento a mezzo home e commercial video eccetera), di sfruttamento multimediale interattivo e non e di diritti derivati;
- la gestione negoziale di contratti quadro e/o convenzioni con enti ed istituzioni, centrali e locali, nazionali ed internazionali, pubblici e privati;
- l'acquisizione e/o la realizzazione di opere musicali e/o teatrali: musica colta, prosa e edizioni musicali;
- la gestione dei servizi di biglietteria, nonché la realizzazione e/o gestione, di iniziative di interazione telefonica e/o di iniziative interattive;
- l'ideazione, lo sviluppo, la definizione, la stipula e/o la gestione di progetti finalizzati alla partecipazione della Rai a bandi di gara italiani ed europei aventi ad oggetto finanziamenti attivi a fondo perduto o a tasso agevolato;

- (f) la negoziazione, definizione, formalizzazione e/o gestione dei contratti library sportive, inclusa la realizzazione e/o gestione di tutte le iniziative di carattere commerciale negli stessi previste;
- (g) la negoziazione, definizione, formalizzazione e/o gestione di altri accordi di collaborazione con società terze, purché aventi natura e finalità commerciale;
- (h) le attività di commercializzazione all'estero di canali facenti capo alla Rai.

## **17.2 Accordi di natura finanziaria**

Con Rai è in essere un contratto di Tesoreria centralizzata con il quale la Società conferisce a Rai un mandato avente ad oggetto il compimento di tutti gli atti necessari e, oppure, utili alla realizzazione di un sistema di gestione centralizzata dei servizi di Tesoreria del Gruppo attraverso la gestione della procedura di "Cash pooling" bancario, nonché il compimento di tutti gli atti e le operazioni conseguenti.

## **17.3 Accordi di fornitura di servizi da parte di Rai**

Rai fornisce una serie di prestazioni ad alcune società controllate, regolate da specifici contratti di servizio, che riguardano in particolare servizi amministrativi, servizi immobiliari, servizi informatici, servizi di amministrazione del Personale.

## **17.4 Consolidato Fiscale**

Sulla base della disciplina contenuta nel TUIR (DPR 917/86, art. 117 e seguenti) e per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 4 del Decreto Ministeriale del 9 giugno 2004 relativo a "Disposizioni applicative del regime di tassazione del consolidato nazionale, di cui agli articoli da 117 a 128 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito" Rai applica il regime di tassazione di Gruppo per il Consolidato Fiscale Nazionale.


L'opzione per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, dal periodo d'imposta 2017, si intende automaticamente rinnovata senza necessità di comunicazione.

I rapporti di natura civilistica e patrimoniale tra le società partecipanti sono regolati da un apposito accordo sottoscritto tra le parti, aggiornato in relazione alle modifiche normative in materia che si verificano in vigenza dell'accordo medesimo.

Per effetto del Consolidato Fiscale Nazionale Rai Com rileva un debito verso Rai pari a 2.406 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021.

## **17.5 Regime Iva di Gruppo**

Il Gruppo Rai si avvale della procedura di compensazione dell'Iva di Gruppo prevista dal Decreto Ministeriale del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.



L'opzione per l'esercizio della procedura Iva di Gruppo con valenza annuale è stata esercitata tra Rai e tutte le altre società controllate nazionali sino al 31 dicembre 2021. I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

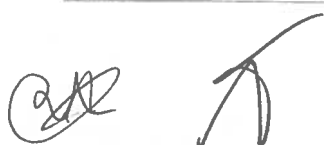
## **17.6 Altre parti correlate**

La Società intrattiene con le Altre Parti Correlate rapporti di natura commerciale; tra i più rilevanti si indicano quelli con le società controllate e collegate della Capogruppo.

## **18 Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

L'attuale situazione geopolitica collegata al conflitto Russia – Ucraina, avviatosi in data 24 febbraio 2022 e le conseguenti misure restrittive imposte dall'Unione Europea e da altri Paesi, stanno generando effetti economici globali. In considerazione della situazione dinamica e caratterizzata da elevata incertezza, l'evoluzione sarà attentamente monitorata per comprendere le implicazioni di natura politica, economica e di altro genere che potranno avere effetto sull'andamento della Società. Allo stato attuale con riferimento agli accadimenti riguardanti il conflitto russo-ucraino gli amministratori non hanno identificato impatti di rilievo sul bilancio 2021 nel suo complesso, in ragione dei limitati rapporti intercorrenti tra la Società e le controparti residenti in tali territori.

In aggiunta si fa presente per completezza di informazioni che l'attuale delicato contesto internazionale potrebbe comportare una volatilità dei prezzi molto elevata e senza precedenti, soprattutto dell'energia, e pertanto potrebbe porre un rischio di incremento dei costi sul conto economico della società nell'esercizio 2022.



## 19 Appendice

### 19.1 Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c.d. "Regolamento sul prospetto").

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                       | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2021 | Esercizio chiuso al<br>31 dicembre 2020 |
|--|---|---|
| A. Disponibilità liquide   | -                                       | -                                       |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide                       | -                                       | -                                       |
| C. Altre attività finanziarie correnti                             | 156.394                                 | 136.252                                 |
| <b>D. Liquidità (A + B + C)</b>                                    | <b>156.394</b>                          | <b>136.252</b>                          |
| E. Debito finanziario corrente                                     | (989)                                   | (987)                                   |
| F. Parte corrente del debito finanziario con corrente              | -                                       | -                                       |
| <b>G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>               | <b>(989)</b>                            | <b>(987)</b>                            |
| <b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)</b>         | <b>155.405</b>                          | <b>135.265</b>                          |
| I. Debito finanziario non corrente                                 | (2.431)                                 | (3.222)                                 |
| J. Strumenti di debito   | -                                       | -                                       |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti                  | -                                       | -                                       |
| <b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>       | <b>(2.431)</b>                          | <b>(3.222)</b>                          |
| <b>M. Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>                 | <b>152.974</b>                          | <b>132.043</b>                          |
| Di cui passività per leasing operativi                             | (3.420)                                 | (4.209)                                 |
| <b>Indebitamento finanziario netto esclusi i leasing operativi</b> | <b>156.394</b>                          | <b>136.252</b>                          |

## 19.2 Prospetto dei dati essenziali della Capogruppo

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali estratti dal bilancio separato della Controllante al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Capogruppo al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla medesima nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

### RAI SpA - Bilancio al 31/12/2020 Prospetto riepilogativo dei dati essenziali

#### *Situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2020*

| <i>(in migliaia di Euro)</i>               | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2020</b> |
|--|---|
| Attività materiali                         | 898.970   |
| Diritti d'uso per leasing                  | 55.502  |
| Attività immateriali                       | 377.637   |
| Partecipazioni                             | 918.831   |
| Attività finanziarie non correnti          | 529   |
| Altre attività non correnti                | 4.215   |
| <b>Totale attività non correnti</b>        | <b>2.255.684</b>                                |
| <b>Totale attività correnti</b>            | <b>738.394</b>                                  |
| <b>Totale attività</b>                     | <b>2.994.078</b>                                |
| Capitale sociale                           | 242.518   |
| Riserve                                    | 510.530   |
| Utili (perdite) portati a nuovo            | (58.731)  |
| <b>Totale patrimonio netto</b>             | <b>694.317</b>                                  |
| Passività finanziarie non correnti         | 299.178   |
| Passività per leasing non correnti         | 40.014  |
| Benefici per i dipendenti                  | 379.135   |
| Fondi per rischi ed oneri non correnti     | 183.289   |
| Passività per imposte differite            | 42.340  |
| Altri debiti e passività non correnti      | 1.878   |
| <b>Totale passività non correnti</b>       | <b>945.834</b>                                  |
| <b>Totale passività correnti</b>           | <b>1.353.927</b>                                |
| <b>Totale passività</b>                    | <b>2.299.761</b>                                |
| <b>Totale patrimonio netto e passività</b> | <b>2.994.078</b>                                |

**Prospetto di conto economico complessivo**

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | <b>Esercizio chiuso al<br/>31 dicembre 2019</b> |
|--|---|
| Totale ricavi  | 2.361.607                                       |
| Totale costi   | (2.463.296)                                     |
| <b>Risultato operativo</b>   | <b>(101.689)</b>                                |
| Proventi finanziari  | 75.454  |
| Oneri finanziari   | (16.597)  |
| Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto | 1.049   |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                       | <b>(41.783)</b>                                 |
| Imposte sul reddito  | 21.079  |
| <b>Risultato dell'esercizio - Utile (perdita)</b>                          | <b>(20.704)</b>                                 |
| Componenti del Conto Economico Complessivo                                 | 1.994   |
| <b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>                                | <b>(18.710)</b>                                 |

**19.3 Trasparenza delle erogazioni pubbliche – Legge n.124/2017**

Si segnala che nel corso del 2021 la Società non ha incassato alcun contributo previsto dalla Legge n. 124 del 04 agosto 2017 (Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche).

Nel corso dell'esercizio non sono state erogate somme con finalità di liberalità.

**19.4 Cambiamento climatico**

In relazione all'informativa ESMA del 29 ottobre 2021 denominata "Public Statement annuale relativo alle European Common Enforcement Priorities" per l'informativa finanziaria 2021, la Società, con riferimento alle attività previste dal proprio oggetto sociale, previa analisi interna, non ha valutato effetti rilevanti derivanti dall'alterazione dell'atmosfera globale (c.d. cambiamento climatico) direttamente o indirettamente riconducibile all'attività sociale svolta.

**20 Proposta di delibera**

Il Consiglio di Amministrazione propone:

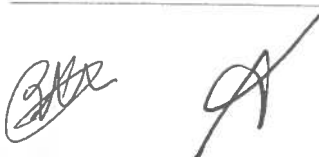
- di approvare il progetto di bilancio Rai Com che chiude con un utile dell'esercizio al netto delle imposte pari a Euro 6.694.875,85 nonché la Relazione sulla gestione.

Per la destinazione dell'utile pari a Euro 6.694.875,85 il Consiglio di Amministrazione propone:

- di accantonare Euro 36.865,09 a riserva non distribuibile ex art. 2426 comma 8bis del Codice Civile per utili derivanti dalla valutazione dei cambi;
- per la restante parte di rimettere la decisione all'Azionista precisando che non vi è più l'obbligo, ai sensi dell'art. 2430 del c.c., di destinare una quota a Riserva Legale avendo la riserva stessa già raggiunto un valore pari a un quinto del Capitale Sociale.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato



## Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Angelo Teodoli in qualità di Amministratore Delegato e Giovanni Bauducco in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Rai Com S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2021.

Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative consolidate in essere hanno complessivamente supportato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile in maniera adeguata a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dal quadro normativo di riferimento.

Si attesta inoltre che:

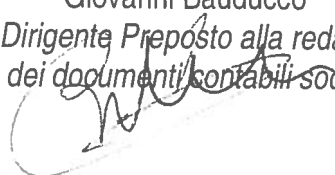
- il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 della società Rai Com S.p.A.:
  - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.
- La Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 10 Marzo 2022

Angelo Teodoli  
Amministratore Delegato



Giovanni Bauducco  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari





## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea degli azionisti della società Rai Com S.p.A.

sede legale in Roma, via Umberto Novaro, 18

### **Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibile il Progetto di Bilancio, approvato nella seduta tenutasi in data 10 Marzo 2022, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e costituito dai seguenti documenti:

- relazione sulla gestione;
- situazione patrimoniale finanziaria;
- prospetto di conto economico;
- prospetto di conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- Nota Illustrativa.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC in data 30 settembre 2015, aggiornate nella vigente versione ed applicabili a far data dal 1° gennaio 2021.

#### **Premessa generale**

##### **Applicazione principi IFRS**

La società ha predisposto il Bilancio per l'esercizio 2021 secondo i principi IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board.

##### **Bilancio e nota illustrativa in formato XBRL**

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la società, applicando i principi contabili internazionali, non è tenuta ad adottare lo standard XBRL.



## **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Il Collegio Sindacale rileva che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

Con riferimento all'assetto organizzativo, nel corso del 2021, sono state apportate le seguenti variazioni:

- istituzione dell'Area di Pianificazione al fine di fornire supporto alle Direzioni aziendali nelle attività di valorizzazione dei costi e ricavi dei progetti ai fini della pianificazione economica, che opera in coordinamento con la Direzione Finanza e Pianificazione;
- attribuzione all'Unità Organizzativa Edizioni, operante nell'ambito della Direzione Commerciale, delle attività relative alla distribuzione diretta dei prodotti a marchio Rai Libri, precedentemente assegnate alla Unità Organizzativa Licensing e Home video.

Si evidenzia inoltre che, con delibera del 26 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo assetto organizzativo di Rai Com che si sostituisce al precedente e si declina come segue: le diverse aree aziendali ("Sviluppo Business e Marketing", "Commerciale", "Accordi Bandi e Partnership", "Amministrazione Finanza e Controllo", "Risorse Umane, Pianificazione e Servizi Generali", "Affari Legali", "Rai Libri"), sono collocate tutte allo stesso livello e sono a diretto riporto dell'Amministratore Delegato. Sono poste sopra la linea: la "Segreteria C.d.A. e Staff Amministratore Delegato", l'area "Comunicazione e Relazioni Istituzionali" e i "Progetti Speciali". Tale impostazione appare bilanciata ed efficace ai fini del controllo.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato in data 14 luglio 2021 in quanto il precedente era venuto a scadenza. Il suo incarico terminerà con l'approvazione del Bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2023.

Le dotazioni delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. .

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio 2021 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Il Collegio ha regolarmente partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

## Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio ha potuto riscontrare l'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile preposto alla rilevazione dei fatti aziendali.

Il Collegio Sindacale ha svolto la funzione di Organismo di Vigilanza, in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/04/2015, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In data 10 marzo 2021, il C.d.A. di Rai Com S.p.A. ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ("PTPC") 2021-2023 che rappresenta l'aggiornamento del precedente PTPC 2020-2022; sono stati mantenuti invariati, invece, i principi del Modello di organizzazione, gestione controllo ex D.lgs.231/01 e s.m.i. adottato dalla Società.

Nella seduta consiliare del 26 gennaio 2022, Il C.d.A. di Rai Com S.p.A. ha approvato l'aggiornamento del PTPC per il triennio 2022-2024.

Sulla base della disciplina contenuta nel TUIR (DPR 917/86, art. 117 e seguenti) e per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 4 del Decreto Ministeriale del 9 giugno 2004 relativo a "Disposizioni applicative del regime di tassazione del consolidato nazionale, di cui agli articoli da 117 a 128 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito" Rai applica il regime di tassazione di Gruppo per il Consolidato Fiscale Nazionale a cui Rai Com aderisce.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce dei soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dai documenti sopra citati.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- il bilancio è corredato dall'attestazione dei documenti contabili societari redatta ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998 e sottoscritta dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore del gruppo RAI, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi ovvero giudizi negativi. La società di revisione esprime un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo. Il Collegio Sindacale ha avuto periodici incontri con la Società incaricata della revisione del bilancio ed a cui è stata demandato il controllo contabile periodico. Da tali riunioni non sono emerse criticità o altri aspetti che dovessero essere portati a conoscenza del Collegio Sindacale.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- l'organo di amministrazione nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- la Società ha intrattenuto nel corso dell'esercizio rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con parti correlate e precisamente con la Capogruppo, i dirigenti con responsabilità strategiche della Società ("Alta direzione"), le altre società del Gruppo e altre parti correlate, tra cui le entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo ("Altre parti correlate").
- la Società non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o delle società controllanti;
- in merito alla destinazione del risultato netto di esercizio, demandata all'Assemblea degli Azionisti, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

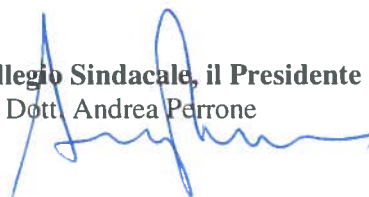
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 6.694.875,85 ed un patrimonio netto di euro 112.850.303,81.

#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Roma, 29/03/2022

**Per il Collegio Sindacale, il Presidente**  
Dott. Andrea Perrone





***Relazione della società di revisione indipendente***  
*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

***RAI Com SpA***

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021***



## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della  
RAI Com SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della RAI Com SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle note al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, in merito alle significative operazioni con la controllante RAI

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

SpA e con altre società del Gruppo RAI. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare



- l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
  - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
  - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
  - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010***

Gli amministratori della RAI Com SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della RAI Com SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della RAI Com SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della RAI Com SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 29 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

***Firmato digitalmente***

Firmato digitalmente da: LUCA BONVINO  
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through  
Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital  
identity, not usable to require other SPID digital identity  
Data: 29/03/2022 16:09:40

Luca Bonvino  
(Revisore legale)